

MANUALE D'USO DI

Ultimus - vers. 3.8

Template assistito per la compilazione di Computi Metrici Estimativi

Copyright 2001, 2013 Bartolomeo Aimar - b.aimar@awn.it – ultimusfree@gmail.com

Licenza **LGPL** <http://www.gnu.org/licenses/lgpl.html>

[VAI DIRETTAMENTE ALL'INDICE](#)

Scarico di Responsabilità e Avvertenze

Come era scritto nel manuale d'uso e ripiegamento di un paracadute:

“... non so cosa sia questo oggetto, nemmeno a cosa possa servire, ma nel caso ti venga in mente di usarlo come paracadute ti consiglio di seguire scrupolosamente le istruzioni contenute in questo manuale...”

Lo stesso vale per Ultimus.

Ovvero non mi assumo alcuna responsabilità in merito agli usi propri o impropri che vorrai fare dell'insieme di macro contenute nella libreria Ultimus, come non sono responsabile della possibile perdita dei tuoi dati.

(Qualsiasi applicativo a sorgente aperto richiede, in ogni caso, una minima dose di “Responsabilità Personale”).

NB

La nuova versione 3 di Ultimus è abbastanza incompatibile con i computi realizzati con le precedenti versioni.

Crediti

Difficile citare e ringraziare tutti, perché ho usato ampiamente la tecnica del copia/incolla perdendo spesso per strada gli autori del codice originale.

Ma, al di là del codice, ringrazio innanzi tutto Carla Alessandria, che ha creduto in Ultimus (e in me) quando tutti - ad ogni clang del pc – si mettevano a ridere dicendo “ ma perché non usate Primus? ”

Poi viene Paolo Mantovani... profondo conoscitore di OpenOffice e dei suoi linguaggi di programmazione, che mi ha sostenuto tecnicamente e moralmente... senza di lui non avrei portato a termine questo lavoro (anzi... non l'avrei nemmeno iniziato). A lui devo molto... spero non si risenta nel vedere il suo nome “a copertura” di codice spesso pasticciato...

Lido Bernardini ha messo insieme, di sua propria e autonoma mano, molte parti del codice di Ultimus (quelle migliori)... gli dovrei una intera cassa di birra...

Un ringraziamento a tutta la lista dev@it.openoffice.org, che mi ha sopportato ed aiutato... in particolare ad Antonello Cerrato, Emanuele (emanuele54@interfree.it), Fabio Fiorentini, Marco Caresia, Michele Zarri, ... (chi ho dimenticato?)

Mrjive (al secolo Davide Pesenti) ha messo a disposizione lo spazio sul suo server e, insieme a Giusserpe (Giuseppe Vizziello), sta brigando con script, grep, e altri amenicoli per rendere disponibili in Ultimus altri Prezzari regionali.

Giuseppe Vizziello si è occupato (e spero continui a farlo) di testare Ultimus in condizioni estreme su Computi “veri” (sempre da consegnare con urgenza)... gli sono molto grato.

A Laurent Godard ho plagiato un po' di codice ed ho fatto tesoro dei suoi consigli.

Con Andrew PitonyaK, Michael Dannenhöfer e DannyB non ho avuto contatti diretti, ma ho attinto ad ampie mani dal loro materiale pubblicato in rete... un ringraziamento anche a loro, e a tutti quelli che ho dimenticato di citare...!

Indice

Scarico di Responsabilità e Avvertenze	1
Crediti	2
PREMESSA	6
Glossario e Convenzioni	7
CHE COSA E' Ultimus	12
COSA NON E'	12
A CHI E' DESTINATO	13
CARATTERISTICHE	14
ELEMENTI ESSENZIALI	17
FILE NECESSARI PER USARE/INSTALLARE ULTIMUS	17
INSTALLAZIONE e AGGIORNAMENTO della libreria.oxt	19
Generalità	19
Aggiornamento della libreria di Ultimus (estensione.oxt)	19
Se qualcosa è andato VERAMENTE storto	20
Tenere un archivio delle estensioni	21
Il pasticcio delle versioni (template vecchi con librerie recenti)	22
ZOOM e VISTE e VISIBILITA'	24
Zoom	24
Viste	26
Strutture	29
Schermo intero	31
FILTRI & RICERCHE	32
Filtro Automatico sul Computo	32
Filtro Standard Semplificato (Filtro per ricerche)	32
Filtra COMPUTO e fa una copia su altra tabella	33
Ricerche	33
ORGANIZZAZIONE DEL TEMPLATE	35
Scorciatoie di tastiera	37
ToolBar (icone)	39
COME USARE Ultimus	44
Premessa	44
Inserire una nuova voce di computo	45
Spostare una voce di computo	46
Numerare le voci di computo	46
Colonna (apparentemente) ridondante su COMPUTO	46
Capitoli, SottoCapitoli e subtotali (Categorie)	47
Sincronizzazione dei Capitoli e Sottocapitoli con le Voci di computo	49
Inserire un nuovo prezzo in "Elenco Prezzi"	49
Note sul Codice Voce dell' "Elenco Prezzi"	50
Creare una voce di Analisi prezzo	50
Approfondimento sui % (Utili, Oneri, Spese, Sconti, Maggiorazioni, etc)	52
Analisi "annidate"	53
Partire con un Computo VUOTO	54
Semplice tabella di PREVENTIVO	54
Incidenza Manodopera	56

Gestione della Sicurezza	56
Elaborazioni, Statistiche e altre acrobazie	57
I Sommari dell'Elenco Prezzi	58
Più colonne all'inizio dell'Elenco Prezzi	59
Codici doppi in Elenco prezzi	59
Aggiornamento dell'El.Prezzi con un Nuovo Prezzario	60
STILI E COLORI	62
Stili di Cella	62
Stili di Pagina	64
VARIABILI GENERALI (PREFERENZE UTENTE)	65
DATI SPECIFICI DEL FILE/DOC E DATI GENERALI del PROGETTO	67
Copertine e documenti di gestione	68
Copertine e documenti di gestione esterni al doc di Computo	70
Anagrafica Generale esterna al doc di Computo	71
AVVERTENZE IMPORTANTI !	72
TOTALI DI PAGINA NEL COMPUTO	73
MANIPOLAZIONI FINALI e STAMPA	74
Premesse alla Stampa	74
Stampare manipolando direttamente la tabella originale	76
Lavorare su una copia duplicata della tabella da stampare	77
Stampa o esportazione in pdf ignorando le Utility e le Macro	80
Dati nell'intestazione e nel piè di pagina nella stampa	81
INFINE: si può comunque fare tutto a mano..	82
DOCUMENTI PER L'APPALTO - RDO - RICHIESTE DI OFFERTA	83
1) Copia del Computo Metrico (con o senza Prezzi)	83
2) Lista delle Lavorazioni e delle Forniture	85
Conversione in lettere delle cifre di offerta	86
ACCODAMENTO / IMPORTAZIONE / RIVERSAMENTO DA UN COMPUTO AD UN ALTRO	87
Accodare un Computo ad un altro	87
Trasferire un solo foglio da un doc ad un altro	89
Trasferire solamente una o più voci di Analisi (e relative voci di prezzo)	90
Se la macro fallisce...	91
Alcuni Trucchi per l'Accodamento	91
AGGIORNAMENTO DI UN COMPUTO "VECCHIO"	92
Adattare / Convertire un documento secondo le specifiche di un template più recente	92
Se l'aggiornamento non va a buon fine	94
Limiti del metodo	95
SICUREZZA (Privacy, Virus etc...)	96
Corruzione dei documenti	96
Virus nelle macro	96
Considerazioni sui salvataggi ai vari step	97
PREZZARI – adattamento	98
Premessa	98
Adattamento di un prezzario	98
GESTIONE CONTABILITA' CANTIERE	102
Introduzione alla Contabilità del Cantiere	102
Contabilità Semplificata	102
Contabilità a norma di regolamento	103
Modalità tradizionale con Libretto delle misure compilato a mano (su carta)	104
Modalità Libretto delle misure Elettronico	105
Registro di contabilità	108

I SAL (Stati di Avanzamento Lavori)	109
Sommario del registro di contabilità	112
Certificato di pagamento e Quadro dei Dati Economici	113
PERIZIE DI VARIANTE	114
Nuovi Prezzi	117
Considerazioni finali per la stampa dei Documenti di Contabilità Cantiere	120
CRONOPROGRAMMA	121
DA FARE	122
CONCLUSIONI	123
ALLEGATO 1 - NOTE, FEATURES e FAQ	124
ALLEGATO 2 - TABELLE di Ultimus	138

PREMESSA

Questo è un manuale d'uso, e non ho la pretesa che vi mettiatelo a leggerlo passo passo... ma con una ricerca (con i giusti criteri) all'interno del documento, e leggendo le sole parti che vi interessano, dovreste trovare le risposte ai vostri quesiti.

Se ci sono parti poco chiare, oppure obsolete (o del tutto criptiche) fatemelo sapere.

Ultimus non è del tutto nuovo ma si tratta di un "porting" su OpenOffice.org di tabelle Excel assistite da macro che abbiamo in passato ampiamente utilizzato per la stesura di computi metrici.

Quando la cosa è cominciata c'era StarOffice 5.2 con il suo basic incerto... per questo ripiegai su Excel; poi, nel corso degli anni, sono state aggiunte man mano macro ed accrocchi vari, fino ad arrivare al vero salto qualitativo: la "traduzione" in starbasic maturo!

Su quelle tabelle assistite abbiamo comunque compilato molti computi metrici per opere di restauro complesse, per differenti amministrazioni e diverse enti finanziatori, e il "metodo" è stato ampiamente testato.

Usandolo si sono evidenziate le doti di flessibilità delle tabelle di calcolo ad adattarsi a situazioni molto diverse, ma senza le tediose e ripetitive operazioni tipiche della fase di compilazione del computo.

La flessibilità di un computo metrico estimativo esclusivamente "tabellare" rappresenta infatti il suo punto di forza (l'unico rispetto ai DB).

Un Computo Metrico che possa in ogni momento essere modificato, riformattato, stampato usando anche soltanto i normali comandi di un qualsiasi programma in grado di editare quelle tabelle.

La traduzione delle macro in StarBasic ha comportato parecchi problemi, anche perché non sono un programmatore :-)

Il codice infatti è tutt'altro che elegante... ma conto sulla vostra collaborazione per migliorarlo.

Per chi vorrà addentrarsi in quel pantano prevedo dei forti mal di testa perché le macro a volte sono poco commentate... e man mano cerco di aggiungere commenti utili... spiegando, almeno a grandi linee, cosa fa quella macro e perché.

Ultimus sembra funzionare egregiamente... ma siccome "ogni scarafone è bello a mamma sua" vorrei conoscere le vostre impressioni!

Fatemi sapere... (ultimusfree@gmail.com)

NB

Ultimus richiede una versione di OO pari o superiore alla 3.0.0, ma la versione corrente è testata sulla 3.2 e su LO 3.3, LO 4.0.3 e LO 4.0.4

AVVISO IMPORTANTE

Se non avete mai usato OpenOffice.org oppure Libreoffice vi consiglio, prima ancora di provare Ultimus (installandone la libreria), di famigliarizzare con una delle suite usandola un po' (soprattutto le tabelle di calcolo)

Glossario e Convenzioni

(usati in **questo** manuale)

Per 'template di ultimus' 'documento di Computo' si intende un normale documento Calc (ovvero un file Calc OpenOffice.org o Libreoffice con **estensione .ods** ¹⁾ ma predisposto per contenere la contabilità lavori.

Questo documento di Computo contiene diverse **tabelle (dette anche sheet, tab, tabelle, fogli)** sulle quali viene strutturato e organizzato il computo metrico (compresi i suoi allegati quali: Elenco prezzi, Analisi di prezzo e quant'altro serve allo scopo...) e la successiva Contabilità lavori..

Questo 'Template di Ultimus' viene distribuito con nomi del tipo:

Esempio_161_Ultimus-3.7.xx.ods

Questo documento viene spesso e brevemente richiamato come nominato come "Computo" e/o "template Ultimus" o "template di Ultimus". Ultimamente, nel tentativo di instaurare denominazioni univoche, stiamo usando anche "doc ultimus"... ma in pratica si sta facendo ancora un po' di confusione.

Il termine "Documento" o "Documento calc" può generare fraintendimenti... perché anche il Computo Metrico (inteso come fascicolo da emettere come carta stampata, timbrata e firmata) è anch'esso un "documento".. Ma OpenOffice definisce appunto "documento" quello che Excel chiama "Cartella"..

Insomma, una gran confusione semantica... ma non è finita!

La GUI o sta per Graphic User Interface , ovvero l'interfaccia standard di OOo

Le macro di Ultimus (il codice) sono distribuite ² mediante una "Estensione" (.oxt) chiamata anche Libreria(.oxt).

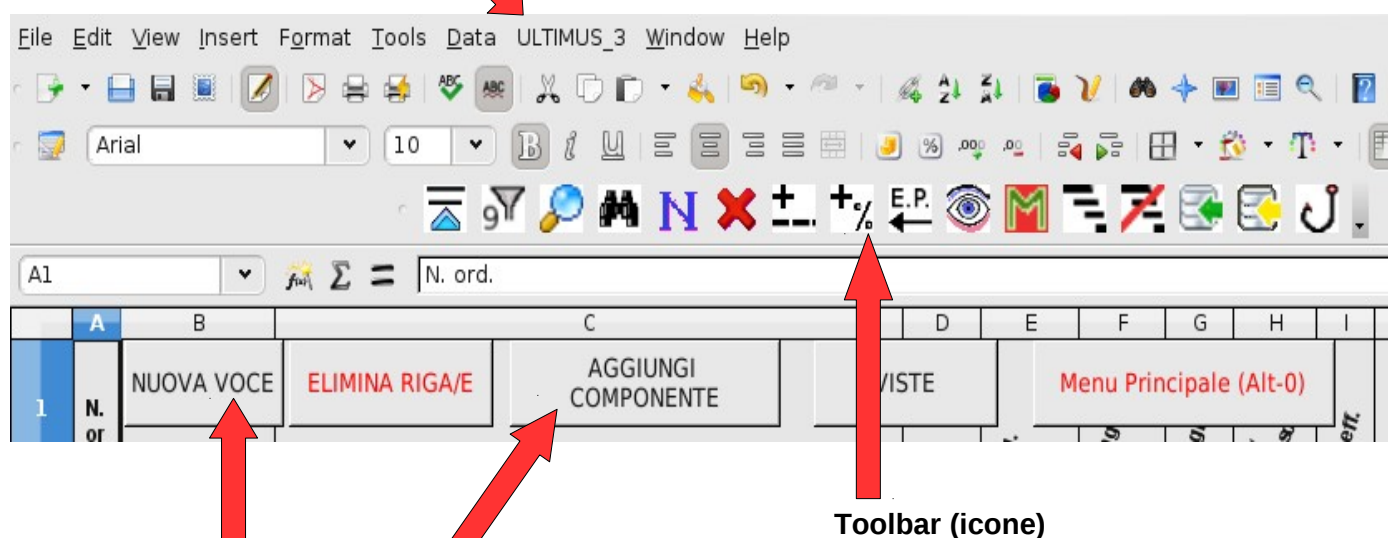
(Il termine "estensione" può generare fraintendimenti perché in italiano è uguale a quello usato per indicare l'estensione del nome di un file in senso proprio (.doc, .txt, .ods) .

1 Se usate Windows e non potete vedere le estensioni dei file vi consiglio di modificarne le impostazioni. (XP, di default, non le visualizza; francamente non so come sia possibile usare un computer senza poter leggere le estensioni dei files...) ma come dice un proverbio: Tutto è possibile, anche la stufa di legno!

2 Nel template c'è solo una piccolissima parte del codice (quanto basta per l'avviamento), tutto il resto sta in questa libreria .oxt.

La gran parte delle macro di UltimUS posso essere agite/richiamate con modalità diverse (da posti diversi): questo può generare un po' di confusione, ma consente a ciascuno di scegliere il percorso che più gli corrisponde ³.

menù top ULTIMUS_3 (tra i menù Dati e Finestra)



Pulsantoni dentro le tabelle

(In questo manuale, in alternativa alle immagini dei pulsanti, questi vengono indicati tra parentesi quadre: es. [**NUOVA VOCE**])

Alle modalità sopra si aggiungono:

1. Scorciatoie di Tastiera (shortCut); un elenco "quasi" completo delle scorciatoie attive lo trovi nel Template di UltimUS ([vedi anche...](#)).
2. I menu a schermo, ovvero delle schermate del template usate come menu (come ad esempio [**MENU PRINCIPALE (Alt-0)**])

³ Per capire cosa intendo provate a compravi un cellulare touchscreen.. di quelli senza il manuale... :-)

Quando parlo di Click “ o di cliccare senza ulteriori indicazioni intendo sempre il pulsante sinistro del mouse.

In questo documento i nomi delle tabelle (o fogli) sono generalmente caratterizzati da un font particolare:

es: tabella *Analisi di prezzo* , tabella *COMPUTO*

Per “Voce di elenco prezzi” (o “prezzo”), “Voce di analisi” (o “analisi”) o “Voce di computo” intendo sempre la singola voce o record (se mi è consentita una analogia con un database).

A volte viene usato “Header” invece di “Riga Intestazioni di pagina”

O "Footer" al posto di "piè di pagina"

L'abbreviazione OOo sta per OpenOffice.org (suite per ufficio Open Source e multiplatforma resa disponibile dalla SUN Microsystem ora Oracle).

L'abbreviazione LO o Libò o LibO sta per LibreOffice, il recente fork di OOo che tendiamo a preferire perché indipendente.

Le aree colorate in lilla indicano le celle dove si devono immettere i dati!

[illegible]

Qualche specifica sulle Scorciatoie di tastiera:

Ctrl è il tasto in basso a sin sulla tastiera

Alt è quello a sinistra della barra spazio

Invio o Enter (mi sembra eccessivo aggiungere qualcosa.. :-)

Maiusc o Shift sono il tasto della maiuscola

Per maggiore chiarezza grafica la lettera viene sempre indicata con il carattere maiuscolo, ma si intende minuscola. (Cioè quando va digitata maiuscola sarà indicato Shift o Maiusc) [\(vedi le scorciatoie di Tastiera\)](#)

Codice e Codice-prezzo:

Il termine codice è usato sia per il “codice delle macro” che per il “codice del prezzo”.

Non sempre sarà specificato, ma il contesto non dovrebbe lasciare margini a dubbi...

DCC o Documento di Contabilità Corrente :

Si tratta del documento su cui stiamo lavorando. Per maggiori informazioni vedi: [DCC](#)

Voce

Per voce si intende l'unità base di un blocco di informazioni. Se fosse una base dati si definirebbe 'record'.

Avremo pertanto

“voci di El-Prezzi”, sistemate su una sola riga

“voci di Analisi”, organizzate su più righe

“voci di Computo”, organizzate su più righe

e così via...

Componente

Si tratta di una delle righe che compongono una voce.

Avremo dei componenti di una voce di computo, che sono le diverse quantità di dettaglio.

Oppure , dei componenti di una voce di Analisi, che sono i vari prezzi elementari e delle lavorazioni che formano il nuovo prezzo (cioè l'analisi di prezzo)

Lavorazione, Prezzo (o Prezzo Elementare)

Vengono così genericamente definite le Voci di El. Prezzi.

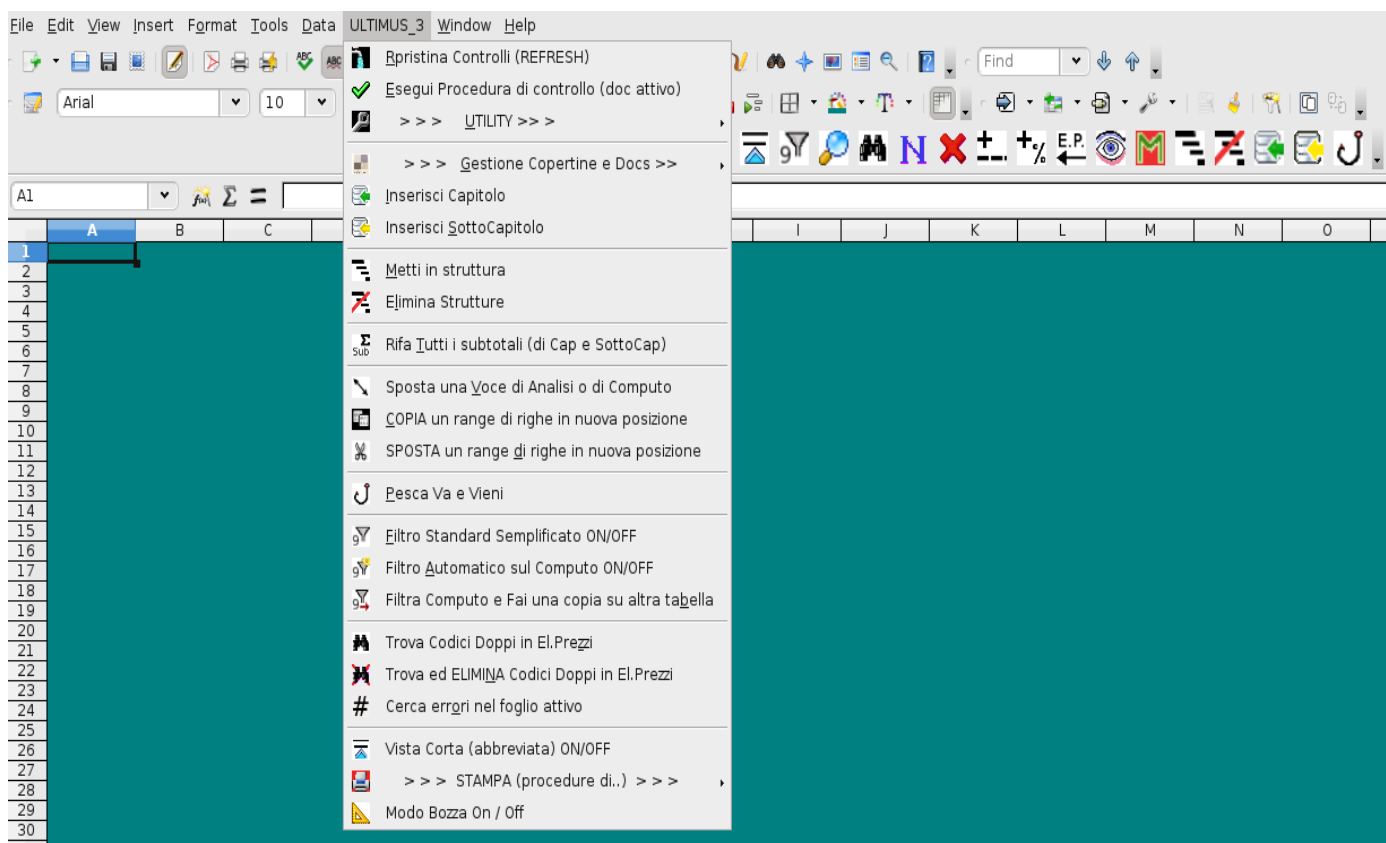
Un ultimo importante chiarimento.

Ultimus è organizzato con una serie di menù che chiamerei “a schermo”; ovvero con una serie di schermate nelle tabelle con i pulsantoni per le macro.

Chiameremo generalmente PULSANTONI tutti i pulsanti che troviamo sparsi in giro dentro alle tabelle.

Quello che io chiamo **[MENU PRINCIPALE (Alt-0)]** è il nodo principale di smistamento di quei menù “a schermo” appunto dotati di Pulsantoni.

Invece altra cosa è la Barra del menù di OOo e/o Libò , ovvero la barra dei menù dell'interfaccia standard di OpenOffice e Libreoffice (per intenderci: File, Modifica, Visualizza, Inserisci, Formato, Tabella etc...) e viene anche chiamato “menù Top ULTIMUS_3”



CHE COSA E' Ultimus

Ultimus un applicativo per Calc (OpenOffice.org), strutturato per la redazione di Computi Metrici Estimativi.

Un tempo (era il secolo scorso) i computi metrici venivano fatti compilando un modulo A3, composto da righe e colonne.

L'elenco prezzi era un analogo modulo A4...

Ultimus è esattamente la stessa cosa, ma su tabelle elettroniche collegate fra loro e che "fanno anche i conti" !

L'ho chiamato "Template", ma non ha estensione .ots; ovvero non si parte mai da fogli "bianchi", ma da un computo esistente facendone una copia e cambiandogli il nome⁴.

Io lo trovo più pratico, anche perché - il più delle volte - si parte da un computo già fatto simile a quello si deve fare...⁵

(Ultimus ha una serie di utility che - a computo finito - serviranno appunto a "pulire" il documento, epurandolo da tutte le voci di Elenco Prezzi e di Analisi di Prezzo che non sono state usate nella tabella *Computo* ⁶).

In sintesi Ultimus è un documento Calc con delle tabelle preformattate su cui "estendere" il computo metrico, con aggiunta una libreria.oxt che contiene le macro di automazione.

COSA NON E'

Ultimus **non è un database**, ma tutto è ben disteso e in chiaro su tabelle Calc, comunque e in ogni caso, modificabili anche direttamente a "manina" senza ricorrere alle macro.

(Nella peggiore delle situazioni, un computo fatto con Ultimus può essere salvato come documento Excel, e poi modificato, riformattato e stampato con lo stesso programma...⁷)

Ovviamente non può usufruire della potenza di un DB, ma è una scelta precisa e trovo che abbia i suoi vantaggi !

Per Computo metrico su DB ci sono altri progetti avviati:

Fangus di Martello : <http://mio.discoremoto.alice.it/martellofiles>

CompGos: <http://xoomer.virgilio.it/compgos/>

4 In ogni caso si può sempre salvare un computo vuoto come template .ots... ma a me sembra scomodo...

5 Comunque, nel caso si voglia partire proprio da zero: menù Ultimus_3 > Crea Computo vuoto da questo doc e la macro svuoterà il computo dai dati aprendo una finestra di salvataggio!

6 In ogni caso una funzione (Ctrl TAB) consente di segnare a mano le voci dell'Elenco prezzi che si vogliono comunque mantenere. (NB In questo caso, prima di passare all'eliminazione, dovete ancora ripassare la macro generale di "segnatura" per taggare le dipendenti di quelle appena segnate manualmente.)

7 Ricordate che salvare in Formato Excel è una soluzione pessima, perché se de dovete ritornare ad OOo le macro saranno compromesse... Vi consiglio di farlo solo per distribuire il documento fuori dall'ufficio...! In ogni caso sono disponibili in rete dei Portabili di OOo e di LibreOffice per tutte le piattaforme: meglio usare uno di quelli.

A CHI E' DESTINATO

Ad Utenti esperti nella manipolazione di Tabelle Elettroniche, che sanno come si fa un computo metrico e vogliono guadagnare velocità nella compilazione senza perdere margini di manovra e controllo dell'elaborato.

Il marketing insegna che un programma di computo più rigido incontra maggiori consensi e aiuta l'operatore meno esperto... ma chi è un po' nevrotico ed ha manie di controllo preferisce una maggiore libertà! Per questo, con l'aiuto e la collaborazione di molti amici, mi sono "assemblato" questo applicativo... :-)

Nonostante le premesse poco orientate al marketing si è comunque constatata un notevole facilità di approccio anche per utenti non particolarmente esperti. E' infatti molto usato per la stesura di computi finalizzati al calcolo dei "Costi di Costruzione" per le pratiche edilizie.

Il codice macro di Ultimus è comunque aperto, nessuna protezione⁸ o password; l'utente ha il totale controllo della situazione. Ultimus è anche un applicativo per utenti geek⁹

8 In realtà il documento è protetto da alcune manipolazioni accidentali, ma non ci sono password. Dal Ultimus2 Principale > Manutenzione premendo il pulsante [sproteggi] si libera l'intero documento dal fastidio. (Alla riapertura del documento verranno automaticamente riapplicate le protezioni)

9 <http://it.wikipedia.org/wiki/Geek>

CARATTERISTICHE

- Output documenti finali: formato nativo di OOo (standard ISO ODF ¹⁰) oppure xls, pdf .. ¹¹.
- Centrale per i dati di Computo e di progetto (Anagrafica Generale) che verranno utilizzati da tutti i documenti in emissione, comprese le Copertine e i vari documenti di contabilità)
- possibilità di manipolazione dei documenti (ma rigorosamente manuale) con una qualsivoglia tabella di calcolo, anche a work in progress.
- Trasferimento automatico e immediato all'Elenco Prezzi di tutti i dati della voce individuata sul prezzo (descrizione/i, prezzo, codice).
- Per le voci di prezzo si possono usare sia i codici originali del Prezzo di riferimento che dei codici alternativi definiti dall'utente.
- Creazione automatica di una nuova voce di Computo (vuota e pronta da riempire)
 - Finestrella di ricerca del codice-prezzo con completamento automatico delle specifiche della lavorazione .
 - In alternativa la possibilità di selezionare direttamente sull'Elenco prezzi (inserimento comunque automatizzato)
- Visualizzazioni preconfigurate delle colonne e strutturazione “automatica” dei dettagli nella tab *Computo*
- Inserimento automatico di una lavorazione in Computo mediante la selezione diretta della lavorazione sull'Elenco prezzi (completamento automatico delle specifiche della lavorazione: descrizione, prezzo, codice originale del prezzo ufficiale)
 - In alternativa: Finestrella di ricerca del codice-prezzo con completamento automatico delle specifiche della lavorazione (descrizione, prezzo, codice originale del prezzo ufficiale).
- Gestione delle incidenze della manodopera a tutti i livelli (Elenco prezzi, Analisi, Computo e Contabilità)

¹⁰ Il formato ODF è uno standard **aperto** utilizzato da OOo, StarOffice, LibreOffice e pertanto utilizzabile da qualsiasi programma si voglia scrivere per quello scopo.

¹¹ L'esportazione (o il salvataggio) del computo in formato diverso da quello di OOo avrà come conseguenza la disattivazione irreversibile delle macro. Usatele solo per output finali!

- Gestione degli oneri di Sicurezza a tutti i livelli (Elenco prezzi, Analisi, Computo e Contabilità)
- Creazione automatica di una nuova Analisi di prezzo (vuota e pronta da riempire)
 - Finestrella di ricerca del codice-prezzo con completamento automatico delle specifiche della lavorazione .
 - In alternativa la possibilità di selezionare direttamente sull'Elenco prezzi (inserimento comunque automatizzato)
 - Finestrella di scelta dell'unità di misura
 - Possibilità di inserire (in modo semiautomatico) diverse maggiorazioni in qualsiasi punto dell'Analisi e per qualsivoglia numero di lavorazioni (utili, spese generali, maggiorazioni varie) ¹².
- Possibilità di spostare in blocco (in nuova posizione) sia una voce di Computo che una Analisi di prezzo.
- *Analisi di Prezzo* e *COMPUTO* sono interdipendenti e collegate con *l'Elenco Prezzi*: aggiornando una voce in *Elenco Prezzi* viene tutto aggiornato automaticamente.
- Possibilità di esportare - come nuovo documento consolidato - qualsiasi tabella (*COMPUTO*, *Analisi di Prezzo* etc.)
- Possibilità di usare i filtri automatici per selezionare categorie di voci (compilando opportunamente alcuni "campi")
- Possibilità di usare filtri di ricerca su Elenchi prezzi, Computo e prezzari
- Visualizzazione "accorciata" (troncata) delle descrizioni in Elenco Prezzi, nel Computo e nei prezzari (per vedere più voci nella schermata)
- Possibilità di estrarre parti del computo (materiali, manodopera, categorie, etc) (compilando opportunamente alcuni "campi" nelle voci)
- Possibilità di riordinare le Analisi di prezzo secondo l'ordine alfabetico del codice-prezzo (*L'Elenco Prezzi* si riordina già automaticamente in base allo steso codice)

¹² Si intende che l'analisi può comprendere contemporaneamente voci da sottoporre a utili di impresa insieme ad altre che già li comprendono nel prezzario di origine. Va da se che questo tipo di elasticità deriva semplicemente dalla possibilità di manipolare a manina (ma velocemente) le formule.

- Sezioni automatiche per capitoli e sottocapitoli e relativi subtotali.
- Possibilità di stralciare parti di Computo generando un documento nuovo e autonomo.
- Possibilità di accodare un computo parziale, integrandolo nel documento principale. (Lo strutturista, l'impiantista, etc. dovranno ovviamente compilare la loro parte di computo su un analogo documento Ultimus...)
- Possibilità di trasferire da un computo all'altro una o più analisi di prezzo.
- Possibilità - in qualsiasi momento - di "ripulire" Il computo epurandolo di tutte le voci di Elenco Prezzi e di tutte le voci di Analisi che non sono state utilizzate nel computo metrico ¹³.
- **Compilazione di semplici preventivi attraverso la diretta immissione dei dati nel Computo Metrico.** (nella tabella COMPUTO, anziché utilizzare la formula di collegamento all'Elenco Prezzi, si possono direttamente digitare descrizioni e prezzi nella stessa cella del computo.)
- Possibilità di avere in Elenco prezzi il sommario delle quantità in Computo. (in altre parole avere in Elenco prezzi l'ammontare – voce per voce – computato in Computo)
- Contabilità Semplificata direttamente sul Computo (non aderente al regolamento, ma ampiamente sufficiente per lavori privati)
- Contabilità a norma di regolamento Merloni (compresa la Sicurezza)
 - Libretto delle misure, Registro di Contabilità, Sommari del registro di Contabilità, emissione di SAL (senza limite di numero).
 - Dotazione di modelli per la creazione dei diversi documenti di gestione cantiere
- Dotazione di copertine precompilate e collegate (linkate) alla centrale dati (Anagrafica Generale)
- Possibilità di **manipolare il “prodotto finito” in piena libertà, usando tutti gli espedienti a disposizione nelle tabelle di calcolo.**

¹³ Una macro (Ctrl-O (O come Oscar) aiuta comunque ad inserire un “segno” sulle voci che, anche se non usate, si vogliono comunque mantenere.

ELEMENTI ESSENZIALI

Sono indispensabili:

- Un computer sufficientemente veloce e con una buona dotazione di RAM (minimo 1 GB) (OOo non è leggero, Libo sembra invece più snello, ma Ultimus non aiuta e i computi possono essere anche molto grandi...)
- Una versione di OpenOffice.org superiore alla 2.5 scaricabile da: <http://it.openoffice.org/> o una versione di Libreoffice superiore alla 3.6.6
Servirebbe una versione senza bachi... ma ogni tanto qualche baco secondario di OOo rende inutilizzabile Ultimus con quella versione.
Allo scopo ho aperto una sottopagina del sito di Ultimus dove annoto le incompatibilità man mano che ne vengo a conoscenza: consultatela in caso di problemi.
In alternativa si può usare LibreOffice , oppure Staroffice.
- La libreria con le macro (**Ultimus-XX.XX.XX.oxt** ¹⁴ da installare in OOo e/o Libò; vedi il cap. [INSTALLAZIONE](#))
- Il Template, ovvero il documento calc preformattato su cui si elabora la contabilità (**Esempio_Ultimus-3.X.XX .ods**)

Consiglio comunque di scaricare l'archivio compresso **Ultimus-3.1.xx (Pacchetto completo).zip** che contiene tutto quanto serve (salvo OpenOffice.org che va reperito ed e installato a parte)

FILE NECESSARI PER USARE/INSTALLARE ULTIMUS

- **Ultimus-XX.XX.XX.oxt** (la libreria da installare vedi il cap. [INSTALLAZIONE](#))
- **TUTORIAL PER INIZIARE Ultimus-3.XXX.pdf** (obsoleto)
- **MANUALE D'USO-Ultimus-3.8-XXXXXX.pdf**
- **Esempio_Ultimus-3.8_XXX .ods** (il template vero e proprio su cui elaborare la contabilità¹⁵)
- **copyright_licenza_Ultimus.txt** (la licenza d'uso)

¹⁴ L'estensione usata era .uno.pkg , adesso è .oxt . OO.o le ingoia comunque entrambe senza fiatare... (Oggi si parla solo più di oxt)

¹⁵ Il file di esempio può essere svuotato per partire da zero con una nuova contabilità (menù Ultimus_3 > Utilità > Crea Computo Vuoto da questo Doc)

- **Prezzario-listino_di_Esempio.ods** (un prezzario per provare... altri prezzari si possono scaricare a parte...)

NB. Le xx.xx.xx della libreria rappresentano i numeri di versione; sono tre gruppi di due cifre. Non tutti i template sono compatibili con tutte le versioni, ma all'apertura di ogni documento Ultimus effettua un controllo di compatibilità e vi informa degli eventuali problemi in merito.

A titolo di documentazione riporto una schematizzazione con le relative compatibilità:

major release: (1° gruppo di cifre) totale incompatibilità con la versione precedente (travasi ed adattamenti sono molto difficoltosi)

minor release : (2° gruppo di cifre) incompatibilità parziale (qualche malfunzionamento nell'uso; travaso dei dati da template generati dalla minor precedente: obbligatorio e abbastanza facile)

subVersion: (3° gruppo di cifre) modifiche migliorative e template perfettamente compatibili

Vedi anche [Il pasticcio delle versioni \(template vecchi con librerie recenti\)](#)

INSTALLAZIONE e AGGIORNAMENTO della libreria.oxt

Generalità

Malgrado l'apparente confusione, oltre ad OpenOffice.org i Libreoffice, l'unica cosa che dovete installare è la libreria .oxt .

Come spiego nel "TUTORIAL PER INIZIARE" prima di tutto è utile famigliarizzare con OOo e con la sua interfaccia standard (Questo nel caso non l'abbiate ancora usato). Poi, prima di installare la libreria, aprire il computo di esempio, guardarlo e studiarlo un po'. Capire come sono strutturate le tabelle, le formule e i link che le collegano...

Conclusa la fase di "orientamento" si può passare all'installazione della libreria delle macro, che è poi l'unica cosa da installare.

La libreria è distribuita come "estensione" di OOo, ed ha un nome di questo tipo: Ultimus-xx.xx.xx.oxt .

dal Menù > Strumenti > Gestione Estensioni > Aggiungi...

... seleziona il file Ultimus-xx.xx.xx.oxt (dove xx.xx.xx è il numero di versione di cui parlavo sopra, direttamente scaricabile da <http://aimar.mrjive.it>)

Se ti chiede se vuoi installare l'estensione solo per l'utente corrente o per tutti rispondi "solo per l'utente" ¹⁶.

...è fatta, le librerie sono installate ma **non ancora pronte** all'uso.

Se ancora non lo hai fatto è necessario abilitare le macro ¹⁷: [Vedi](#)

Ma anche con le macro abilitate, **per rendere effettivi (e visibili) il menù e la toolbar, devi chiudere tutte le istanze di OOo (compreso il Quickstarter) e poi riaprire il template di Ultimus!**

Aggiornamento della libreria di Ultimus (estensione.oxt)

¹⁶ Questo è solo un consiglio. Installare per più utenti innesca delle complessità che occorre saper gestire.

¹⁷ Nelle ultime versioni di OOo di default la sicurezza delle macro è impostata su Alta (o molto alta)

La libreria UltimUS-xx.xx.xx.oxt è soggetta a frequenti rilasci con correzioni e miglioramenti.

Pertanto consiglio sempre di aggiornare all'ultima versione disponibile!

Aggiornarla è semplice:

scaricate da <http://aimar.mrjive.it> la versione più recente della libreria UltimUS-xx.xx.xx.oxt

Apriete OOo e/o Libò e dal Menù > Strumenti > Gestione Estensioni¹⁸

premi Aggiungi..

Cerca e seleziona il file UltimUS-xx.xx.xx.oxt della nuova libreria

apri... rispondi alle domande (vorrà sostituire quella esistente¹⁹)

Se ti chiede se vuoi installare l'estensione solo per l'utente corrente o per tutti rispondi "solo per l'utente".

....ed è fatta!

Per rendere effettiva (e visibile) l'installazione, devi chiudere tutte le istanze di OOo e/o Libò (compreso il Quickstarter) e riaprire il template di UltimUS!

Però il meccanismo non sempre funziona in modo ottimale. A volte succede che la "vecchia" libreria non venga sostituita in modo corretto e permanga (in tutto o in parte) nel profilo utente creando malfunzionamenti.

Ho l'impressione che questo succeda quando non venga immediatamente resettato OOo e/o Libò, oppure se viene fatto in modo incompleto.

Se si hanno molte istanze di OOo e/o Libò aperte può sfuggire qualche task aperto, oppure il quick starter che appare e scompare a seconda delle versioni.

Un modo certo per resettare OOo e/o Libò è controllare nel gestore dei processi del vostro sistema operativo (diverso per i diversi SO) che non vi siano istanze aperte con nome "soffice".

(In linux un brutale ' pkill soffice ' (con i privilegi di root) dato in un terminale toglie ogni dubbio.)

Se qualcosa è andato VERAMENTE storto

Nel caso sfortunato abbiate ancora problemi con le estensioni vi rimane una soluzione radicale ma efficace: eliminare la parte "malata" dal vostro profilo utente.

Prima di tutto bisogna trovare dove sta il vostro profilo utente rilevabile anche da:

Menu Strumenti > Opzioni > > Openoffice. org > Percorsi.

La maggior parte delle directory menzionate in quella finestra di dialogo fanno parte del profilo utente di OOo e/o Libò.

Le cartelle sono nascoste, per cui assicuratevi che il vostro file manager sia impostato per mostrare i file e le directory nascoste.

In ogni caso per le versioni precedenti a Vista il percorso è:

¹⁸ Nelle precedenti versioni di OOo il termine "Estensioni" era tradotto con "Pacchetti"

¹⁹ Due versioni di una stessa estensione non possono essere installate contemporaneamente: quella che vai ad installare elimina la precedente.

C:\Documents and Settings\<Vostro_nome_Utente>\Dati Applicazioni\OpenOffice.org\3\user\
A partire da Vista in poi il percorso è:
C:\Users\<vostro_nome_utente>\AppData\Roaming\OpenOffice.org\3\user

Per chi usa GNU/Linux i percorsi sono:

per le versioni di OOo 3: /home/<vostro_nome_utente>/.openoffice.org/3/user

per le versioni successive (OOo 3.x.x): /home/<vostro_nome_utente>/.ooo3/

per chi usa le varie versioni 2 di OOo su OpenSUSE: or /home/<vostro_nome_utente>/.ooo-2.0/
for 2.x.x (maggiori informazioni al link presente nella guida originale)

Per quanti usano Mac il percorso è:

/Users/<user name>/Library/Application Support/OpenOffice.org/3/user

Trovata la directory del vostro Profilo Utente accertatevi di aver chiuso TUTTE le istanze di OOo (compreso l'eventuale quickstarter), magari controllando con un visualizzatore dei processi che non vi sia nessun processo "soffice" (o "soffice.exe") ancora in esecuzione.

Nel vostro profilo utente individuate la cartella "cache"

(.....3/user/uno_packages/cache/) e svuotatela eliminando tutti i files e le dir che vi sono contenute.

(una copia di backup dell'intero profilo non guasta e potrebbe tranquillizzarvi)

Riavviate OOo e/o Libò e (la cartella verrà ricreata) e (sul pulito) re-installate la vostra estensione (più le altre che avrete inevitabilmente perso).

Tenere un archivio delle estensioni

Se volete essere certi di aprire un computo anche a distanza di tempo senza stress o sorprese salvate da qualche parte la versione della libreria di Ultimus che avete usato per crearlo ²⁰. E all'occorrenza installate quella versione compatibile con il vostro template.

Per questo vi consiglio di tenere un archivio con tutte le versioni di Ultimus-X.X.XX.ox che vi passano per le mani.

Versioni differenti della stessa estensione non possono più convivere. Ovvero installandone una vi elimina l'altra.

Pertanto se volete installare una vecchia versione di UltimusXXX.oxt dovreste semplicemente:

- menù Strumenti > Gestione estensioni
- selezione del pacchetto.oxt
- confermare la cancellazione di quello installato

²⁰ Non contate sulla la gestione on line delle versioni obsolete di Ultimus... E' una cosa che in realtà trascuro... non per pigrizia ma per problemi di comunicazione con il server. Nel caso scrivetemi che provvederò ad inviarvela via mail.

A causa appunto della “cancellazione” tenete un archivio di tutte le versioni di Ultimus-X.X.XX.ox che vi passano per le mani.

Comunque consiglio sempre di usare la versione più recente, eventualmente affrontando l'[aggiornamento del vostro template](#).

Il pasticcio delle versioni (template vecchi con librerie recenti)

Come dicevo sopra spesso succede di dover rimettere mano ad un vecchio Computo, ma la libreria installata è più recente e viene restituito un messaggio che ti avverte dell'incompatibilità. Per comprendere il problema è necessario prima prendere confidenza con il “sistema delle versioni” utilizzato... ovvero quello che mi viene da definire il “pasticcio dei numeri di versione”.

Ultimus è composto da un "Template" (ovvero un documento.ods calc) più una serie di macro raccolte in una libreria.oxt (Ultimus-X.X.XX.oxt).

Questa libreria, e in particolare le macro che contiene, è specifica per una determinata famiglia di Template.

Ovvero una certa versione di Ultimus-X.X.XX.oxt opera correttamente solo su determinati template.

Ultimus all'apertura di un template verifica il livello di compatibilità e, nel caso ci siano problemi, vi informa della situazione.

La sigla di versione della libreria Ultimus-X.X.XX.oxt è composta da tre gruppi di cifre (x.xx.xxx)

Un template di Ultimus può avere nomi diversi... ma dal menù file > proprietà potete leggere nel campo dei commenti per quale versione di libreria era stato creato quel template (nei template molto vecchi non sempre aggiornavo quei dati... :- ().

In ogni caso nella schermata del menù principale (in alto) vi sono delle indicazioni riassuntive (prelevate dalla tabella S1 del documento, celle H295 ed I295).

Confrontando i tre gruppi di cifre possiamo avere tre situazioni tipiche:

- Se il numero del primo gruppo non corrisponde il template è incompatibile (con alcune complicazioni il [trasferimento dei dati \(riversamento\)](#) rimane fattibile comunque ²¹)
- Se il numero del secondo gruppo non corrisponde la compatibilità è scarsa, ma l'[aggiornamento del vostro documento](#) è un'opzione percorribile (oppure si può usare la vecchia procedura di [trasferimento dei dati \(riversamento\)](#) in un template aggiornato)
- per la terza cifra non ci sono problemi: anche se diversa il template è in genere compatibile.

²¹ La cosa prevede generalmente l'aggiunta e/o lo spostamento di alcune colonne nel computo sorgente per renderlo simile al Template di destinazione.

(si tratta in genere di ottimizzazioni del codice o di correzioni di bug...aggiornate sempre senza preoccuparvi)

Il template viene distribuito generalmente con un nome di questo tipo:

Esempio_yyy_Ultimus-3.1.xx

dove:

- yyy sono dei numeri qualsiasi (in genere progressivi) che io uso per distinguere un doc da un'altro
- 3.1.xx è il gruppo di corrispondenza con la libreria (vedi sopra)

Ma come dicevo sopra il "nome del documento" non ha importanza. Il documento può essere rinominato a piacere ed il codice andrà a leggere all'interno del documento e individuando le compatibilità.

Concludendo i primi due gruppi dei numeri di versione di Ultimus devono corrispondere ai due gruppi di numeri del template... ma anche se questi corrispondono e dovete iniziare un nuovo computo consiglio sempre di utilizzare la versione di template più aggiornata... perché anche il Template subisce frequenti aggiornamenti e migliorie.

Per la documentazione la situazione è molto più "fluida"... perché li aggiorno quando posso.

TUTORIAL PER INIZIARE Ultimus-3.x_xxxxxx.pdf

MANUALE D'USO-Ultimus-3.X-xxxxxx .pdf

Il gruppo 3. anche in questo caso rappresenta la versione di Ultimus per la quale sono stati preparati, xxxxxx è la data del rilascio in formato yymmdd.

Usate la versione più recente!

NB

Il nome UltimusFree è stato sostituito da Ultimus... considerateli comunque sinonimi.

ZOOM e VISTE e VISIBILITA'

Per usare comodamente Ultimus, più che un monitor grande occorre un'alta definizione; questo per poter visualizzare un numero sufficiente di righe e di colonne.

Ovvero sono giunto alla conclusione che , se la vista è buona e/o gli occhiali sono “giusti”, per vedere una porzione di tabella sufficientemente ampia sono necessarie definizioni minime di 1300x768.

Infatti sul mio portatile con una definizione come quella indicata sopra e con uno schermo di 15,5” riesco ancora a lavorare decentemente.

E ovviamente preferibile un 21” (ma con definizione 1920x1080 al minimo)

Il template è impostato su rapporto 4:5 classico, ma se come me preferite usare schermi wide (in 16:9) è opportuno adattare le larghezze di alcune colonne, usualmente quelle che contengono testo su più righe ²². Ma questi sono solo consigli e potete fare come meglio preferite.

Un'altra variabile è quella dei caratteri installati sul vostro Sistema Operativo... ma, in ogni caso, la funzione “sostituzione caratteri”²³ di OO.0 può risolvere molti problemi al riguardo... (come ad esempio rendere più leggibili i pulsanti)

Zoom

Al caricamento del documento un accrocchio tenta di sistemare lo zoom in modo che la schermata “standard” riempi la finestra disponibile; (questo funziona soltanto se il documento era stato salvato con la finestra “massimizzata”²⁴).

In ogni caso il valore di zoom rilevato in quel momento viene registrato tra le Variabili Generali e potrete riportare lo zoom a quel valore in qualsiasi momento usando l'opzione:

menù Top Ultimus_3 > Zoom a Default
(oppure l'icona con la lente nella toolbar)

La default è impostata su 1, cioè lo zoom viene impostato per avere una buona visione con uno schermo medio e con scarsa definizione.

Con la variabile H292 impostata a 4 lo zoom sarà ottimizzato per uno schermo grande ed alta definizione.

²² Elenco prezzi colonna B, Analisi Col B, COMPUTO col I (I come India), Contabilità col C ... e così via.

²³ menù Strumenti > Opzioni > OpenOffice.org > Caratteri ... spunta su “applica tabella di sostituzione”

²⁴ Ma in questo simpatico “giochetto” altre cose potrebbero andare storte... ad esempio le righe per le barre di menù in numero maggiore di tre... e in questi casi menù di schermo potrebbero essere più grandi della schermata e qualcosa in basso non sarà visibile... Ma, in ogni caso, questo Zoom Automatico è controllabile e/o disattivabile dal sottomenu [VARIABILI GENERALI \(PREFERENZE\)](#) celle H292 e H293

L'opzione 5 invece è per schermi wide.

In ogni caso potete impostarne uno zoom manualmente immettendo nella cella H293 un valore adeguato, e impostando a 2 la cella H292.

Oppure disattivare del tutto l'automatismo impostando H292 a 3.

Nel caso preferiate avere uno **zoom diverso per ciascuna tabella** occorre modificare una impostazione di Calc:

Menù Strumenti > Opzioni > OpenOffice.org Calc > Vista

(Oppure Menù Strumenti > Opzioni > LibreOffice Calc > Vista)

Zoom > spunta su !sincronizzare i fogli!

In tal caso l'accrocchio automatico (di cui parlavo sopra) non darà più aggiustamenti uniformi!

Di lì in avanti è un problema vostro e dovrete regolarlo a seconda delle necessità tenendo premuto Ctrl e lavorando sulla rotella.

(Sembra un consiglio superfluo... ma molti non conoscono questa opzione!)

La mia rotella fa scatti del 10% e una aggiustatura manuale dello zoom (menù visualizza > zoom) vi consente di essere più precisi.

Ora in OOo e/o Libò c'è anche un accrocchio in basso a dx nella riga di status che consente l'aggiustamento dello zoom

Poi, nel caso, esistono altre cose da fare per adattare le schermate di Ultimus alle proprie esigenze.

Le variabili in gioco sono tante... ma qualche suggerimento non guasta.

- Strumenti > Opzioni > OpenOffice.org > Vista > interfaccia Utente > Scala
- Strumenti > Opzioni > OpenOffice.org > Vista > interfaccia Utente > Dimensione e stile icona
- Strumenti > Opzioni > OpenOffice.org > Caratteri > Applica Tabella di sostituzione
- Larghezza delle colonne (Quando i caratteri sono leggibili conviene operare sulla larghezza delle colonne ...)

NB

Sulle tabelle Elenco Prezzi, COMPUTO e CONTABILITA per guadagnare visibilità è possibile **attivare una visione "corta" (troncata, abbreviata)** delle descrizioni (si attiva/disattiva con F3 oppure con Ctrl Shift L sulla specifica tabella)

Comunque sempre magico (se vi funziona) **lavorare di zoom usando la Rotella del mouse e tenendo premuto Ctrl...**

Per le operazioni di stampa è comodo attivare:

menu Opzioni > OpenOffice.org Calc > Vista

mettere la spunta su: Interruzioni di pagina

In questo modo i bordi dell'area di stampa e i salti pagina sono visibili anche in vista Normale

In ogni caso la leggibilità delle varie tabelle va "giocata" anche con le opzioni:

menù finestra > Fissa

menù finestra > Dividi ...secondo i gusti personali.

Se proprio volete cambiare o modificare le scritte nei pulsanti dovete farlo lavorandoli uno a uno in questo modo:

- disattivare prima la protezione del documento con Ctrl Shift K (o dal menu Top)
- menù Ultimus_3 > Modo Bozza on/off
- modificate i pulsanti a vostro piacimento....
- riattivate le macro con menù top Ultimus_3 > Modo Bozza on/off

Viste

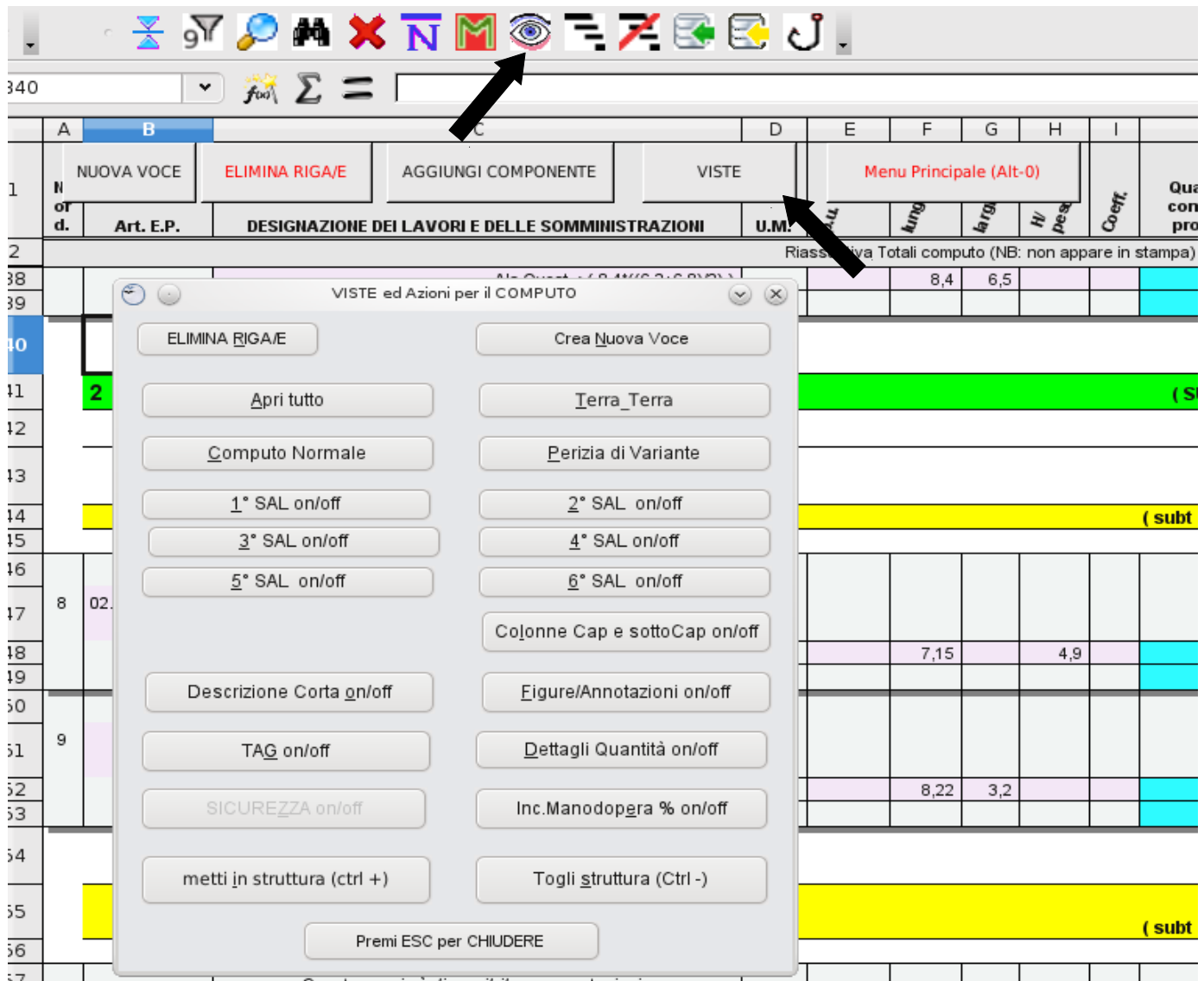
Il pulsante **[VISTE]** (o **Shift F10** o ancora dall'icona sulla toolBar) apre delle finestre di dialogo diverse a seconda del contesto ²⁵. Da quella finestra di dialogo si possono organizzare diversi "scenari" nascondendo o mostrando colonne o gruppi di colonne o di azionare delle vere e proprie macro.

Alcuni pulsanti attivano veri e propri "scenari", altri invece attivano/disattivano ciclicamente gruppi di colonne.

Inoltre, dalle versioni più recenti, il dialogo VISTE è stato espanso trasformandolo in una sorta di menù contestuale alla tabella dove sono possibili anche una serie di 'Azioni' che in questo contesto ignorerei badando solo alle vere e proprie 'Viste' attivabili!.

Provate a cliccare su qualche pulsante... spiegare mi sembra più complicato...

²⁵ Cioè diverse a seconda della tabella da cui viene azionato il comando



Molto utile è la visione “troncata” delle descrizioni (tipica dei programmi di computo sviluppati su DB ²⁶).

Si tratta solo di una impostazione forzata dell'altezza di quelle righe ma è (per lo scopo) efficace. L'impostazione dell'altezza di quella riga è modificabile nelle Variabili Generali alla cella H311. Si attiva/disattiva da “Viste” o dalla toolbar

²⁶ La visualizzazione corta (o troncata) è disponibile su diverse tabelle e si agisce con F3 (oppure Ctrl Shift L , dalla toolbar e dal menu top).

Anche attivando la Contabilità ci ritroviamo con una finestra di dialogo diversa da quella che si vede durante la stesura del computo ²⁷.

Nelle versioni 3.6.xx il dialogo delle Viste è disponibile anche sull'El. Prezzi e sulle Analisi di prezzo, soprattutto come menu contestuale per alcune azioni.

²⁷ Si suppone che la contabilità venga “attivata” solo ad Appalto avvenuto.

Strutture

E' possibile strutturare (raggruppare) gruppi di righe e colonne automaticamente usando le icone della toolbar o la scorciatoia Alt + (oppure Ctrl M)

Le situazioni sono diverse a seconda della Tabella su cui vengono attivate (l'immagine sotto è quella del Computo).

<

(intendo i quadratini con 1 2 3 cerchiati in rosso in alto a sin)

Con Alt - (Alt e segno di sottrazione) oppure Ctrl Shift M le strutture verranno eliminate ripristinando la situazione normale. (entrambe le operazioni possono essere fatte dal pulsante Viste, se visibile..)

NB Per utilizzare il livello 1 è necessario inserire delle intestazioni di capitolo...

La visibilità dei livelli di struttura può essere modificata attraverso le Variabili Generali [\(Vedi: come modificare il comportamento\)](#)

Schermo intero

Questa non è una opzione di Ultimus ma una possibilità offerta da OOo e/o Libò.

Menù Visualizza > Schermo intero
(oppure Ctrl Maiusc J)

Può essere comodo e si guadagna una discreta percentuale di schermo, ma inibisce alcuni comportamenti quando si lavora con un (o più) prezzari aperti ²⁸.

Al momento l'uso di Ultimus in questa modalità visuale è ancora sperimentale... perché per usarlo vengono disabilitati alcuni controlli... (dovrei aver risolto... ma, al solito, fatemi sapere se incontrate problemi...)

Attivando lo “schermo intero” spariscono menù e barre, compresa la barra del Sistema Operativo. Da quel momento si lavorerà solo sul computo, concentrati come non mai... :-)
Ritengo comunque che i suoi comportamenti siano diversi a seconda del Sistema Operativo che si usa... ma, in genere, se si vuole vedere il resto del PC o usare un'altra applicazione è comodo prima ripristinare la visualizzazione standard.

La cosa è rapida e indolore: Ctrl Maiusc J (Si tratta di uno swict)

Comunque fate un po' di prove... il vostro window manager vi mette a disposizione alternative diverse...

Per cambiare la visualizzazione si può anche usare la barra di ripristino della visualizzazione standard che appare quando si attiva lo “Schermo Intero”.
La cosa migliore è metterla in testa allo schermo, mettendo a lato la toolbar di Ultimus.

28 Es. ho notato che il ritorno automatico sul prezzario non sempre funziona... (OOo 2.3 linux).

FILTRI & RICERCHE

Il termine filtri potrebbe indurre dei fraintendimenti, perché OOo e/o Libò dispone di diverse modalità di filtraggio delle tabelle.

Con Ultimus ne ho sfruttate alcune .

Filtro Automatico sul Computo

Con la release 070220-V2 era stata aggiunta la possibilità di applicare un filtro automatico alla sola tabella di Computo.

Si Attiva e si Disattiva con Ctrl-Alt-F.,

(oppure dal menù **top "Ultimus" > Filtro Automatico sul Computo**)

Personalmente non lo uso... ma pesa poco in termini di codice e l'ho lasciato.

L'ho lasciato soprattutto per poter eliminare al volo un filtro automatico applicato a mano... (l'eliminazione a volte risulta difficile...).

Filtro Standard Semplificato (Filtro per ricerche)

Con la release Ultimus-3.1.11.oxt ho aggiunto un filtro semplificato, utile per effettuare ricerche veloci su Elenchi prezzi, Prezzari e Computo.

(Sfrutta le opzioni del Filtro Standard di OOo e/o Libò)

Attivandolo (Shift F3) viene richiesta l'immissione di una parola chiave; la tabella filtrerà soltanto le righe che contengono quella parola (lavora solo sulla colonna "descrizione")

Si Attiva e si Disattiva con Shift F3.

(oppure dal menu **top "Ultimus" > Filtro Standard Semplificato**)

Purtroppo **NON è granché efficace**, perché **non trova le parole mandate a capo nella cella** .

Al momento il problema ancora non è risolto.

NB la ricerca viene effettuata solo sulla colonna della "descrizione".

Filtra COMPUTO e fa una copia su altra tabella

Questa macro non ha parentele con i filtri di OOo e/o Libò, ma è a mio avviso uno strumento utilissimo.

Funziona in questo modo: la tabella COMPUTO viene filtrata sulla base di alcuni tag (segni/sigle) e il risultato viene duplicato su una nuova tabella.

I "Tag" vengono inseriti nelle colonne AF, AG, AH, AI dello stesso foglio di COMPUTO.

- Le colonne AF, AG contengono i capitoli e i sotto capitoli
- Le colonne AH ed AI sono disponibili per inserire tag arbitrari

Le colonne AH, AI (intestate come Tag A e Tag B) si visualizzano dal pulsante VISTE (del computo) > TAG on/off.

Inserendo opportune sigle in quelle colonne si potranno velocemente stralciare gruppi di voci . Tutte e quattro sono comunque utilizzabili per estrarre parti del computo che verranno duplicate automaticamente su una nuova tabella .

La tabella ottenuta ha le medesime caratteristiche di una foglio COMPUTO, ma per poterlo utilizzare come tale è necessario rinominare questa tabella come "COMPUTO" (non prima di aver rinominato la tab COMPUTO originale).

In questo modo si può ottenere velocemente uno stralcio, o estrarre un computo specialistico.

Si attiva dal menu top "ULTIMUS_3" > Filtra Computo e Fai una copia su altra tabella oppure dal Menu Principale > Filtra Computo e Fai una copia.

Ricerche

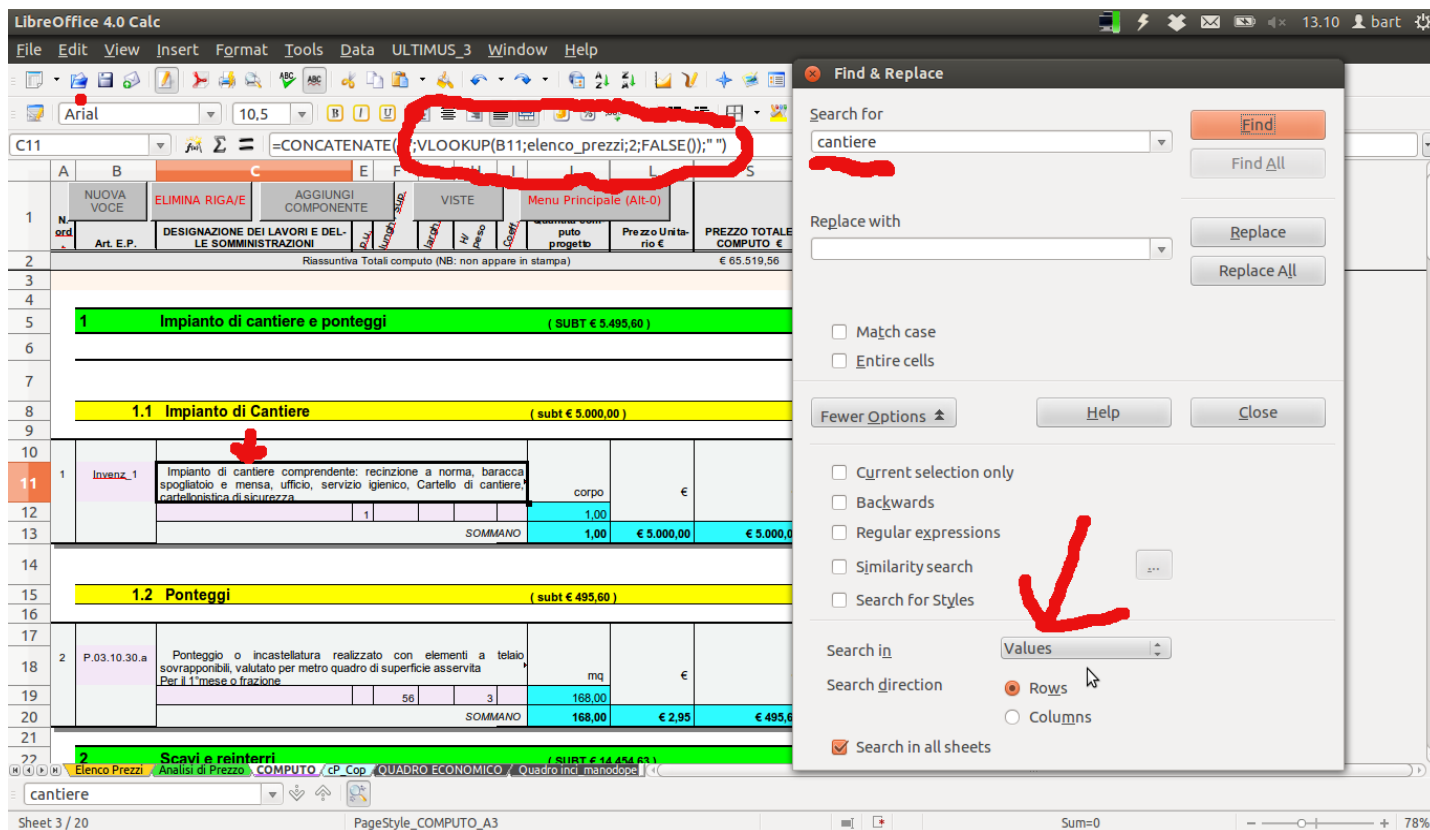
Il nostro applicativo , per momento, aggiunge poco o nulla alle opzioni di ricerca dell'interfaccia Utente di OOo ed LO: in merito la guida in linea e il materiale in rete sono piuttosto esaustivi.

Vorrei però spendere qualche parola sperando vi possano evitare alcune frustrazioni nell'uso.

Le ricerche in OOo ed LO sono potenti, ma per questo complesse e facilmente ci si dimentica di spuntarne qualcuna o di impostare il giusto criterio.

Inoltre in LO hanno introdotto una ricerca semplificata che appare in basso nella riga di status; dal menù si raggiunge comunque la finestra di "Cerca & Sostituisci", uguale (credo) a quella di OOo.

Quindi, se non trovate qualcosa che "dovrebbe esserci", non disperate e controllate con cura le opzioni.



Uno degli errori più comuni riguarda la ricerca di dati che noi cerchiamo sulla tabella corrente (li avevamo visti...) ma che stanno in realtà su un'altra tabella.

Ovvero si lavora su tabelle con formule che prelevano i dati da altre tabelle, e quello che vediamo sono spesso stringhe di testo in realtà scritte da tutt'altra parte.

Ne è un esempio la descrizione di una voce di computo che in realtà è scritta nell'El.Prezzi ma viene visualizzata nel computo mediante una formula (cerca Verticale).

Se, stando sul Computo, vogliamo trovare una (o più) parole contenute nel testo della descrizione è indispensabile impostare **"cerca in: valori"** nella finestrella a discesa nella metà nascosta (Altre opzioni > metà in basso) della finestra del "Cerca e Sostituisci".

Solo in quel modo abbiamo la possibilità di trovare la stringa se il testo che la contiene non è fisicamente presente in quella cella..

Concludendo, se usiamo la finestra di ricerca della toolbar introdotta da LO non avremo nessuna possibilità di trovare elementi "linkati", perché è pre-impostata su formule.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPLATE

All'apertura di un template di Ultimus potete trovarvi in schermate diverse;

la cosa dipende da come sono impostate un paio di Variabili Generali.

La prima da impostare a 1 è S1.H317 (per default è a 0, e in tal caso il computo si apre inesorabilmente sul **[MENU PRINCIPALE (Alt-0)]**)

Invece, da S1.H310 potete scegliere se “aprire” sul computo o sulla schermata informativa “Dati del Computo”.

Io consiglio quest'ultima perché su quella schermata avete sottocchio quanto vi serve per capire di che documento si tratta.

A	B	C	D	E
1	Dati del Computo (di questo specifico documento di computo...)			
2				
3				
4	BA	RESTAURO DEL CASTELLO DELLA FATA TURCHINA	revisione del	23/02/08
5				
6	redatto da:	Bart	Aggiorna le Intestazioni ed i piè di pagina Sproteggi il doc per Editare questa Pagina	
7	verificato da:			
8	approvato da:			
9	annotazioni:	gesto doc è solo un esempio... e - malgrado queste intestazioni - si tratta di un'opera stradale (di un centro storico...) . ed è anche un po' pasticciato..... mi veniva comodo così :-)		
10				
11	Stazione Appaltante:	Comune di Sangrillà		
12	Responsabile del procedimento:	Arch. Nestore Comandoio		
13				
14	Progettista:	arch. Pippo Thumbless		
15	Altro:			
16				
17				
18				
19	memorato per il tipo di documento		Luglio 2007	
20	piè di pagina: sinistro		piè di pagina: destro	
21				
22				
23				
24	Rendi "Corrente" questo documento >>			
25	/home/aimar/Archivi/Ultimus/Esempio_UltimusFree_120.ods			
26				
27				
28	Il doc "Corrente" è: - ► /home/aimar/Archivi/Ultimus/Esempio_UltimusFree_120.ods			
29	Questo documento coincide con il documento di Contabilità Corrente !			
30				
31				
32				
33	Licenza, disclaimer e crediti		ANAGRAFICA Progetto	
34				
35			Elenco Shortcut (Shift-F1)	
36				
37				
38	Va all'ELENCO PREZZI (Ctrl-1)	Va alle ANALISI di P. (Ctrl-2)	Va al COMPUTO M. (Ctrl-3)	Menu Principale (Ctrl-0)
39				
40				

Questa schermata (apparentemente confusa) è divisa in tre parti:

- quella inferiore con i soliti menù che ti portano in giro per il template...
- subito sopra invece nome e percorso del documento e nome e percorso del DCC (“Documento di Contabilità Corrente”)
- la parte superiore, più complessa con i diversi dati del progetto inseriti in una griglia che prospetta anche i Piè di Pagina e gli header della Pagina²⁹

²⁹ Con Click sul Pulsante a dx [Aggiorna header e piè di pagina] gli stili di pagina verranno aggiornati con i dati che vedete nei campi corrispondenti

Nella schermata le uniche celle “scrivibili” sono quelle in colore lilla, le altre vanno modificate [altrove](#)... ma è necessaria una premessa.

I Dati sono suddivisi in due categorie:

- Dati generali del progetto (meglio sarebbe “Dati generali del Lavoro”)
- Dati specifici del documento di Computo (celle lilla) (Meglio sarebbe “Dati specifici del Documento”)

Nella schermata sono tutti mischiati insieme, ma la distinzione fra i due tipi di dati non è marginale.

I Dati del Progetto sono quelli che ci si aspetta, ovvero:

titolo del progetto
stazione appaltante
progettista, etc...

ovvero tutti quei dati che appartengono al progetto e alla sua realizzazione che sono comuni a **tutti i documenti del progetto (e della successiva gestione del cantiere)**.³⁰

Per modificare questi dati fate click su **[Anagrafica Generale]** e modificateli lì³¹.

I Dati del Computo sono invece quelli specifici del documento, ovvero di quella **copia specifica del file**.

Cioè il documento potrebbe essere una “copia” sulla quale si sta eseguendo una simulazione di SAL, come di una prova (in fase di progettuale) per verificare i costi di soluzioni alternative, oppure di un computo parziale sul quale viene elaborata solo una parte “specialistica” di impianti; intendo dire che possono esistere, per uno stesso progetto, diverse copie del computo e tutte appartenenti allo stesso progetto.

I Dati del Computo sono appunto quella somma di informazioni che consentono di conoscere ed identificare quello specifico documento.

Queste informazioni sono annotabili appunto sulla schermata Dati del Computo nelle celle identificabili dal testo in “sanguigno” e sfondo lilla.

I Dati del progetto sono invece visibili, ma risiedono da un'altra parte (sull'Anagrafica Generale) e non possono (e non devono) essere modificati da qui. ([cf..r.](#))

In ogni caso, sia che apriate il documento su [Dati del Computo], che nel **[MENU PRINCIPALE (Alt-0)]**, trovate in basso una serie di pulsanti utili per raggiungere direttamente le tabelle su cui lavorare.

Il **[MENU PRINCIPALE]** (sempre raggiungibile con Alt 0 (zero) oppure con Ctrl 0 (zero)) rappresenta il nodo principale da cui raggiungere la maggior parte delle opzioni di Ultimus³²

30 Questi dati sono visibili nella schermata, ma sono residenti altrove, ovvero sulla schermata “Dati del Computo” (tabella M1) ci sono solo dei collegamenti (link) alla tabella specifica “Anagrafica Generale”. A sua volta la tabella “Anagrafica Generale” può essere collegata ad un documento esterno, che può essere utilizzato come “deposito” per quei dati. Ogni volta che si emette un qualsiasi documento di contabilità si può accedere a quei dati.

31 Giusto per complicarvi la vita: i dati potrebbero anche risiedere su un documento esterno ed essere visualizzati su [Anagrafica Generale] mediante un link...

32 Alcune opzioni sono invece esclusivamente raggiungibili dal menù top Ultimus_3 che viene aggiunto (tra il menù Dati e il menù Finestra) durante l'installazione della libreria macro di Ultimus. Se non trovate qualcosa provate a cercarla lì.

Pertanto, per navigare senza perdersi tra i menù a schermo di UltimUS, conviene sempre ri- tornare al [MENU PRINCIPALE (Alt-0)]

Prima di entrare nell'uso vero e proprio di UltimUS vorrei ancora introdurre una schermata:
[MENU PRINCIPALE (Alt-0)] > [VARIABILI GENERALI (PREFERENZE)]

In questa schermata si possono condizionare i comportamenti di UltimUS nelle diverse situazioni. Se le cose vi vanno bene come le ho impostate ignoratela... e non cercatevi grane. Altrimenti andate a quel sottomenù e modificate i valori delle Variabili! ³³

Scorciatoie di tastiera

In UltimUS sono attive molte scorciatoie di tastiera (dette anche ShortCut). Con queste scorciatoie, usate in alternativa a menù di schermo (pulsanti) , al menu top e alla toolbar, potete attivare una buona delle macro di UltimUS (e con maggiore velocità ed efficienza).

In pratica si sono rivelate una grana senza fine... :-(
Soprattutto sui sistemi Mac dove il tasto Alt non è in pratica disponibile.
Dopo una serie di cambiamenti spero di essere arrivato ad un ragionevole compromesso che credo renda usabili le scorciatoie di UltimUS su tutti i sistemi.

Ora però, con l'introduzione di Libreoffice, la situazione rischia di ricomplicarsi... ma stiamo a vedere.

Per alcune macro ho attivato due o più scorciatoie diverse, in modo che almeno una delle due sia disponibile.

Ho comunque potenziato il menu top, inserendovi buona parte delle macro; ora, con quello, la toolbar e i pulsanti nelle tabelle, si dovrebbe poter eseguire comunque qualsiasi operazione. Mi rimane il dubbio di aver comunque sovrascritto delle shortcut che venivano utilizzate altrimenti... in tal caso fatemi sapere.

La situazione "dovrebbe" oggi essersi stabilizzata, ma per scaramanzia non riporto qui la tabella delle shortcut.

³³ E' qualcosa di analogo alle Variabili di Sistema usate in autocad.

Richiamatela dal template di Ultimus mediante Maiusc F1 oppure dal "menu Principale", (eventualmente stampate quella tabella e tenetela in vista).

In ogni caso, se sul vostro sistema una shortcut che vi sta a cuore non funzionasse, potete impostarla a mano.

Per impostarla a mano dovete conoscere nome e percorso della macro; allo scopo ho predisposto l'elenco dei percorsi alla tabella *Scorciatoie* nella colonna D alla destra (Attenzione.... potrebbe essere nascosta).

Per impostare una S.C.:

menu di OOo > Strumenti personalizza > Tastiera

Mette la spunta su OpenOffice.org (la default è su calc)

Digitando la combinazione di tasti potete constrollare cosa avete di libero e decidere a cosa agganciare la macro.

Posizionati sulla combinazione scelta andate in basso...

Funzioni > Area > Openoffice.org macro > User ...

proseguendo con il percorso specifico della macro (quello sulla tabella *Scorciatoie*)

compreso il nome del modulo.

Sulla destra in Azioni impostate il nome vero e proprio della macro.

Poi date Cambia e poi OK.

(spesso funziona soltanto dopo un reset di OOo e/o Libò)

Attenzione

Dalla versione 3.7.xx la situazione pare stabilizzata...

Nel caso si avessero ancora dei problemi con la registrazione delle scorciatoie è stata predisposta una procedura di manutenzione (da effettuarsi una tantum) che pare risolvere ³⁴:

Menù Principale > Manutenzione (menù) > Forza la registrazione delle Scorciatoie da tastiera

(il percorso sopra è disponibile solo dal template 161.3.7)

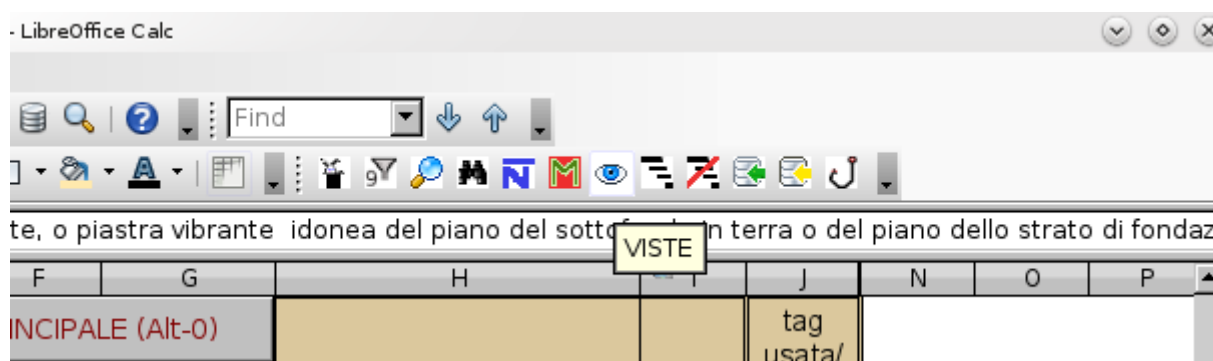
Attendere una trentina di secondi > poi salvare > chiudere OOo e/o Libò (resettare anche il quickstarter) > riaprire il doc.

³⁴ Quelle stesse routine vengono eseguite durante la procedura di AGGIORNAMENTO DI UN COMPUTO "VECCHIO"

ToolBar (icone)

Con la versione 3, oltre al menù top Ultimus_3 , è stata aggiunta una toolbar con molte delle opzioni già presenti nel menù Ultimus_3 e/o nei pulsantoni sui fogli.

Portando lentamente il cursore su quelle icone appare una breve descrizione che aiuta a comprenderne l'uso.



Alcune di queste (es. VISTE) sono “contestuali”, ovvero a seconda del foglio su cui vi trovate vengono attivate azioni o dialoghi diversi.

COME E' STRUTTURATO Ultimus

Il computo metrico si articola su una serie di tabelle contenute in un documento (file) "template" che può avere nomi diversi (può assumere qualsiasi nome³⁵).

Quello contenuto nello zip scaricato si chiama "Esempio_Ultimus-xx.ods" Questo file può assumere qualsiasi nome vi faccia comodo.

Le tabelle principali sono:

- Elenco Prezzi (un magazzino dove sono raccolti:
 - i prezzi dei prezziari ufficiali
 - i prezzi ricavati con le Analisi di prezzo
 - i prezzi di mercato)
- COMPUTO
- Analisi di Prezzo

Queste tre tabelle sono collegate tra di loro (non modificate MAI il loro nome).

Poi ci sono le tabelle con i quadri economici, ma queste vanno e vengono.. ciascuno avrà le sue preferenze e potrà costruire un quadro economico velocemente usando i noti sistemi che si usano nelle tabelle di calcolo (io ne lascio sempre un paio come esempio).

Poi ci sono un sacco di altre tabelle... ma normalmente sono nascoste e in genere servono ad Ultimus per funzionare... ne parliamo più avanti

I Prezzari (i listini) ufficiali sono altri file, autonomi ed esterni al documento principale.

Il file "Esempio_Ultimus-XXX.ods" è quindi il file principale e i prezzari sono soltanto dei file accessori dai quali andremo a prelevare delle voci di prezzo per inserirle nel Computo.

Per questo devo introdurre un concetto fondamentale: quello del "Documento di contabilità corrente", spesso abbreviato in DCC.

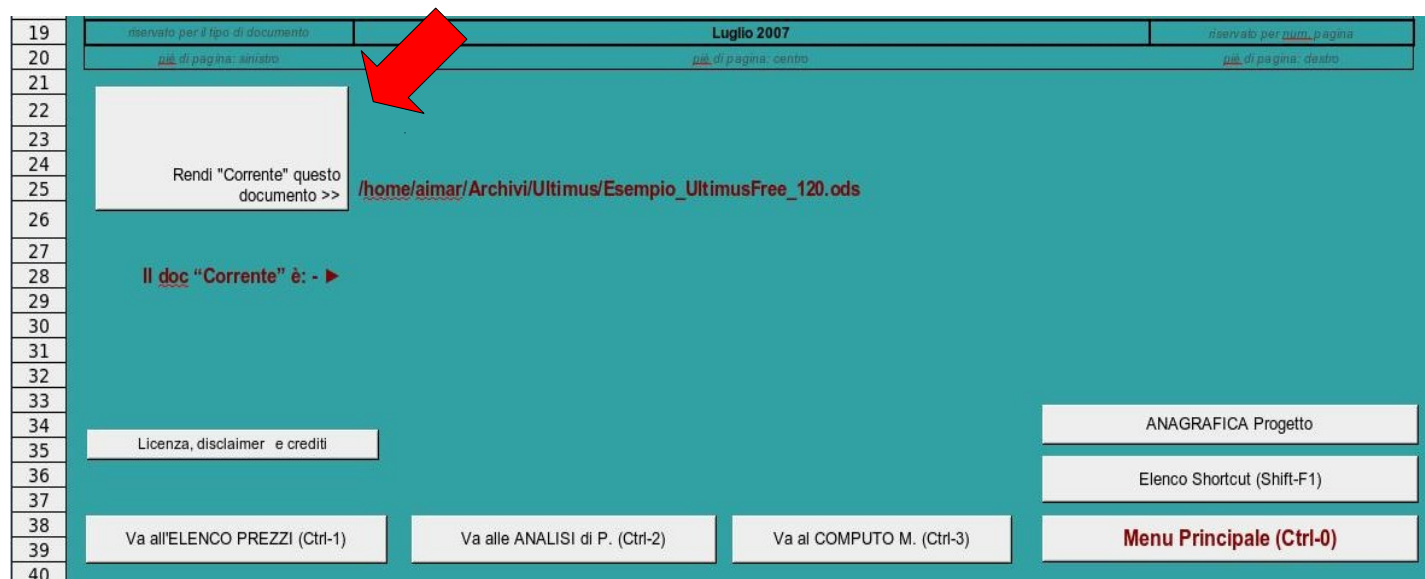
Intendo dire che noi possiamo avere aperte più copie del documento UltimusXX.ods (intendo il file template), ciascuna contenete diverse contabilità, ma una sola sarà quella del "Documento di contabilità Corrente" (DCC), ovvero una sola sarà il documento di contabilità che stiamo elaborando!

Quando da un file prezzario noi vorremo inviare una voce alla contabilità, questa finirà sul "Documento di Contabilità Corrente", e non su una delle altre copie simili di Esempio-UltimusXX.ods eventualmente aperte ³⁶.

35 La questione dei nomi da attribuire hai vari documenti durante le diverse fasi della "vita" di un computo dovrà essere stabilito con cura e sistematizzato come preferite.

36 É il caso di una contabilità analoga di un altro progetto che si vuole consultare, oppure di un'altra copia dello stesso progetto (un backup o simili)

Per definire il "Documento di Contabilità Corrente" (DCC) è sufficiente andare su Dati del Computo (Alt 0 (zero) oppure con Ctrl 0 (zero)) e cliccare su **[Rendi corrente questo documento]**. Da quel momento tutti i documenti aperti sulla scrivania (o comunque quelli che ne hanno bisogno..) sapranno qual'è il "Documento di contabilità corrente" su cui stiamo lavorando!



Il documento template (Esempio_Ultimus-XXX.ods) è composto da diverse tabelle (sheets, fogli...) ma, come i modelli classici (del secolo scorso), un computo metrico è formato sostanzialmente da due tabelle:

Un Elenco Prezzi (elementari)

(prelevati da Prezzari "ufficiali" esterni nel caso si parli di opera pubblica)

Un Computo Metrico estimativo

(dove sono elencati i vari lavori da farsi, con le quantità, il prezzo unitario e il prezzo totale)

Succede spessissimo che per una certa lavorazione non si abbia il prezzo finito; in tal caso è necessario costruire un nuovo prezzo usando i materiali, la manodopera e gli eventuali trasporti a disposizione su un prezzario ufficiale.

Questo viene fatto su una Terza tabella, denominata "*Analisi di Prezzo*".

Ogni nuovo prezzo costruito deve poi essere "registrato" come nuova voce nell'*Elenco Prezzi* (c'è un pulsante apposito...).

Ovviamente queste tre tabelle sono linkate fra loro... per comprendere meglio la situazione potete usare Ctrl-F8 (or menù visualizza > Evidenzia valori...).

Al di là dei caratteri colorati che appaiono dopo questa operazione, e che hanno il solo scopo di comprendere la struttura dei collegamenti, Ultimus fa un uso massiccio dei colori di sfondo delle celle.

Queste colorazioni (spesso tutt'altro che eleganti) hanno diversi scopi utili:

- leggibilità (distinguere una voce da un'altra, capire dove bisogna immettere dati, etc...)

- orientamento (sapere immediatamente su quale tabella siamo... qualcosa di simile alla "percezione" dell'ora su un orologio analogico rispetto ad un digitale...)

In più noi abbiamo l'abitudine di aggiungere colori in giro come promemoria... aumentando - apparentemente - l'entropia del documento... ³⁷ :-)

Ma il documento stampato sarà altamente professionale perché prevede che sia stampato in totale assenza di colori.

(Un computo metrico di un'opera pubblica ha normalmente centinaia di pagine da stampare in molte copie e siccome siamo sull'orlo della bancarotta evitiamo di "stupire con effetti speciali"...)

Questo, in OpenOffice, rappresenta al momento una piccola complicazione, perché è privo dell'opzione "stampa ignorando i colori". (vedi [STAMPA e manipolazioni finali](#))

In ogni caso Ultimus è stato pensato perché l'utente possa modificare a piacimento i modelli di pagina o di cella [Vedi come modificare lo stile](#).

Su Ultimus abbiamo ancora altre tabelle che normalmente sono nascoste (al momento M1, S1, S2, S3, ed S4 ... (ma non poniamo vincoli alla provvidenza...) sono tabelle di "servizio" e non fanno parte dei documenti del Computo Metrico e non devono essere stampate; vengono invece utilizzate da Ultimus per fare delle cose, per depositarne altre, per appuntarvi formati di voce, oppure contengono dei menù grezzi ma efficaci... (roba da archeologia informatica..) .

Ovviamente ciascuno potrà (anzi dovrà) ancora aggiungere varie tabelle per i diversi Quadri Economici (a suo gusto e discrezione...), opportunamente linkate ³⁸ ai totali delle giuste tabelle (ma anche copia/incolla può andare... dipende dai gusti e dalle abitudini personali).

Direi che in questo caso si evidenziano le potenzialità proprie di un Computo su tabelle di calcolo. Ancora qualche parola su quelle righe rosse che stanno al fondo delle tre tabelle principali (Elenco Prezzi, Analisi e Computo).

Questa riga rossa serve a Ultimus per individuare la fine vera delle tabelle... perché l'individuazione via API dell'ultima cella "non vuota", non sempre corrisponde alla fine del documento (a volte ci sono totali o commenti...)

Queste "righe rosse" possono essere nascoste o visibili... non ha importanza... a volte le vedrete a volte no; se vi danno fastidio nascondetele, ma non devono essere **mai cancellate!**

37 Un altro modo per introdurre ulteriori annotazioni e commenti è: menù > inserisci > Nota
Ma al momento un baco fastidioso di OOo fa sì che le note non si spostino insieme alle celle; questo le rende di fatto poco utilizzabili (Comunque, durante la procedura di stampa, queste "note" verranno "cancellate" dalla procedura Menu Top ULTIMUS_3 > STAMPA (procedure di) > 1) PREPARA IL FOGLIO PER LA STAMPA insieme ai colori)

38 Anche in questo caso si raccomanda l'uso di riferimenti assoluti al nome della tabella di origine (\$nome_tab_origine.alfaxx). Questo per evitare sorprese quando si duplica il foglio e/o lo si manda in stampa usando le procedure di Ultimus.

(Nel caso se ne perda una, o venga sovrascritta, è sufficiente posizionarsi su un punto qualsiasi della riga “giusta” in fondo alla tabella e poi inserirla (**Menù top “Ultimus” > UTILITY > Inserisci rigarossa di chiusura**)

COME USARE Ultimus

Premessa

Come già vi consigliavo, prima di affrontare Ultimus, è indispensabile impratichirsi un po' sull'uso delle tabelle Calc.

Come secondo passo aprire il file template³⁹ Esempio_yyy_Ultimus3.1.xx.ods e incominciare a guardarlo.

E' un file Calc con un esempio (un po' pasticciato) di un computo metrico; vi sono già delle voci di computo, dei prezzi nell'*Elenco Prezzi* e alcune Analisi di prezzo.

Apritelo, e se non avete voglia di leggere provate a "giocarci" direttamente... Non so cosa ne possa venire fuori... ma l'esperimento può essere interessante.

Vi ricordo (per chi non è avvezzo alle tabelle calcolo) che le linguette in basso vi indicano esattamente su quale tabella siete, e sono comode per spostarsi da una all'altra (in alternativa ai pulsanti sui fogli o alle scorciatoie di tastiera).

Altrimenti prima appoggiatevi al "TUTORIAL PER INIZIARE", e solo dopo riprendete le istruzioni qui sotto!⁴⁰

In ogni caso fate delle copie di Esempio_yyy_Ultimus3.1.xx.ods salvandolo con nomi a piacere (così potete pasticciare quanto volete)

IMPORTANTE: evitate sempre di salvare il file in formati diversi da quello di OOo e/o Libò Calc.

Il formato excel è sì compatibile... ma **il salvataggio in quel formato provoca la disattivazione (irreversibile) di buona parte delle macro contenute nel documento**⁴¹ ([c.f.r.](#)).

Cioè quando andrete a riaprirlo queste non funzioneranno più!

Il formato xls comunque, per quanto diffuso, non è uno standard!

Riservate il salvataggio in formato xls solo per output finali verso "strutture" esterne che non hanno voglia e tempo di installarsi OOo (controllate che OO non sia impostato per il salvataggio delle tabelle Calc in formato xls)

³⁹ Mi sembra utile ricordare che Ultimus è essenzialmente un foglio di calcolo (.ods) e le macro servono soltanto per automatizzare le operazioni più ripetitive e/o soggette ad errore utente.

⁴⁰ Anche se al momento questa parte è molto simile al documento "TUTORIAL PER INIZIARE"...

⁴¹ In realtà il codice rimane intatto, ma disattiva e corrompe i "pulsanti" ed elimina alcune formattazioni particolari indispensabili per il funzionamento delle macro di Ultimus.

Inserire una nuova voce di computo

Vai sulla Tabella “*Computo*”,
posizionati dove vuoi... perché sei tu che decidi dove vuoi inserire la nuova voce (la posizione può essere approssimativa);
clicca su [**Nuova Voce**] (pulsantone in alto a sinistra, oppure l'icona sulla toolbar con la grande N in blu, oppure la sc Ctrl Maiusc N), e la voce verrà inserita;
la prima colonna è la numerazione progressiva... ignorala perché viene ricalcolata in automatico.
Devi invece iniziare dalla seconda colonna che richiede il codice-prezzo interno che collega quella voce all'Elenco Prezzi (la cella giusta è comunque già selezionata).
In quella cella occorre inserire il codice-prezzo corrispondente alla lavorazione che ti interessa.
Ma invece di digitarlo o selezionarlo dalla finestrella a discesa puoi usare la macro:
menu top Ultimus_3 > Pesca Vai e vieni ⁴²
(oppure i tasti Ctrl Ins, Ctrl 6 , Ctrl Alt K, o ancora dalla toolbar premendo l'icona con l'amo da pesca) verrà portato in primo piano l'Elenco Prezzi dove potrai cercare la voce che ti serve ⁴³
Una volta trovata, posizionato in qualsiasi punto della voce ripeti la macro “**Pesca Vai e vieni**” e ti ritroverai nel computo con il codice voce già inserito.
Qualsiasi sia il modo che hai usato per riempire quella casella appariranno la descrizione voce, il prezzo e il resto. ⁴⁴

Ora puoi Inserirei delle quantità...
prova anche ad aggiungere delle righe di quantità parziali usando il pulsante
[**AGGIUNGI COMPONENTE**] (oppure usare le icone nella toolbar)

Formula “magica” ⁴⁵

Le 5 colonne disponibili per i dettagli di misura potrebbero non essere sufficienti.
Si possono però introdurre delle formule nelle celle, ma queste non vengono visualizzate (ovvero in stampa si vede solo il risultato).
Se volete vedere e stampare anche quei dettagli (posizionati su quella riga) date Ctrl 9 e la formula con tutti i dettagli verrà annotata nella colonna C.
Attenzione: **se si fanno modifiche nelle misure la formula non si aggiornerà automaticamente, ma sarà necessario dare Ctrl 9.**

⁴² Fino alla versione 3.5.180 era “Pesca Codice su E.P. Vai e vieni”; poi è stato unificato il comando. Adesso, con l'azione “Pesca vai e vieni” si possono effettuare analoghe operazioni in contesti diversi. [Vedi la FAQ.](#)

⁴³ Li puoi usare tutti ammenicoli che OOo ti mette a disposizione per cercare (Ctrl F oppure Shift F3): il codice ricorderà comunque dove deve riportare i dati.

⁴⁴ La formula che preleva la descrizione dall'E.P. inizia con: =CONCATENA(" ";..... Tra quelle virgolette potete inserire una ulteriore specificazione. La stessa cosa per lo spazio tra le virgolette al fondo della formula... La cella sovrastante la descrizione è anch'essa disponibile per annotazioni o specifiche e si può scegliere se stamparle oppure no (vedi la FAQ)

⁴⁵ E' stata inserita dalla versione 3.1.110 di Ultimus

Ad ogni esecuzione di Ctrl 9 (in qualsiasi punto della tab di Computo) verranno aggiornate TUTTE le formule già annotate nella colonna C
(cfr [Faq misurazioni complesse](#))

Spostare una voce di computo

Spesso il posto in cui hai inserito la voce di computo risulta poi non essere quello più adatto. Puoi spostare la voce posizionando il cursore sulla voce e premendo Ctrl Shift B.

La voce viene selezionata e appare una finestra...

spostati sul computo cercando una posizione adatta (N.B. la rotella del mouse non funziona) e clicca (con il sin del mouse) in una riga a tua scelta (tra due voci).

Numerare le voci di computo

La numerazione delle voci di computo è automatica, ma a volte per poter visualizzare la rinumerazione occorre dargli un qualche scossone o più propriamente usare manualmente la macro che forza l'aggiornamento della numerazione:

menù top "ULTIMUS_3" > UTILITY > Numeri (ri-numeri) le voci di computo
(prima di andare in stampa fate un controllo...)

Nel caso stiate ormai lavorando sulla Contabilità la ri-numerazione del Computo è ovviamente inibita, perché in tal caso il computo è finito e non vogliamo certamente modificare per sbaglio un documento ufficiale già emesso. In altre parole, se avete "abilitato" la contabilità, la numerazione del computo è comunque inibita ⁴⁶.

Colonna (apparentemente) ridondante su COMPUTO

Sempre sulla tabella COMPUTO accertati di visualizzare la giusta configurazione di colonne con: click su **[VISTE]** , click su **[Computo Normale]**

La colonna AK dovrebbe ora essere visibile... è una colonna di "servizio", e serve per avere un comunque e sempre un totale del computo.

(Scorri il computo fino in fondo alla tabella dove puoi leggere alcune note in merito.)

⁴⁶ Le Variabili Generali che controllano questo comportamento sono: S1.H335 ed S1.H328.

Il concetto è semplice: se ci sono valori di errore in qualche voce, il totale della colonna S riporta #N/D, mentre il totale della colonna AK (ridondanza di S) riporta comunque la somma parziale delle celle "buone" ⁴⁷.

In questo modo, durante il lavoro, si avrà l'ordine di grandezza dell'ammontare del computo finora correttamente compilato, anche se ci sono ancora una o più voci "in progress"...

Il computo è corretto solo quando i due totali sono uguali.

Per cercare le voci con valori di errore usa Ctrl Shift O (o come Oscar), oppure dal menu top > Cerca errori nel foglio attivo.

Se l'idea ti sembra cervellotica o l'opzione inutile tieni chiusa la colonna AH ⁴⁸e non pensarci più!! :-)

Capitoli, SottoCapitoli e subtotali (Categorie)

In Ultimus è possibile inserire Capitoli ⁴⁹ e SottoCapitoli per gerarchizzare le voci del Computo metrico.

(Nelle intestazioni di colonna li troverete definiti come Categorie e Sottocategorie, in modo più conforme agli usi burocratici)

Per inserire una riga ⁵⁰ con l'intestazione di capitolo alla posizione corrente: menù Ultimus_3 > Inserisci Capitolo (oppure Inserisci SottoCapitolo)

(La stessa operazione si può fare dalle icone della toolbar di Ultimus)

La macro inserisce alla riga corrente (attiva/selezionata) tre righe d'intestazione, comprensive dei Subtotali.

I Subtotali vengono computati nelle colonne AN ed AO e poi linkati nelle righe stesse.

Volendo risparmiare spazio si possono mantenere chiuse le due colonne (AN ed AO) ⁵¹

Per le intestazioni di Cap e SottoCap vi sono tre modalità di funzionamento possibili:

- Numerazione automatica Capitolo e SottoCapitolo (scrivere 2 nella cella S1. H306)
- Numerazione dei soli SottoCapitoli (scrivere 1 nella cella S1. H306)
- Automatismi disattivati (scrivere 0 nella cella S1. H306)

⁴⁷ In pratica nella colonna AH c'è una formula condizionale; questa formula, se la voce è incompleta o ha un valore di errore, non riporta nulla e la somma totale in fondo alla tabella restituirà comunque l'ammontare delle voci "buone"... cioè avremo un totale buono delle voci senza errori.

⁴⁸ Per non vedere la colonna AH, invece di attivare lo scenario "Computo normale, devi attivare "terra terra"

⁴⁹ Potremmo chiamarle categorie... (Opere Edili, Impianti, Opere di restauro, etc). Data una struttura a 2 livelli ciascuno può farne l'uso che ritiene più opportuno.

⁵⁰ In realtà le righe sono 3, ed si raccomanda di mantenerle con gli stili di cella previsti. Volendo variare le altezze si deve lavorare modificando uno di quegli stili.

⁵¹ Per Nascondere/Mostrare le due colonne dei SubTotali usare il dialogo delle "Viste". Anche la scrittura dei Subtotali sulla riga è facoltativa e si controlla con Var. Generale S1.H334.

- Numerazione AUTOMATICA di Capitoli e SottoCapitoli

L'inserimento adegua automaticamente la numerazione del nuovo Capitolo dei suoi sottoCapitoli.; e, sempre in automatico, compila le colonne AF ed AG inserendo i rispettivi numeri della struttura. Di default la numerazione (e la remunerazione) sono automatiche! ⁵²
Ovvero se cancellate una intestazione, tutte le intestazioni a valle si rinumerano di conseguenza. Non è comunque certo che questo aggiornamento avvenga sempre e in ogni caso; se ci sono dei dubbi potete forzare utilizzando:

Alt Shift F8

oppure da

Menu top "Ultimus" > UTILITY > Rinumer Cap, Sottocap - rifà i subTotali e Totali Generali ⁵³.

(Contestualmente vengono anche ricalcolati i subTotali di Capitoli e sottocapitoli.)

- Numerazione AUTOMATICA dei soli SottoCapitoli

In questo caso si ha una situazione mista, dove all'utente è richiesta la sola numerazione del Capitolo.

I SottoCap vengono invece numerati, rinumerati e aggiornati automaticamente come descritto al punto precedente. (scrivere 1 nella cella S1. H306)

- Numerazione MANUALE di Capitoli e SottoCapitoli

Invece, nel caso preferiate inserire a mano i numeri dei Cap e sottoCap occorre disattivare la Rinumerazione Automatica modificando una "Variabile Generale" (scrivere 0 nella cella S1. H306) In tal caso vi verrà chiesto di scrivere il numero del Capitolo (o del Sottocapitolo);

I numeri vengono scritti nelle colonne AF e AG; nel caso vogliate modificare (a mano) quei numeri fatelo sulle colonne AF e AG il numero di struttura di un Capitolo o di un Sottocapitolo lo dovete fare nelle colonne AE ed AF (nella riga di intestazione);

- Somme automatiche (subTotali) dei Capitoli e dei SottoCapitoli

I subtotali dei Cap e SottoCap vengono sempre aggiornati in automatico agendo da:

menù top "Ultimus" > Rifa Tutti i subtotali (di Cap e SottoCap)

Comunque, forzando la ri-numerazione dei capitoli e dei sottocapitoli, vengono ricalcolati anche i subtotali.

⁵² Il comportamento di questo automatismo di numerazione funzione è in parte modificabile dalla schermata "VARIABILI GENERALI (PREFERENZE)", ovvero dalla tabella S1 cella H306.

⁵³ In ogni caso il contenuto di S1. H306 condiziona il comportamento di questa macro.

Sincronizzazione dei Capitoli e Sottocapitoli con le Voci di computo

Per un ottimale funzionamento di Ultimus tutte le righe delle Voci del computo devono contenere un riferimento al Cap e al sottoCap.

In pratica le colonne AF ed AG vengono popolate di dati che "legano" la voce al relativo Cap e al sottocapitolo.

Tutto avviene in automatico e non dovrete preoccuparvene. Ma, nel caso vogliate o dobbiate disattivare questo automatismo, scrivete 0 nella cella S1. H305.

Se volete studiarne il funzionamento scrivete 1 nella cella S1. H304; questo renderà visibili le colonne AF ed AG.

Inserire un nuovo prezzo in "Elenco Prezzi"

Per inserire un nuovo prezzo da un Prezzario "ufficiale" occorre copiare/trasferire un blocco di informazioni (una voce per volta) dal "prezzario ufficiale" al nostro elenco prezzi.

Per poterlo fare è necessario definire il nostro computo come file/documento di "Contabilità Corrente" ⁵⁴ (abbreviato in DCC); per farlo devi andare sulla tabella M1 (Dati del Computo) usando Alt 0 (zero) e cliccare sul pulsante **[Rendi corrente questo documento]**

Poi serve un file di prezzario "adattato" da cui prelevare i prezzi e per prova aprite un prezzario ([Prezzario-Listino di Esempio.ods](#) può andar bene) ⁵⁵.

I file di prezzario hanno almeno due tabelle:

- Listino : il prezzario vero e proprio

- Temp : una tabella di servizio che serve per accorpare la voce⁵⁶

Andate sulla tab "listino", scegliete una fornitura o una lavorazione e posizionate il cursore sulla riga giusta (una 'riga giusta' È una riga che contiene un prezzo) cliccate sul pulsante **[Assembla Voce]**

La lavorazione verrà accodata nella tabella "temp".

Ora la voce dovrebbe essere pronta per essere inviata all'Elenco Prezzi del vostro documento di "Contabilità Corrente" ⁵⁷.

⁵⁴ Sul desktop ci potrebbero essere anche diversi computi aperti, e si tratta sostanzialmente di impostare una "variabile di sistema" che informi il sistema di Ultimus su quale documento deve essere "incollata" la voce del prezzario.

⁵⁵ All'indirizzo <http://aimar.mrjive.it> potete scaricare altri prezzari.

⁵⁶ La buona parte dei prezzari sono organizzati in "struttura" su diverse righe... esempio: tubi in cemento su una riga e diametro 5, diametro 10, etc su righe successive. Ma a noi serve una voce completa tipo : tubi in cemento del diametro 10....

⁵⁷ Il condizionale è d'obbligo... perché purtroppo alcuni prezzari sono un po' difettosi e non vi è modo di prelevare la voce completa in automatico. (ad esempio Piemonte: Sondaggi e Geognostica, Bioedilizia). In questo caso è necessario tornare sul listino, copiare la voce madre e incollarla aggiungendola alla descrizione incompleta. Alcuni listini hanno descrizioni ridondanti o errori di importazione... e se volete potete già correggere in quella sede (cella C3)

Per fare questo vi sono due possibilità e corrispondenti a due pulsanti:

- [**INVIA QUESTA VOCE ALL'ELENCO PREZZI (codici interni)**] che copia la voce chiedendovi poi di inserire un codice "[organizzativo](#)" di vostra scelta.
- [**INVIA QUESTA VOCE ALL'ELENCO PREZZI (Codici originali del prezzario)**] che copia la voce inserendo come codice interno la sigla originale del prezzario

Ovvero si può scegliere se usare il codice originale del prezzario, oppure stabilirne uno interno ⁵⁸.
Click sull'opzione scelta e potrete vedere la voce di prezzo inserita nel vostro Elenco Prezzi.

Se invece volete "inventare" ⁵⁹un nuovo prezzo, ovvero compilare per a mano la voce potete aprire una riga in bianco da: Viste > Crea Nuova Voce

Oppure: dalla toolbar (la N blu)

o ancora da: Ctrl Shift N

Note sul Codice Voce dell' "Elenco Prezzi"

Il codice usato nella colonna A dell'Elenco Prezzi è la chiave⁶⁰ che collega le tabella di **Elenco Prezzi con la tabella Computo** e viene stabilito quando si aggiunge un nuovo prezzo in Elenco Prezzi.

Se usate un solo prezzario potete usare direttamente i codici del prezzario... ma personalmente lo trovo un sistema di difficile gestione: se non sono obbligato dalle circostanze preferisco organizzarmi dei codici più brevi e mnemonici.

Si può comunque avere una situazione mista. Ovvero un El.Prezzi con codici originali e codici "inventati": si può scegliere la modalità di ogni singola lavorazione quando, dal prezzario, si aggiunge la lavorazione all'Elenco Prezzi.

Creare una voce di Analisi prezzo ⁶¹

A differenza di altri sistemi tabellari usati per fare i Computi, nel nostro caso è previsto che tutti i prezzi ricavati con le analisi debbano poi confluire comunque nell'Elenco prezzi insieme ai costi elementari (materie prime etc.).

58 Fissando dei prefissi mnemonici per le categorie principali si può meglio costruire un ordine complessivo del computo (esempio se tutte le demolizioni hanno prefisso D, o W per gli impianti elettrici e così via...)

59 Esempio per inserire un "prezzo di mercato"

60 Si potrebbe definire una "chiave primaria", e deve essere univoco.

61 Do per scontato che si sappia cos'è una analisi di prezzo...

Per creare una nuova voce di prezzo:

Vai sulla tabella *Analisi di Prezzo*

posizionati dove preferisci... (ma all'interno dell'area di lavoro...)

clicca su [Nuova Analisi] (pulsante in alto a sinistra o l'icona con la N sulla toolbar),

viene creata una nuova voce vuota alla posizione del cursore e viene selezionata la cella del codice...

Qui il codice dovete proprio inventarlo... ovvero scrivere una sigla per questo nuovo prezzo ⁶².

Poi dovete scrivere una "descrizione" della lavorazione e attribuire una unità di misura...

Il passo successivo è compilare le righe delle forniture e delle lavorazioni che concorrono alla formazione del prezzo iniziando dalla cella di colonna E; questa cella ha una finestra a discesa che consente di scegliere un codice di una prezzo dall'elenco prezzi. Questo metodo è comunque superato dal "pesca va e vieni" che consente di andare a cercare e prelevare il codice dall'El.Prezzi ⁶³.

menu top Ultimus_3 > Pesca Vai e vieni ⁶⁴

(oppure i tasti Ctrl Ins, Ctrl 6 , Ctrl Alt K)

verrà portato in primo piano l'Elenco Prezzi dove potrai cercare la voce che ti serve ⁶⁵

Una volta trovata, posizionato in qualsiasi punto della voce ripeti la macro "**Pesca Vai e vieni**" e ti ritroverai sulla tua analisi con il codice voce già inserito.

Adesso inserisci le quantità e poi passa al componente successivo.

Se il numero dei componenti l'analisi eccede la vostra necessità eliminatele, sia usando i normali comandi di OOo, o con il pulsante

[Elimina Riga/e], o con le scorciatoie: Alt Del oppure Ctrl Del.

Se invece i componenti non bastano aggiungeteli con il pulsante **[AGG. COMPONENTE]**

Questa opzione ha due modalità possibili:

- la nuova riga avrà i campi vuoti...
- oppure i campi identici alla voce sovrastante.

Scegliete la modalità che preferite commutando da 0 ad 1 (o viceversa) il valore della Variabile Generale (S1. H302) raggiungibile da **[MENU PRINCIPALE (Alt-0)] > [VARIABILI GENERALI (PREFERENZE)]**

N.B.

La formula nella "descrizione" del componente inizia con: =CONCATENA(" ";.....

Tra quelle virgolette potete inserire una ulteriore specificazione.

La stessa cosa per lo spazio tra le virgolette al fondo della formula...

Anche la cella compresa fra la descrizione generale dell'analisi e i dettagli può essere utilizzata per annotazioni o specifiche.

Oneri di Sicurezza, Spese Generali e Utili di Impresa vengono inseriti usando il pulsante **[Agg. Utili/oneri / Maggiorazione]** (Tra le opzioni possibili c'è anche lo "Sconto")

⁶² L'El. Prezzi si riordina automaticamente in ordine alfabetico. Se per le analisi si sceglie un prefisso adeguato, queste saranno poi raggruppate nell'E.P. In modo ordinato.

⁶³ Potete comunque scrivere a manina, come in tutte le finestre a discesa del documento.

⁶⁴ E' la medesima già vista per prelevare il codice dal Computo [Vedi la FAQ](#).

⁶⁵ Puoi usare tutti amenicoli che OOo ti mette a disposizione: Ctrl F oppure Shift F3

Verrà proposta una dicitura contestualmente probabile... ma nel caso potete selezionarne un'altra nell'elenco a discesa; oppure "forzarla" digitandola direttamente nella cella ⁶⁶.

Se la dicitura è stata scelta dall'elenco automaticamente verrà scritta la relativa percentuale.

Il settaggio di questa percentuale lo si può modificare da:

[MENU PRINCIPALE (Alt-0)] > [VARIABILI GENERALI (PREFERENZE)] ⁶⁷

(Nelle variabili generali si possono controllare anche cose diverse in merito ai %, ma ne parliamo appena sotto.)

Quando la voce di Analisi è completa la si deve registrare, cioè aggiungerla all'Elenco Prezzi: posizionati sulla voce click su

[Crea Nuovo Prezzo dall'Analisi selezionata] ⁶⁸

Nell'aggiungere una Analisi (come nuovo prezzo) nell'EP viene effettuato un controllo per evitare doppioni di Codice Prezzo ⁶⁹. Nel caso il codice sia già presente in EP codice propone all'utente d'interrompere l'operazione per esaminare la situazione e decidere il da farsi.

Nel caso si preferisca sostituire nell'E.P. la vecchia voce di prezzo con quella nuova (comportamento analogo a quello di Primus) è sufficiente impostare a 1 la Variabile Generale S1.H314

Le voci di Analisi possono essere [spostate](#) in altra posizione come quelle del Computo; oppure riordinate alfabeticamente in base alla colonna A del codice:

[MENU PRINCIPALE (Alt-0)] > [RIORDINA Le Analisi di Prezzo (In ordine alfabetico)]

Approfondimento sui % (Utili, Oneri, Spese, Sconti, Maggiorazioni, etc)

In base alla dicitura scelta dalla finestrella a discesa, Ultimus imposta una percentuale.

Quella percentuale è stabilita come Variabile Generale e può essere modificata in qualsiasi momento. In tal caso il valore cambierà automaticamente su tutte le analisi (anche in quelle già inserite).

⁶⁶ Si dovrebbe crivere a mano solo eccezionalmente, perché le percentuali sono 'dinamiche' e modificabili in blocco. Ma se incominciate a scrivere una percentuale diversa da quella proposta (e basata sulle impostazioni di variabili Generali) vi tocca poi modificarle tutte a mano... ([cfr.](#))

⁶⁷ Questa scelta è retroattiva... cioè modificando il valore della variabile tutte le percentuali già immesse assumeranno il nuovo valore. (Con esclusione di quelle immesse a mano digitando... prestare attenzione!)

⁶⁸ Con la sola esclusione del codice-prezzo, tutte le modifiche che effettuerete in futuro sull'Analisi andranno a modificare la voce di Elenco prezzi corrispondente.

⁶⁹ L'esistenza di codici doppi genera errori nei conteggi del Computo, peraltro difficili da individuare.

Quindi se la cifra percentuale non è quella che volete occorre andare a modificare le variabili Generali.

Premendo il pulsante di inserimento [**Agg. Utili/oneri / Maggiorazione**] il codice si fa un po' di conti e propone un determinato % anziché un altro ("Utili" anziché "sconto" e così via)

In linea di massima la tipologia di maggiorazione proposta dovrebbe corrispondere, altrimenti aprite la finestrella a discesa e selezionatene un'altra.

Il comportamento di questo automatismo può essere comunque modificato lavorando su alcune Variabili Generali.

Ad esempio nel caso dobbiate inserire uno "Sconto" (ipotizzando che lo sconto sia sempre quello e debba essere ripetuto per una certa quantità di voci), sempre dalle Variabili Generali, si imposta a 1 la cella H325 e la proposta sconto .

Nella cella H324 invece impostate la percentuale di sconto.

Sempre dalle variabili generali si possono modificare altri comportamenti, come avere "Spese ed Utili di impresa" accorpati anziché separati; in tal caso dovete agire sulla cella H323 (tabella S1, raggiungibile da [MENU PRINCIPALE (Alt-0)] > [Variabili Generali]), e impostando il valore si quella cella a 0 oppure ad 1.

Se invece state lavorando su computi particolari vi sono altre opportunità... appunto elaborate per situazioni particolari...

Se ad esempio se vi torna utile inserire in blocco di tre righe di "maggiorazione %" in un colpo solo è sufficiente andare nelle variabili Generali e mettere a 3 il valore di H327 .

Se la combinazione non è quella che vi serve andate in S1 celle AU49:AU51, e dalle finestrelle a discesa selezionate le maggiorazioni adatte ai vostri scopi; al prossimo inserimento vi troverete prospettata la nuova situazione.

Analisi "annidate"

Succede spesso che delle analisi utilizzino dei prezzi derivanti da altre analisi.

Esempio:

"Caricamento, trasporto e smaltimento dei materiali di risulta"

- Caricamento (prezzo elementare da prezzo)
- trasporto (prezzo elementare da prezzo)
- Oneri di smaltimento dei materiali di risulta (prezzo elementare da prezzo)

questa analisi diventa un nuovo prezzo di EP e a sua volta, questo nuovo prezzo verrà utilizzato per costruire altre analisi per lavori più complessi... come la "demolizione di intonaci".

“Demolizione di intonaco a mq compreso trasporto e smaltimento”

- demolizione di intonaco (prezzo elementare da prezzo)
- Caricamento, trasporto e smaltimento (derivante da analisi)

Questa nuova voce di prezzo a sua volta potrebbe venir utilizzata per voci ancor più complesse...
come ad esempio:

“Rifacimento di intonaco comprensivo della demolizione del vecchio, del caricamento, trasporto e smaltimento...”

Ecco... questo intendo per Analisi annidate... (qualcuno le chiama Centrali di prezzo).

Ultimus supporta teoricamente 5 livelli di “annidamento”... ma non credo di aver testato il 4° e il 5°... quindi prestate attenzione ed eventualmente fatemi sapere.

Partire con un Computo VUOTO

Si apre un documento contenente un computo, (ad esempio Esemplio_Ultimus-XXX.ods o altro template sufficientemente aggiornato o da voi personalizzato),
dal menù Ultimus_3 > Crea Computo Vuoto da questo Doc
Il documento verrà prima salvato, poi Svuotato e ri-salvato (nella stessa dir) aggiungendo al nome un suffisso “_temp”.

Adesso quel computo è completamente vuoto... cioè senza voci...

Io preferisco invece svuotare solo la tabella *COMPUTO* (lo faccio a manina)... elaborare il documento, e poi - solo alla fine - svuotare le tabelle *Elenco Prezzi* e *Analisi di prezzo* dalle voci non usate nella tabella *COMPUTO*.

Per svuotare le tabelle dalle voci “non usate” dal **[MENU PRINCIPALE (Alt-0)] > [PULIZIA delle voci NON usate nel Computo]**.

Apparirà un sottomenù... click su

[Segna le voci di Elenco Prezzi e Analisi utilizzate nel computo]

Con gli altri due pulsanti potrai svuotare le singole tabelle...

Semplice tabella di PREVENTIVO

Ci si trova a volte a dover stilare una semplice tabella di preventivo per delle opere edili o assimilate.

Con Ultimus la cosa è semplice perché nella tabella COMPUTO sia la descrizione che il prezzo possono essere digitati direttamente; ovvero al posto della formula di "Cerca verticale" può essere digitato del testo o numeri.

Ovviamente è possibile anche una soluzione mista, dove alcune voci di computo sono direttamente digitate nelle celle, mentre altre prelevano dall'elenco prezzi.

(Nel caso di un semplice preventivo, probabilmente non vi servirà stampare l'Elenco Prezzi...)

Per ottenere direttamente una tabella da distribuire senza i prezzi si agire sulla tab COMPUTO dando:

Menu ULTIMUS_3 > UTILITY >

> APP- Crea Copia del Computo Metrico (con o) senza Prezzi

(c.f.r. [Computo Metrico \(senza Prezzi\)](#))

Incidenza Manodopera

Sulle 4 tabelle di lavoro le colonne delle incidenze della manodopera possono essere visualizzate/nascoste dal dialogo VISTE.

La percentuale dell'incidenza viene gestita già dai prezziari (solo le versioni > a T3 ⁷⁰), poi nell'Elenco Prezzi, nelle Analisi, nel Computo, nella Contabilità e nel Sommario con le solite modalità degli altri dati.

Volendo ottenere i subtotali dell'incidenza manodopera anche dei SottoCap si deve impostare a 1 la variabile S1.H334. (Tutti i subtotali dell'incidenza manodopera vengono tutti annotati solo nella colonna AP e non sulle righe)

Se i componenti i prezzi elementari di E.P. contengono già l'incidenza della manodopera questa viene gestita automaticamente.

Altrimenti, nel caso vi serva, bisognerà stimarla ed aggiungerla ⁷¹

In ogni caso, anche se il prezzo non la riporta⁷², aggiungere 100% alla manodopera già nell'Elenco Prezzi vi fa risparmiare tempo nel fare le Analisi.

Gestione della Sicurezza

Con Ultimus 3.8.36 (e template 178) è stata introdotta la gestione della Sicurezza in tutte le fasi di progettazione e di cantiere.

Non si tratta di una situazione ottimale perché la colonna della Sicurezza non è sempre dove la vorremmo, ma è una soluzione onorevole, e abbastanza pratica da gestire.

Come per le incidenze Manod. nelle tabelle di lavoro le colonne vengono visualizzate/nascoste mediante il noto dialogo (pulsante) VISTE

Sono state effettuate alcune modifiche attorno al codice che gestisce (accorpa, etc...) i Prezzari. I prezzari che riportano dati sulla sicurezza sono ancora pochi, e a volte la riportano come percentuale, altre volte come importo (incluso nel prezzo). A causa della lamentata carenza di colonne ho scelto di gestire (in automatico) direttamente e solo l'importo, anche nel caso il prezzario riporti invece una percentuale.

⁷⁰ In teoria solo i prezzari con sigla T3 consentono di prelevare (l'eventuale) incidenza della Manodopera. Ma in pratica ho smesso di scrivere il suffisso da almeno un paio d'anni...

⁷¹ La cosa più comoda è impostarla nell'Elenco Prezzi, ma forse occorre una nota legale che specifichi che quell'importo (0%) è stato stimato e non appartiene al prezzario originale di riferimento.

⁷² Si tratta, sotto il profilo formale, di una alterazione (manomissione) di un Prezzario ufficiale, ma IMHO e in pratica accettabile

Nel prezzario abbiamo la colonna J riservata per l'importo e la colonna K riservata per la percentuale. Se si ha l'accortezza di posizionare i dati nel posto giusto, il codice si occuperà poi di gestire automaticamente le cose.

Le difficoltà maggiori rimangono quelle derivanti dall'interpretazione della normativa, ma a quanto ho capito, sostanzialmente richiede una visione **analitica della sicurezza**, sia per quella compresa nei prezzi delle normali lavorazioni, sia per quella specifica prevista nel piano di Sicurezza ⁷³.

Con Ultimus adesso la Sicurezza può essere gestita analiticamente in tutte le sue tabelle di lavoro.

Alla fine, ad ogni SAL si potrà prelevare il totale degli importi della sicurezza ricompresi nelle opere che si vanno a pagare e trattare i dati finali di conseguenza.

In caso invece si volesse invece ragionare per categorie mi pare ancora più semplice. E' infatti sufficiente attribuire un importo/percentuale pari al 100% alle voci classificate come Sicurezza. Poi, come sopra, ad ogni SAL si potrà prelevare il totale degli importi della sicurezza ricompresi nelle opere che si vanno a pagare.

Elaborazioni, Statistiche e altre acrobazie

Ultimus è sostanzialmente una tabella di calcolo, sono quindi possibili tutte le acrobazie e le elaborazioni che le tabelle di calcolo consentono.

A cominciare dalle formule di database a finire con le tabelle pivot e altri potenti ammennicoli.

Il limite lo si incontra nelle voci di computo che sono organizzate ciascuna su più righe.

Queste (a differenza delle analisi), hanno nella prima riga codice e descrizione, i dati nell'ultima.

Le impostai così all'inizio... cercando banalmente una più agevole lettura; ma fu una pessima idea... e, a periodi alterni, mi viene voglia di modificarle rendendole simili a quelle delle Analisi... ma al momento sono ancora così.

Al fine di estrarre e rielaborare i dati del computo possono essere usate le colonne da AH a AI (solo quelle); queste colonne servono a contenere dei Tag, utili appunto per individuare categorie di voci del computo.

Invece le colonne di tag AF ed AG sono usate dal codice per compilare l'appartenenza a Capitoli e sottoCap, e la col AJ invece è utilizzata (da Ultimus direttamente e automaticamente) per annotare su quella riga il codice della voce ⁷⁴

⁷³ Non entro in merito alla questione se il solo nolo del ponteggio rientri o meno fra gli oneri della sicurezza, e debba o meno essere assoggettato a ribasso. Ma vorrei tanto vi fosse maggiore dibattito attorno a queste questioni.

⁷⁴ Questo consente ad esempio di sapere dall'EP l'ammontare di una certa voce in Computo

Rimangono quindi disponibili per l'utente le colonne AH ed AI, credo sufficienti per le normali necessità . (una macro automatica di “estrazione” di voci taggate in quelle due colonne è raggiungibile da Menù Principale > Filtra computo e fanne una copia)

I Sommari dell'Elenco Prezzi

Nell'Elenco Prezzi è possibile ottenere per ogni voce di EP le somma totale prevista in COMPUTO per quella specifica lavorazione.

(Allo stesso modo è possibile ottenere per ogni voce di EP le somme delle lavorazioni già eseguite e annotate nel foglio di CONTABILITA.

La cosa si può fare facilmente dalle Viste del foglio “Elenco Prezzi”:

Per visualizzare le colonne:

toolbar > VISTE > Sommario COMPUTO On/Of

oppure

toolbar > VISTE > Sommario CONTABILITA On/Of

Per ri-generare i Sommari:

Pulsante > VISTE > RI-GENERA Sommario del Computo

Pulsante > VISTE > RI-GENERA Sommario della Contabilità

La macro vi popolerà in automatico le colonne specifiche dell'Elenco prezzi con una formula di “somma.se” ; questa preleva per ogni singola voce di EP gli importi totali che sono stati fissati nel COMPUTO e/o misurati ed annotati nella CONTABILITA.

NB la somma totale dei valori della colonna L dell'Elenco Prezzi corrisponde al totale Computo (colonna S del computo).

Questa colonna è utile per le modalità di offerta al ribasso che richiedono ultimamente alcune amministrazioni ⁷⁵.

Allo stesso modo c'è una corrispondenza precisa tra il totale dei valori della colonna O (dell'E.P.) con il totale della colonna Z del foglio CONTABILITA.

⁷⁵ Questa “novità” è stata messa a punto da Giuseppe Vizziello

Più colonne all'inizio dell'Elenco Prezzi

Questa opzione è stata temporaneamente disattivata.!

Dopo l'aggiunta dei Sommari la cosa si è fatta troppo complessa Ma un paio di amici la considera fondamentale ed stiamo lavorando per riattivarla.

~~Anche nelle parti di codice più recenti. Mi aspetto comunque qualche bug c/o refuse che cercheremo di chiudere prontamente.~~

~~A volte, avere la possibilità di aggiungere una o più colonne all'inizio dell'Elenco Prezzi può essere utile per riordinare secondo altri criteri.~~

~~Pertanto dalla versione 3.2.27 era stata introdotta la possibilità di aggiungere uno o più (fino a tre) colonne all'inizio dell'Elenco Prezzi (colonne A, B e C).~~

~~L'uso di queste colonne non interferisce con il normale funzionamento di UltimusFree, che continuerà a comportarsi secondo le normali procedure.~~

~~Ma sappiate che qualsiasi manipolazione di quella tabella (ad esempio riordinare in base alla colonna aggiunta) dovrà essere fatta manualmente.~~

~~Ovvero ultimus non ha strumenti per gestire quelle colonne, ma non è infastidito dalla loro presenza⁷⁶.~~

Codici doppi in Elenco prezzi

I codici doppi in Elenco Prezzi non devono esistere, perché a codici eguali possono corrispondere prezzi diversi e le formule del Computo prelevano il primo che trovano.

Creando una Analisi può succedere che si imposti un codice già in uso, ma in quel caso esiste un controllo automatico che individua l'errore appena si tenta di registrare l'Analisi come nuovo prezzo.

In ogni caso eseguire **menu top Ultimus_3 > Trova Codici Doppi in El.Prezzi** ci informa sull'esistenza di dopponi.

Ma se invece i dopponi derivano da un accodamento si può usare la macro:

menu top Ultimus_3 > Trova ed ELIMINA Codici Doppi in El.Prezzi

⁷⁶ Avevo inserito questa opzione su richiesta di alcuni utenti, ma poi me ne sono scordato e temo di aver fatto delle modifiche al codice che bloccano il funzionamento in quelle condizioni. In tal caso fatemelo sapere che valutiamo se vale la pena ripristinare.

La macro elimina automaticamente solo le voci identiche (tutti i campi della voce devono essere identici)

Invece nel caso abbiano il medesimo codice, descrizione, etc, ma prezzo diverso si ferma chiedendo conferma e/o istruzioni per l'eliminazione.

Cioè fa scegliere quale delle due eliminare.

Aggiornamento dell'EI.Prezzi con un Nuovo Prezzario

A volte succede che un progetto non venga finanziato e ci si ritrovi, dopo qualche anno, a rivedere il computo ed aggiornarlo con prezzario più recente.

Si definisce in gergo “aggiornamento prezzi” ed è una di quelle operazioni mitiche che tutti vorrebbero poter fare in automatico.

In Ultimus NON esistono automatismi per questa operazione e nemmeno saprei come farlo usando tabelle di calcolo.

In ogni caso ritengo che per un'operazione così delicata non ci si possa fidare ad aggiornare in automatico. Le ragioni sono diverse, ma in primis i prezzari non sono sempre uguali ed anche questi a volte subiscono delle migliorie. Pertanto ritengo che l'onere di controllare voce per voce non possa essere evitato.

In Ultimus quindi l'aggiornamento dei prezzi va effettuato **importando nuovamente ogni singola voce dal nuovo Prezzario**.

Ovviamente la voce “Vecchia” va eliminata o disattivata ad esempio aggiungendo un suffisso al codice; in questo modo, al primo riordino dell'EP, la voce vecchia verrà messa immediatamente dopo quella nuova e ci si sentirà meno confusi (la voce potrà essere eliminata anche in secondo momento).

Comunque il lavoro può essere reso più veloce operando in questo modo:

- duplicare L'E.P. vecchio nel file del prezzario più recente. (La cosa va fatta a mano in questo modo: clic destro sulla Tab dell'E.P. > Sposta/Copia foglio - Spuntare copia - Selezionare il documento Prezzario > OK

– Nell'E.Prezzi del file della Contabilità eliminare tutte le voci di EP che arrivano da Prezzario (cioè vanno mantenute solo le voci che arrivano da analisi di Prezzo, ovvero quelle con il tag (AP) nella colonna I)⁷⁷

Poi dal prezzario per ciascuna voce:

- Selezionare la stringa del codice dall'EP destro del mouse > Taglia (Tagliando il testo invece di copiarlo “teniamo il segno” dell'avanzamento)
- Andare sul foglio Listino, Ctrl F e poi incolla nella finestrella del “Cerca”

⁷⁷ Dipende da come avete impostato i codici, ma normalmente saranno tutte di seguito e l'operazione può essere facilmente effettuata a mano selezionando le righe interessate ed eliminandole.

- trovata la voce > Assembla voce > invia questa voce all'E.P. ⁷⁸

Per avere un maggiore controllo visivo potreste applicare alcune dei “trucchi” che trovate [qui](#).

E' probabile che alla fine, sul foglio del Computo vi troviate con diverse voci con valori #N/D, ovvero voci con errori.

Significa che vi siete 'persi' la voce di prezzo collegata; dovrete quindi andarla a cercare (utilizzando il solito codice voce) prima sull'E.Prezzi, e poi nel Prezziario.

In ogni caso, considerate che le voci dell'E.Prezzi derivanti da Prezziario sono state semplicemente duplicate dentro il foglio e non ci sono link e collegamenti.

Quindi possono essere sottoposte ad operazioni di copia/incolla senza nessun problema.

(Diverso invece per le voci dell'E.Prezzi che derivano da Analisi di prezzo: quelle voci sono linkate e vanno trattate con molta cura ed attenzione.)

Concludendo, un aggiornamento Prezzi, anche se macchinoso alla fine non impegna una grande quantità di tempo...

Il tempo si perderà invece (e inevitabilmente) per i ripensamenti ed a comprendere/correggere le inevitabili “stranezze” che si incontrano nel computo rivedendolo a distanza di tempo :-).

⁷⁸ Nel caso non si trovi la voce (succede spesso per ragioni diverse) si dovranno usare usare altri criteri... la voce difficilmente sarà sparita... ma non si può escludere un errore dell'Ente che ha rilasciato il prezzario.

STILI E COLORI

Ultimus appare variamente colorato e le - apparentemente discutibili - colorazioni delle celle non hanno velleità artistiche e non sono gratuite. Vorrebbero invece dare all'utente delle informazioni di "orientamento" e aiutarlo a muoversi, indicandogli immediatamente dov'è e dove deve inserire i dati.

(Anche rispettando questi requisiti la forma grafica è certamente migliorabile... :-))

ATTENZIONE!

- **Non modificate mai il NOME di uno stile di cella** perché il codice di Ultimus usa anche quelli per orientarsi.

Se modificate i nomi degli stili di cella esistenti, Ultimus "potrebbe" non funzionare più correttamente!

Stili di Cella

In OO.o LO è necessario distinguere fra due tipi di formattazione:

- formattazione **diretta**, ovvero una o più proprietà applicate direttamente ad una cella (o ad un range di celle);
- formattazione **indiretta** applicata usando lo stile di cella (formattazioni registrate in uno "stile di cella" il quale viene poi applicato alle varie celle).

Gli attributi della modalità diretta si sovrappongono a quelli indiretti impostati con lo Stilista.

Gli attributi applicati direttamente possono essere eliminati in blocco da:

menu top: Formato > Formattazione predefinita.

In LO la voce di menu è ancora più esplicita:

menu top: Formato > Elimina la Formattazione Diretta"

Buona parte dei colori di cui si parlava sopra sono registrati nello specifico "Stile di cella", e modificando il colore dello stile tutte le celle a cui è applicato cambieranno colore.

Quindi, se non piace quel colore, puoi personalizzare in qualsiasi momento il tuo computo modificando lo stile di cella.

Gli **stili di cella sono gerarchizzati**, e per ciascuna tabella c'è uno stile base da cui derivano gli stili delle varie celle; se modifichiamo il font dello stile ULTIMUS tutti i font del template verranno modificati.

Se invece modifichiamo il font COMP_BASE tutti i font della tabella Computo verranno modificati. Per capire la situazione apri lo stilista (F11) e in basso scegli "Gerarchico"; vedrai in questo modo gli stili in struttura.

Per modificare lo stile di cella è necessario sproteggere il documento⁷⁹:

Apri lo "Stilista" con F11. (oppure con Menu Formato > Stili e Formattazione)

Seleziona la cella e nella finestra dello Stilista verrà evidenziato lo stile applicato a quella cella.

Destro del mouse sullo stile evidenziato > modifica...

linguetta Sfondo > click sul colore > OK

E tutte le celle a cui è applicato quello stile cambieranno colore...

(Ovviamente la procedura sopra vale anche per tutte le altre caratteristiche di formattazione quali i font, l'altezza dei caratteri, i colori dei caratteri, etc...)

Se invece ad una determinata cella già formattata mediante uno stile andiamo ad applicare direttamente (alla cella o alla selezione di celle) una proprietà diversa (font o colore che sia), questa caratteristica si sovrappone visivamente, ma senza modificare le caratteristiche dello stile⁸⁰.

Se ad esempio uno stile di cella che chiamiamo "pippo", ha il colore di fondo giallo, tutte le celle a cui è applicato lo stile "pippo" avranno lo sfondo giallo. Ma se seleziono una di quelle celle mediante "menù Formato > Celle" e applico il colore rosso, quella cella (solo quella) apparirà rossa.

Ma il colore giallo definito nello stile c'è ancora... e posso cancellare la proprietà (diretta) "sovrapposta" localmente in qualsiasi momento selezionando quella cella (vale anche per un range) e premendo Ctrl-Maiuscolo-BarraSpazio⁸¹.

Questa caratteristica risulta utile per "annotare" tramite i colori, ma in modo reversibile.

Ovvero si possono mettere temporaneamente in evidenza celle o voci da controllare... da finire... in odore di trasferimento o modifica... etc...

e quando la perplessità è risolta selezionare il range e con Ctrl-Maiusc-barraspazio eliminare i colori "aggiunti".

Se non è chiaro fai questa prova:

Crea uno stile di cella che chiamo "Colore", dove il colore di fondo è verde, ed è applicato il formato valuta.

Crea un nuovo stile che chiamo "Numero", dove applichi il formato numerico normale.

Ma sempre all'interno di questo nuovo stile "Numero" vai a modificare (nella scheda gestione) "basato su" > "Colore".

Adesso in una cella applicare lo stile Colore e scrivi una cifra all'interno.

In un'altra cella applicare lo stile Numero e scrivere un'altra cifra all'interno

Con un doppio click nello stilista applicare ad una cella lo stile "Numero".

Ancora dallo stilista selezionare lo stile colore e cambiare il colore di sfondo.

⁷⁹ In Ultimus vi sono alcune tabelle protette. Pertanto per Modificare gli stili di un template di Ultimus è necessario togliere prima la protezione al documento da: menu top Ultimus_3 > Utility > Sproteggi Tutto il Doc (oppure Ctrl Shift K)

⁸⁰ E' una forma di formattazione forzata che la guida di OOo chiama diretta, e che si sovrappone alla formattazione dello stile di cella. Vero comunque anche il contrario: se ad una formattazione "forzata" locale si incolla con la scopetta uno stile di cella, quest'ultimo si sovrappone, ma questa volta cancellando i formati precedenti,

⁸¹ Con OOo3 la questo comando è stato assegnato a Ctrl M. MA quella S.C. è già utilizzata da Ultimus per altro ed ho preferito sovrascrivere la S.C. di sistema mantenendo per quel comando Ctrl Maiusc BarraSpazio.

Questo esercizio dovrebbe essere sufficiente a far intuire come funzionano le dipendenze degli stili di cella e come, applicando una caratteristica a valle, questa si sovrapponga e quella precedente...

In ogni caso è forse utile sapere che l'inserimento di nuove voci avviene copiando lo schema (maschere) della voce dal foglio S5 (area "blocco_analisi" e area "Serv_gen1_8"⁸²).

Ovvero se vuoi condizionare le proprietà di formattazione delle nuove voci devi andare a cambiare le proprietà nelle celle che ho indicato appena sopra.

Ovviamente questo tipo di cambiamenti va fatto in un computo vuoto, perché funziona solo sulle nuove voci inserite⁸³, ma soprattutto è un'operazione che rischia di compromettere il funzionamento delle macro. Riporto queste note solo a titolo di curiosità.

Consiglio quindi di lavorare esclusivamente con la finestra dello "stilista" (richiamabile con F11, oppure con Menu Formato > Stili e Formattazione).

Dalla finestrella con menù a discesa posta in basso in quella finestra, seleziona "gerarchico"

Selezionando le celle potrai vedere quale stile vi è stato attribuito, e così navigare nell'albero degli stili.

Per modificare uno stile devi prima sprotteggere il documento con Ctrl Shift K.

Se ad esempio vuoi cambiare i caratteri del Computo, devi risalire l'albero fino a raggiungere lo stile "nonno" (nello specifico si chiama "COMP BASE") e cambiare il carattere; se non ho fatto errori e la versione di OO non ha bachi, ti ritroverai TUTTI i caratteri del computo sostituiti.

IMPORTANTE:

Ultimus, per orientarsi usa i nomi degli stili di cella. Pertanto potete modificare gli stili di cella a piacimento ma **non cambiate mai un "nome" di uno stile di cella...** (anche se quel nome non vi piace...)

La posizione all'interno della gerarchia è invece modificabile a piacere.

N.B. E' stata predisposta una [procedura di stampa](#) che prevede la (fittizia) eliminazione di tutti colori.

Stili di Pagina

In Ultimus sono predisposti (ed applicati alle varie tabelle) diversi stili di pagina.

Per vedere quale stile di pagina è in uso al momento su quella tabella puoi guardare in basso nella riga di status (oppure con il solito "stilista" F11, o con Menu Formato > Stili e Formattazione).

Con doppio click nella riga di status (sul nome dello stile) puoi modificare le impostazioni di quello stile.

⁸² Per andare direttamente in un'area di celle con nome devi selezionarla dalla finestrella più a sinistra della barra di calcolo.

⁸³ In realtà è in test una macro che, una volta cambiati gli stili in S1, poi li applica alle celle del computo. Al momento la si può trovare in Menù Principale > Manutenzione > Riformatta computo 2008

Per cambiarlo o crearne uno nuovo meglio usare F11 ⁸⁴.

Generalmente gli stili esistenti erano **impostati su “Adatta area di stampa a larghezza”** (della pagina)...Alcuni sono ancora impostati su quella modalità che presenta alcuni vantaggi... ma è un po' ostica da controllare. Pertanto controllate (magari fate una prova di stampa) che la larghezza dell'area di stampa non sia eccessiva (i caratteri potrebbero diventare troppo piccoli ⁸⁵) ([vedi anche la FAQ](#)).

Ma la gran parte degli stili presenti nel template di Ultimus adesso sono impostati con una normale scalatura, sulla quale ritengo superfluo aggiungere istruzioni.

VARIABILI GENERALI (PREFERENZE UTENTE)

Imitando Autocad sono state introdotte una serie di impostazioni e settaggi che condizionano i comportamenti di Ultimus in svariate situazioni.

Si tratta di una tabella dove si vanno a scrivere direttamente i valori ed è raggiungibile da **[MENU PRINCIPALE (Alt-0)] > [Variabili Generali (menù preferenze)]**.

La modifica di queste variabili va fatta con attenzione, soprattutto per quelle variabili che condizionano l'inserimento e la gestione dei Capitoli e SottoCapitoli; alcune di queste variabili sono infatti interattive, ovvero modificandone una si condiziona anche il comportamento di altre.

Questo di per se non è un problema, ma può portare a risultati diversi da quelli attesi creando una certa confusione.

Per altre invece è più semplice perché il nuovo comportamento è facilmente verificabile e visibile all'utente e, soprattutto, non ne coinvolge altre.

La situazione che trovate impostata nel file di esempio è, a mio avviso, la più conveniente per un approccio iniziale.

Per un uso continuativo consiglio di portare la variabile S1.H316 a 1 o a 2 (Livello di difficoltà / Esperienza Utenti); in questo modo non verrete più seccati dalle finestre informative.

Dalla versione 3.1.100 ho predisposto un alcuni “pulsanti” che vi consentono di salvare (nel template stesso) una vostra personale configurazione, o di ripristinare la default.

Nel caso vi troviate ad aver modificato troppe variabili e non riusciate a ripristinare la situazione confrontate le vostre impostazioni con quelle di un file template “vergine”, oppure importate direttamente un foglio S1 usando la nuova ⁸⁶ funzione:

top Ultimus) > UTILITY > Esporta/accoda questo FOGLIO (Ctrl 7)

⁸⁴ Prima devi sprotteggere il documento... (Menù Principale > Manutenzione > sprotteggi documento (oppure Ctrl Shift K)

⁸⁵ Con la modalità “Adatta area di stampa a larghezza” per aumentare la dimensione del carattere stampato bisogna diminuire la larghezza delle colonne che contengono testo su più righe.

⁸⁶ Aggiunta con la versione 3.1.100 dell'estensione

Alla peggio un brutale (ma preciso) copia/incolla vi può risolvere la situazione.

NB

Quella schermata è da mal di testa. E' graficamente disorientante ed è molto difficile trovare le cose. (Inoltre il numero di Variabili continua a crescere)

Consiglio di usare Ctrl F (la normale finestra di ricerca di OOo) per trovare quanto vi serve.

DATI SPECIFICI DEL FILE/DOC E DATI GENERALI del PROGETTO

Ogni contabilità lavori ha bisogno di essere compilata in più parti con una serie di dati: “titolo” del progetto, progettista, direttore lavori, il RUP, etc.

E dopo l'Appalto i dati crescono man mano che il cantiere progredisce.

La gestione di questi dati è noiosa, ripetitiva e soggetta ad errori utente.

Per questo si è pensato (inventando l'acqua calda) di raggruppare tutti questi dati in un solo posto, in modo che questi dati possano essere trovati al volo, recuperati o anche solo consultati.

Tutti documenti emessi, a partire dalla fase di progetto fino a conclusione della contabilità possono recuperare i dati in automatico tramite dei semplici collegamenti (link).

Così, in caso di un errore di “stompa”, del nome del R.U.P basterà correggerlo in un solo posto ed automaticamente verrà corretto ovunque...

Poi, per complicarci la vita in prima battuta ma semplificarla in seguito, abbiamo ragionato sull'esistenza di due categorie di dati:

- Dati Generali del Progetto (che sono quelli generali del progetto e dalla sua evoluzione in cantiere)
- Dati del Documento/file (specifici solo per un documento/file template) su cui si sta lavorando

I **Dati Generali del Progetto** sono quelli che ci si aspetta, ovvero:

titolo del progetto
stazione appaltante
progettista, etc...

ovvero tutti quei dati **comuni a tutti** i documenti del progetto, **nonché della successiva gestione del cantiere**:

dati dell'appalto (ribasso d'asta etc.)
estremi del contratto
tutti i dati economici (i vari sal)
etc...

Per annotare questo tipo di dati è stata riservata un foglio denominato “**Anagrafica Generale**”, raggiungibile da diversi pulsantoni (o da tastiera con Alt 6 oppure Ctrl 6)

Su quella tabella non c'è nulla di preordinato né di fissato e potrete annotarvi tutto quanto riterrete utile. Le altre tabelle, le Copertine, i documenti di contabilità prelevano da quella mediante dei link che potete modificare a piacimento e/o secondo le esigenze.

I **Dati del Documento** sono invece quelli specifici del documento, ovvero di quella **copia specifica del documento (del file/template)**.

Mi spiego meglio: un certo documento potrebbe essere una “copia”, un duplicato del nostro file di Computo/Contabilità sulla quale si sta eseguendo una simulazione di SAL, oppure una prova (in fase di progettuale) per verificare delle soluzioni alternative, oppure di un computo parziale sul quale viene elaborata solo una parte “specialistica” di impianti; intendo dire che possono esistere, per uno stesso progetto, diverse copie del computo e tutte appartenenti allo stesso progetto.

I **Dati del Documento** sono appunto quella somma di informazioni che consentono di **riconoscere ed identificare quello specifico file/documento**.

Queste informazioni sono annotabili appunto sulla schermata "Dati di questo Documento", nelle celle con i caratteri in "sanguigno" e sfondo lilla.

In quella stessa schermata possiamo **vedere** anche alcuni dei "Dati Generali del progetto", ⁸⁷ ma sono solo dei link e i dati risiedono da un'altra parte (sull'Anagrafica Generale) e non possono (e non devono) essere modificati dalla schermata "Dati del Progetto".

Pertanto, su ogni singolo computo, appena possibile, sarebbe quindi opportuno impostare l'**Anagrafica Generale**.

Per farlo occorre scrivere nell'area apposita prevista dentro al documento corrente ([MENU PRINCIPALE (Alt-0)] > [Anagrafica Generale]) compilate direttamente le celle della schermata Anagrafica Generale.

Copertine e documenti di gestione

Se le copertine del computo e degli altri documenti di emissione vengono realizzati in una tabella Calc diventa facile e veloce (mediante dei link) ⁸⁸ utilizzare l'Anagrafica Generale per prelevare i dati ripetitivi.

(Lo stesso vale per i documenti di gestione cantiere; un doc calc con tutti i modelli, e dei link per prelevare i dati dall'Anagrafica Generale, oppure uno o più fogli calc inseriti direttamente nel template). ⁸⁹

Nel template vi è un foglio con le copertine delle fasi pre appalto: il nome del foglio è "cP_Cop" ⁹⁰. E altre copertine e/o documenti per la gestione della contabilità.

Per visualizzarli (o toglierli dai piedi) Usate il menu:

menu ULTIMUS_3 > Gestione Copertine e Docs > ...

Si tratta ovviamente di esempi, utilizzabili come sono oppure completamente modificabili nella veste grafica e nella struttura.

⁸⁷ Questi dati sono visibili nella schermata, ma sono residenti altrove, ovvero sulla schermata "Dati del Documento" (tabella M1) ci sono solo dei collegamenti (link) alla tabella specifica "Anagrafica Generale". A sua volta la tabella "Anagrafica Generale" può essere collegata ad un documento esterno, che può essere utilizzato come "deposito" per quei dati. Ogni volta che si emette un qualsiasi documento di contabilità si può accedere a quei dati senza riscriverli.

⁸⁸ Questi collegamenti dovranno puntare al foglio S2 in modo assoluto, ovvero come \$S2.alfaxx. Questo per evitare sorprese se e quando verranno duplicate queste tabelle, oppure se si userà la stampa direttamente in pdf.

⁸⁹ Lo stesso discorso vale anche per i documenti e le copertine della gestione cantiere, ovvero anche questi doc andranno a prelevare dall'Anagrafica Generale.

⁹⁰ Ma potete comunque importarne altre a vostro piacere usando la funzione:
Menu Top ULTIMUS_3 > UTILITY > Duplica il foglio attivo (> nel Doc di Contab. Corrente

Possono essere create nuove copertine, ma occorrerebbe rispettare alcune convenzioni nei prefissi dei nomi delle tab affinché il codice possa gestirne la visibilità (visualizza/nascondi)

Per la fase di “progetto” servono solo le copertine ⁹¹ e la fase di progetto ha come prefisso “cP_” davanti al nome. Per il resto libero sfogo alla fantasia o alla numerologia).
Per le fasi successive all'appalto si è scelto il prefisso “cT_” per il resto come sopra.

(Ovvero qualsiasi foglio con prefisso “cP_” verrà identificato e gestito dal codice come appartenente alla fase di progetto / computo, qualsiasi foglio con prefisso !cT_” sarà identificato come appartenente alla fase di Cantiere) ⁹²

Ma in sostanza, si tratta di avere all'interno del template dei fogli che contengono delle maschere (più o meno personalizzate) con i vari documenti da emettere ⁹³. Dei semplici link alle giuste celle dell'Anagrafica Generale recuperano i dati e la stampa in pdf “fissa” la situazione ⁹⁴.

Quella prospettata è la situazione più semplice, ma se volete complicarvi la vita ci sarebbe anche altre possibilità.

(NB leggete i capitoli successivi solo in caso di estrema curiosità)

91 Per “copertina” intendo il primo foglio, il testalino, l'intestazione...

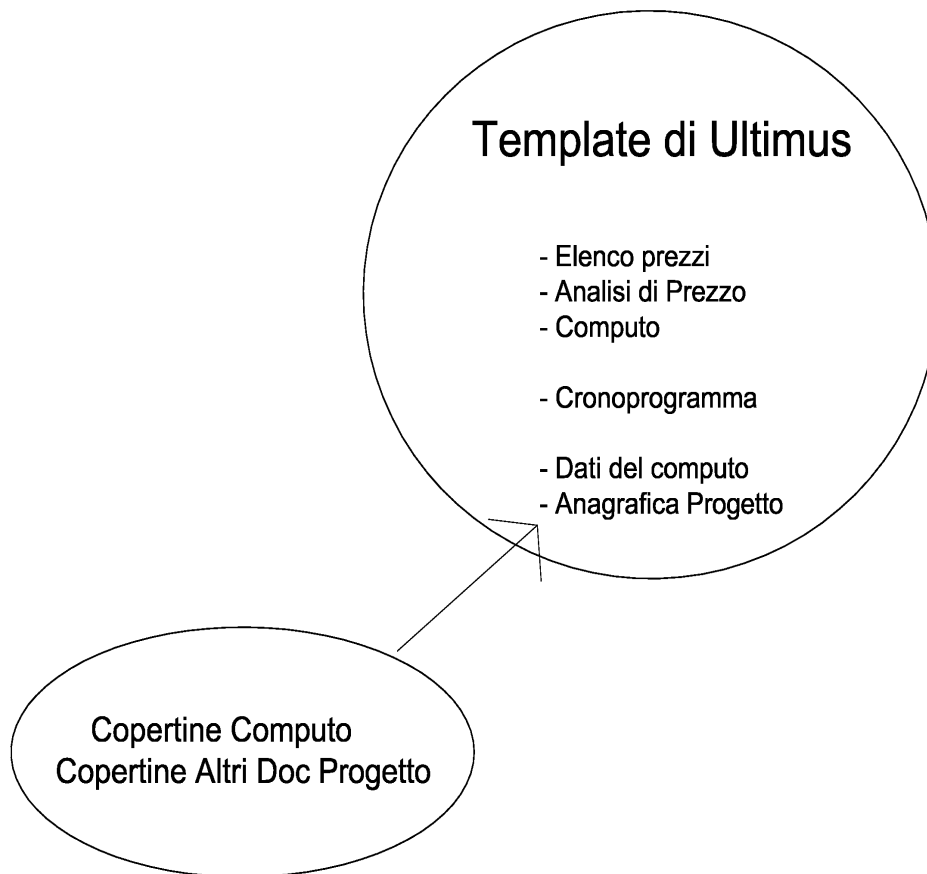
92 Ovviamente si tratta solo di una convenzione finalizzata a visualizzare/nascondere i documenti in blocco.

93 [c.f.r Link assoluti](#)

94 Ovviamente si tratta anche in questo caso di dati dinamici ed i documenti ufficiali, quando vengono emessi, vanno fissati su pdf e archiviati in quel formato. (Nel caso la procedura lo preveda potranno essere anche firmati digitalmente)

Copertine e documenti di gestione esterni al doc di Computo

Come ho già accennato, le Copertine e i doc diversi dal computo vero e proprio, possono essere anche ESTERNI al template di computo, come schematizzato in figura.



In tal caso tutti i link di quei documenti dovranno "puntare" all'Anagrafica Generale del Template di Computo. ⁹⁵

⁹⁵ Per linkare un documento esterno: digitare "=" nella cella, andare nel documento di destinazione, selezionare la cella, premere Invio. (il focus dovrebbe tornare sul documento di origine... ma non sempre succede, e a volte tocca tornare a piedi)

Anagrafica Generale esterna al doc di Computo

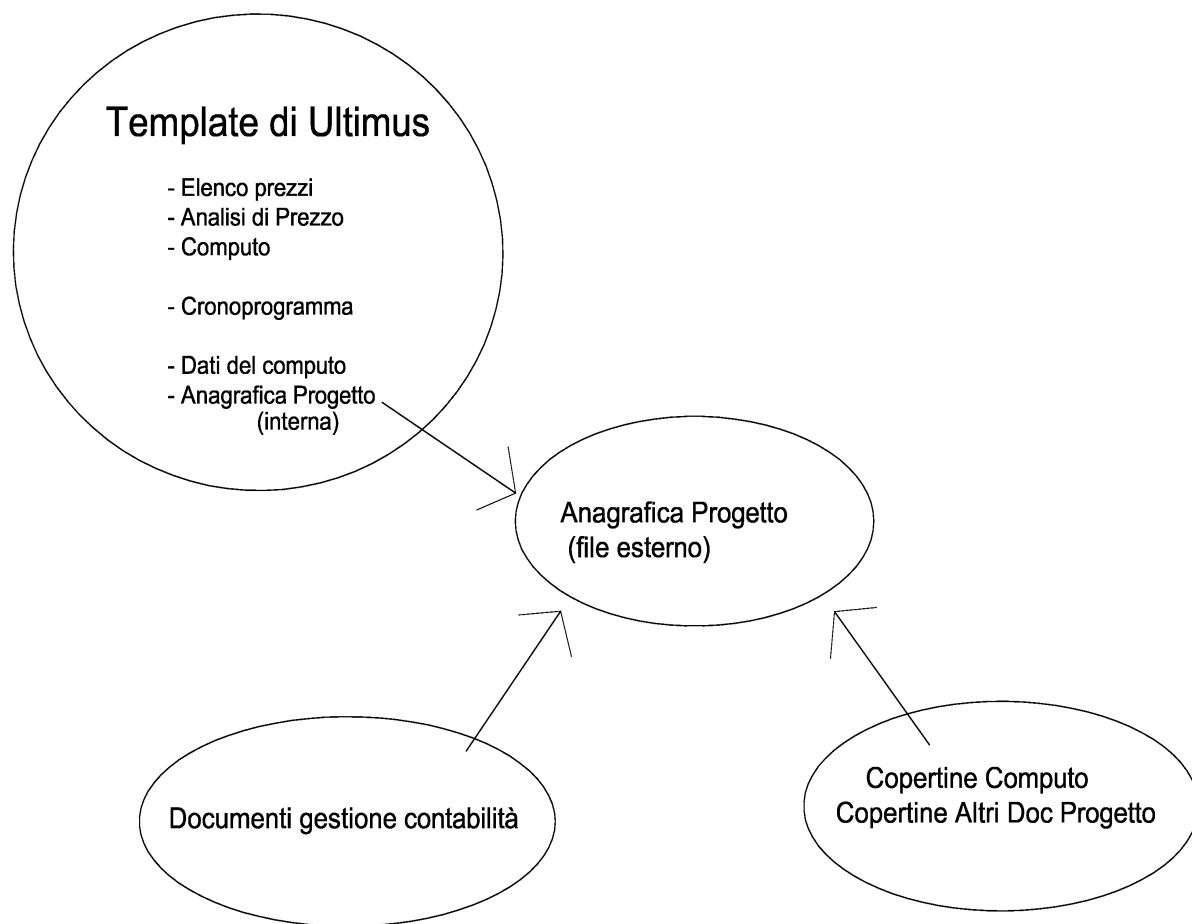
Un ulteriore gradino di complessità e di flessibilità potrebbe vedere la stessa "Anagrafica Generale" posizionata fuori dal template di Ultimus.

In questo modo la sua posizione e reperimento potrebbero essere gerarchizzati con permessi di accesso e di scrittura differenziati a seconda degli utenti.

In questo caso le celle della schermata Anagrafica Generale del template puntano (sono collegate con un link) ad un documento esterno, come evidenziato nella schema qui sotto..

Utilizzare una file esterno ha una serie di vantaggi... ma comporta qualche complicazione. Ad esempio se si accoda il computo si perdono i link e sarà necessario rifarli.

In questo schema è riprodotta la situazione con una Anagrafica Generale centralizzata ed esterna al template di Ultimus:



Ovviamente, se l'Anagrafica Generale è un documento esterno e centralizzato, sarà più facile individuare il contenitore e aggiornarlo man mano con i nuovi dati.

AVVERTENZE IMPORTANTI !

Ultimus è comunque strutturalmente fragile, poiché tutte le formule sono scritte nelle celle è relativamente facile controllarlo, manipolarlo e modificarlo anche a mano; ma cancellare righe (o colonne) senza sapere bene cosa si sta facendo, come minimo rende molte macro inutilizzabili... Fortunatamente c'è il Ctrl-Z che vi permette (quasi sempre) di ripristinare le condizioni originali...

In ogni caso, come qualsiasi gruppo di fogli di calcolo collegati, non è a prova di utente! Se volete incasinarlo in modo irrecuperabile non avrete difficoltà!

D'altronde, se vi si presenta un qualsiasi bilancio su una tabella "non" protetta, potrete renderlo illeggibile allo stesso modo e altrettanto rapidamente...

Anche il codice delle macro è "aperto", ovvero usando l'editor delle macro potete modificare codice e macro come volete... con risultati variabili e diversi...

Nel caso abbiate fatto delle migliorie vi sarò grato se le vorrete condividere... come io ho fatto con Ultimus (cfr la licenza d'uso).

Nel caso invece abbiate pasticciato malamente il codice poco male: disinstallate la libreria Ultimus-3.x.xx.oxt e reinstallatela.⁹⁶ :-)

Un ultimo consiglio: tenete sempre una copia della libreria con cui avete elaborato il computo archiviato insieme al computo stesso.

A distanza di anni quasi certamente la libreria più recente, così bella e migliorata, non sarà in grado di gestire correttamente il vecchio template.

Se avete tenuto buona la vecchia libreria sarà sufficiente reinstallarla.

In ogni caso leggete: [Scarico di Responsabilità e Avvertenze](#)

⁹⁶ Avendo già in mano il pacchetto Ultimus-xx.xx.xx.oxt (o uno.pkg che sia) la reinstallazione è cosa di pochi secondi...

TOTALI DI PAGINA NEL COMPUTO

*NB Questo accrocchio pare funzionare poco bene.
Si potrebbe sistemare, ma non è tra le mie priorità.
Se qualcuno ha veramente questa esigenza me lo faccia sapere...*

Personalmente la giudico una feature obsoleta. Serviva un tempo, quando si facevano le somme a mano e questa operazione era soggetta all'errore utente.

Oggi le somme le fa la macchina, e lei le somme non le sbaglia.

Ma in molti mi hanno chiesto questa opzione, alcuni giustificandola con esigenze di supervisione da effettuarsi sulla carta. Il presupposto è che chi ha fatto il computo ti voglia imbrogliare, "sbagliando" apposta le somme.

A questo non avevo pensato!

In ogni caso, nel fare un controllo "su carta" le somme vanno rifatte comunque, perché se non ci si fida del totale, non ci si può fidare nemmeno dei parziali annotati per pagina.

Ma avendo i parziali di pagina diventa un pelo più facile individuare dove sia stato introdotto l'errore.

Ma tirarsi dietro questo dato affinché un controllore (che non sa o non vuole usare il computer) possa – forse – più agevolmente fare il controllo mi sembra decisamente antieconomico.

Ma in ogni caso ho introdotto questa possibilità.

Per attivarla è necessario impostare ad 1 la variabile Generale S1.H330.

(Menù Principale > Variabili Generali (Preferenze) l'ultima in basso.)

Se è attivata questa opzione,

eseguendo menu **ULTIMUS_3 > >> STAMPA/ESPORTAZIONE >> .2) Imposta (Re-imposta) i salti pagina)**

insieme alle interruzioni di riga viene anche annotato il totale della pagina ⁹⁷.

Francamente non so se questo possa risolvere il problema del "controllo", e non so se va bene come impostata; certamente sarebbe stato elegante annotarla su una colonna a lato... ma lo spazio è già poco di suo.

Pertanto i feedback sono graditi.

⁹⁷ Ovviamente i totali di pagina sono qualcosa che a a che fare con i documenti da stampare... e non vanno annotati sulla tabella originale di computo.

MANIPOLAZIONI FINALI e STAMPA

Premesse alla Stampa

La stampa dei documenti di computo può essere fatta in qualsiasi modo usando le estese opzioni di stampa (o di esportazione in PDF) di OOo.

Oppure possiamo usare le macro di Ultimus.

Anche in questo caso, al fine di consentire la massima libertà all'utente, le procedure e le opzioni possibili sono molte e diverse; questo ampio ventaglio potrebbe generare all'inizio un po' di confusione.

Qui sono visibili i menu dai quali attivare le diverse utility e procedure di stampa.

The screenshot shows the Ultimus software interface. On the left is a menu with various options. On the right is a data table with columns G, H, I, J, L, S, and SH. The table contains numerical data and currency values. A red arrow points to a red circle highlighting three options in the menu: '1) PREPARA IL FOGLIO PER LA STAMPA (concatena le 4 precedenti)', '2) IMPOSTA (re-imposta) I SALTI PAGINA...', and '3) ESPORTA in PDF il foglio attivo'.

G	H	I	J	L	S	SH
(Alt-0)			Quantità computo progetto	Prezzo Unitario €	PREZZO TOTALE COMPUTO €	
(NB: non appare in stampa)					€ 36.822,96	
3,2			26,30			
			26,30	€ 162,75	€ 4.280,98	
2	2	0,8	32,00			
2	14		280,00			
	4		28,00			
			340,00	€ 7,48	€ 2.543,20	

Vi sono due modalità basilari per procedere con le stampe in pdf e corrispondono a due precise scuole di pensiero.

- Una prevede la manipolazione della tabella stessa su cui si sta operando;
- l'altra, per i paranoici come me, prevede invece la preventiva duplicazione della tabella.

In ogni caso, almeno all'inizio, potete procedere in entrambe le modalità usando solo le tre opzioni con l'icona a sfondo rosso e cerchiato (sempre in rosso) nell'immagine della pag. precedente.

Sempre ed in ogni caso, si **dovrà prima impostare lo stile di pagina** scegliendo quello più adatto (quello già impostato generalmente è adatto allo scopo).

In ogni caso occorre aprire la finestra "Stili e Formattazione" con F11, in alto a sinistra cliccare l'icona "Stili di pagina", scegliere uno stile.

Stampare manipolando direttamente la tabella originale

Per cominciare, e prima di leggere le specifiche qua sotto provate a lanciare:

menu top Ultimus_3 > STAMPA (Procedure di...) > 3) ESPORTA in PDF il foglio attivo...

e vedete come funziona.

Ma se volete procedere con maggiore precisione e passo passo:

La prima scelta da fare, in ogni caso: **l'impostazione dello stile di pagina.**

Generalmente lo stile di pagina è già impostato, ma se ritenete opportuno sostituirlo dovreste farlo adesso ⁹⁸, prima delle operazioni successive; altrimenti vi toccherà poi rifare qualcosa.

Per vedere tutti gli stili di pagina: F11 > in alto a sinistra selezionate "Stili di Pagina".

Per uno stesso documento vi sono diversi modelli (Verticali, Orizzontali, A4, A3...): potete scegliere quello che preferite e volendo modificarlo a piacere ^{99 100}.

La seconda operazione è l'impostazione dell'area di stampa, ottenibile sia a mano che con:

menu top Ultimus_3 > STAMPA (Procedure di...) > Approssima Area di stampa (automatica);

viene stimata e impostata l'area di stampa (la potrete comunque poi modificare anche in seguito)

Segue **la verifica a vista dell'impaginazione in larghezza;**

con "Anteprima Impaginazione" attivata, si stringe o si allarga la colonna con più righe, verificando che l'area da stampare stia nella larghezza del foglio.

Poi si controlla con "Anteprima di Stampa" (o stampando su carta una pagina di prova per verificare la leggibilità).

Nel caso si modifica la scala di stampa in Formato > Pagina... > Foglio ... Fattore di Scala

A questo punto la tabella è teoricamente pronta per la stampa, ma per i documenti con voci su più righe (come es. il Computo e le Analisi) è antipatico avere le voci spezzate su pagine differenti.

Sistemare a mano le interruzioni di riga è pressoché impossibile, ma abbiamo una macro che risolve in automatico.

98 Vi sono dentro il template diversi stili di pagina... a seconda del documento che dovete emettere, suddivisi a loro volta in A3 oppure A4. La disposizione formato verticale / orizzontale non sempre ha una pagina sua... ma lo potete velocemente modificare ... (Con F1 aprite lo stilista, poi selezionate l'icona degli stili di pagina....) o crearne di nuovi.

99 Una volta selezionato uno stile di pagina dallo Stilista lo potete vedere nella riga di status in basso: con doppio click sul nome potrete accedere alla schedina dello stile di pagina e modificarlo a piacere.

100 Fino al 1/10/2010 quasi tutti gli stili predefiniti avevano la scala di stampa impostata su "adatta a larghezza pagina". Ero molto affezionato a questa opzione perché è comoda... perché alla peggio si ottiene comunque una stampata con i caratteri troppo piccoli... ma sempre buona (magari cambiando occhiali) . Avevo quindi difficoltà ad abbandonarla... ma questa opzione (sulla gran parte delle versioni di OOo) crea problemi con l'impostazione dei salti di pagina... sia manualmente che via macro.

Ho perciò modificato il codice: adesso eseguire la macro "Re-Imposta i salti pagina" individuerà l'opzione di stampa incompatibile e, su approvazione dell'utente, la modificherà riportando il "gioco" sulle normali scale di stampa.

menu top Ultimus_3 > STAMPA (Procedure di..) > 2) IMPOSTA (re-imposta) I SALTI PAGINA

(Dei dialoghi consentono un certo controllo sull'automatismo e impaginare è molto agevole.)

Un'altra macro (comunque opzionale) prevede l'aggiornamento delle intestazioni

menu top Ultimus_3 > STAMPA (Procedure di..) > (Aggiorna header e Footer (del foglio attivo))

Aggiorna header e footer (del foglio attivo); vengono cioè impostate le intestazioni (header della pagina) ed i piè di pagina sulla scorta delle informazioni visibili sulla schermata "[Dati del documento](#)" (vengono scritte nello stile di pagina corrente) ¹⁰¹.

A questo punto si può direttamente passare all'esportazione in PDF mediante:

menu top Ultimus_3 > STAMPA (Procedure di..) > 3) ESPORTA in PDF il foglio attivo..

Vi verrà proposto:

- Se volete stampare in bianco/nero o se invece volete un file a colori.
- Se volete aggiornare le intestazioni (header della pagina) ed i piè di pagina sulla scorta delle informazioni dei "[Dati del documento](#)" (vengono scritte nello stile di pagina corrente) ¹⁰².
- Alla fine un dialogo fa scegliere la cartella in cui salvare.

Il nome del file è automatico, ed è ottenuto assemblando una stringa con il nome del Foglio con data e ora:

NomeFoglioEsportato_AnnoMeseGiornoOraMinutiSecondi.pdf

Il suffisso a prima vista sembra un numero casuale, ma consente invece di distinguere con precisione le successive esportazioni del medesimo foglio.

NB Questa macro, una volta installata l'estensione Ultimus, è disponibile in qualsiasi documento calc.

Altro NB:

Interrompendo la macro può succedere che vi rimanga in giro una nuova tabella con un nome del tipo: "tabella_che_volevo_esportare_copia". Eliminatela senza problemi!

Lavorare su una copia duplicata della tabella da stampare

Come dicevo questa modalità del duplicare sottende un po' di paranoia, ma personalmente preferisco non pasticciare sulle tabelle originali.

¹⁰¹Header e piè di pagina sono delle proprietà dello stile di pagina; sono quindi "specifici" per ciascun stile.

¹⁰²Repetita juvant: Header e piè di pagina sono delle proprietà dello stile di pagina; sono quindi "specifici" per ciascun stile.

I motivi sono sostanzialmente riconducibili all'integrità del computo ¹⁰³ o della contabilità che potrebbe essere ancora in progress, e qui intendo integrità visuale, con i suoi colori aggiunti (agli stili) a titolo di promemoria e le sue larghezze di colonna, ottimizzate per lavorarci e non per stampare.

Intendo dire che ciò che volete vedere a schermo durante la compilazione del computo è probabilmente diverso da ciò che vorrete vedere stampato .

(Duplicare all'esterno del documento da anche dei margini di vantaggio in caso di una macchina sovraccarica o un po' datata).

In ogni caso quella nuova tabella può così essere modificata per adattare righe, colonne. Oppure sbiancata e quant'altro necessario per preparare un documento per la stampa, ma salvaguardando la tabella originale ¹⁰⁴

Devo però aggiungere che con le ultime modifiche la necessità di produrre un duplicato incomincia venir meno... perché l'opzione **3) ESPORTA in PDF il foglio attivo..** fa comunque un duplicato della tabella attiva, lo sbianca se richiesto, esce in pdf e poi elimina il duplicato.

L'unica manipolazione che ci ritroviamo visivamente modificata è la larghezza delle colonne.

Sono comunque sufficienti 3 passaggi per produrre un pdf
(le tre voci di menù in basso)

menu top Ultimus_3 > STAMPA (Procedure di..) > 1) Prepara il foglio per la stampa

(che **concatena le seguenti operazioni:**)

-Duplica il foglio attivo nello stesso documento; la tabella viene duplicata all'interno del template, le successive operazioni dovranno essere effettuate con la tabella duplicata in primo piano (cioè essere su quella tabella).

- Aggiorna header e footer (del foglio attivo); vengono cioè impostate le intestazioni (header della pagina) ed i piè di pagina sulla scorta delle informazioni dei ["dati di progetto"](#) (vengono scritte nello stile di pagina corrente) ¹⁰⁵.

- Approssima Area di stampa (automatica); viene stimata e impostata l'area di stampa.
(la potrete comunque poi modificare in seguito)

- Sbianca il foglio (nasconde i colori ¹⁰⁶) e consolida le formule ¹⁰⁷.

103 Un computo non è mai finito... salvo quando si è obbligati a consegnarlo... :-)

104 Questo problema è stato in gran parte superato dalla nuova procedura "esporta direttamente in pdf". Che fa un duplicato temporaneo della sheet, la sbianca e poi lo cancella. Ma alcune manipolazioni (peraltro non distruttive) devono essere effettuate sul foglio base, che alla fine non sarà più esattamente quello di prima. Questo non è evidente alla vista, ma alcune caratteristiche di stampa possono essere state modificate (Stile pagina, scala di stampa, etc.) Questo non è certamente 'distruttivo' ma è un po' come plottare con un vecchio Autocad, prima dell'introduzione dei Layout di stampa, dove tutte le impostazioni di stampa venivano sovrascritte dalla stampa successiva.

105 Header e piè di pagina sono delle proprietà dello stile di pagina; sono quindi "specifici" per ciascun stile.

A questo punto l'impaginazione può essere effettuata anche integralmente a mano, come qualsiasi documento di OpenOffice, ma nel template di Ultimus sono predisposti degli stili di pagina predefiniti per ciascun documento e alcune utilità di impaginazione.

Generalmente lo stile di pagina è già impostato, ma se ritenete opportuno sostituirlo dovrete farlo adesso ¹⁰⁸, prima delle operazioni successive.

Per vedere tutti gli stili di pagina: F11 > in alto a sinistra selezionate "Stili di Pagina".

Per uno stesso documento vi sono diversi modelli (Verticali, Orizzontali, A4, A3...): potete scegliere quello che preferite e volendo modificarlo a piacere ¹⁰⁹.

Fino al 1/10/2010 quasi tutti gli stili predefiniti avevano la scala di stampa impostata su "adatta a larghezza pagina".

Ero molto affezionato a questa opzione perché è comoda... perché alla peggio si ottiene comunque una stampata con i caratteri troppo piccoli... ma sempre buona. magari cambiando occhiali. Avevo quindi difficoltà ad abbandonarla... ma questa opzione (sulla gran parte delle versioni di OOo) da problemi con l'impostazione dei salti di pagina... sia manualmente che via macro.

Ma adesso eseguire la macro "Re-Imposta i salti pagina" individuerà l'opzione di stampa incompatibile e, su approvazione dell'utente, la modificherà riportando il "gioco" sulle normali scale di stampa.

Quindi in "Anteprima Impaginazione" si stringe o si allarga la colonna con più righe, **verificando che che l'area da stampare stia nella larghezza del foglio.**

Poi si controlla con "Anteprima di Stampa" (o stampando su carta una pagina di prova per verificare la leggibilità).

Nel caso si modifica la scala di stampa in Formato > Pagina... > Foglio ... Fattore di Scala

A questo punto la tabella è pronta per la stampa, ma per i documenti con voci su più righe (come es. il Computo e le Analisi) è antipatico avere le voci spezzate su pagine differenti.

Sistemare a mano le interruzioni di riga è pressoché impossibile, ma abbiamo una macro che risolve in automatico.

menu top Ultimus_3 > STAMPA (Procedure di..) >

2) IMPOSTA (re-imposta) I SALTII PAGINA..

Dei dialoghi aiutano consentono un certo controllo sull'automatismo (ora perfetto) e impaginare è molto agevole.

106 Per dovere di cronaca: vengono eliminati soltanto i colori applicati localmente in modo "forzato", ma lasciando intatti gli stili di cella. Inoltre l'eliminazione dei pulsanti NON è più necessaria (certamente dalla versione 3.0 di OOo) e possono essere lasciati senza che appaiano nella stampa.

107 Ancora non si ha un'opinione precisa in merito. In se non sarebbe strettamente necessario consolidare, ma in caso di archiviazione è imperativo non avere dei numeri variabili.

108 Vi sono dentro il template diversi stili di pagina... a seconda del documento che dovete emettere, suddivisi a loro volta in A3 oppure A4. La disposizione formato verticale / orizzontale non sempre ha una pagina sua... ma lo potete velocemente modificare ... (Con F1 aprite lo stilista, poi selezionate l'icona degli stili di pagina....) Potete comunque crearne di nuovi.

109 Una volta selezionato uno stile di pagina dallo Stilista lo potete vedere nella riga di status in basso: con doppio click sul nome potrete accedere alla schedina dello stile di pagina e modificarlo a piacere.

A questo punto la tabella è pronta per essere esportata in PDF o inviata direttamente ad una stampante¹¹⁰, ma meglio controllare nell'Anteprima di stampa.

Se non siete soddisfatti potete riprendere la procedura da un punto qualsiasi di quelli precedenti.

Volendo approfittare c'è una macro che esporta direttamente in PDF il foglio attivo:

menu top Ultimus_3 > STAMPA (Procedure di..) > 3) ESPORTA in PDF il foglio attivo..

E' una macro attiva solo dalla versione 3.5.22, e pare funzionare egregiamente facendo risparmiare tempo e attenzione..

Un dialogo fa scegliere la cartella in cui salvare assemblando un nome di file del tipo:

NomeFoglioEsportato_AnnoMeseGiornoOraMinutiSecondi.pdf

Il suffisso a prima vista sembra un numero casuale, ma consente invece di distinguere con precisione le successive esportazioni del medesimo foglio.

NB Questa macro, una volta installata l'estensione Ultimus, è disponibile in qualsiasi documento calc.

Stampa o esportazione in pdf ignorando le Utility e le Macro

Volendo invece procedere a stampe o esportazioni in pdf ignorando le macro predisposte è necessario impostare OOo in questo modo:

Strumenti > Opzioni > OpenOffice.org Calc > Stampa
mettere la spunta su "Stampa solo fogli selezionati")

N.B. Per lanciare la stampa esci sempre dalla Preview!

Ora, **se vuoi stampare solo la tabella corrente (e certamente lo vuoi)** devi:

- Chiudere l'Anteprima di stampa
- Esportando in PDF direttamente da OO mettere la spunta su "**Selezione**" (Altrimenti rischi di stampare alcune centinaia di pagine....)
- Verificare però di avere cliccato su una cella e non su una selezione (ovvero non ci devono essere una o più celle EVIDENZIATE, altrimenti stampi solo le celle selezionate)

Ancora un paio di precisazioni:

In "Vista Pagina" (preview) il numero delle pagine complessive indicato nel campo in basso a destra del piè di pagina è sbagliato... perché la preview ancora non sa che metterai la spunta su

¹¹⁰ Con il termine "stampa" si intende sia l'invio diretto ad una stampante che (preferibile) l'esportazione in PDF tramite l'apposita opzione di OOo oppure su una stampante virtuale tipo PDFCreator.

“Selezione”... ma esportando in pdf (o stampando come indicato sopra) e mettendo quella spunta il numero delle pagine risulterà poi corretto¹¹¹.

Dati nell'intestazione e nel piè di pagina nella stampa

I dati della schermata “Dati del Computo” [MENU PRINCIPALE (Alt-0)] > [Dati del Computo] dovrebbero essere già stati impostati **prima** di preparare la stampa.

Alcuni di questi dati finiscono nelle intestazioni o nei piè di pagina delle tabelle ma questi dati potrebbero non essere aggiornati. Pertanto controllate nell'Anteprima di Stampa, e se durante le operazioni di predisposizione alla stampa cambiate qualcosa nei Dati del computo (o nell'Anagrafica Genteale) dovrete aggiornare eseguendo sulla specifica tabella:

Ultimus_3 > STAMPA (procedure di) > (Aggiorna header e Footer (del foglio attivo))

La routine aggiorna intestazioni e pie di pagina dello stile impostato in quel momento sulla tabella attiva.

NB Questa macro viene spesso eseguita all'interno di altre procedure descritte prima.

In ogni caso l'aggiornamento di header (intestaz. di pag.) e piè di pagina con i dati di progetto può essere effettuato in **automatico solo se la tabella è ancora dentro** il Template di Ultimus.

111 Non si tratta di un baco... infatti se si manda in stampa da preview non avrai modo di mettere la spunta su “Selezione” e vengono stampate tutte le pagine. Per questo indicavo come procedura di uscire dalla preview , lanciare la stampa/esportazione, e spuntare “selezione”.

INFINE: si può comunque fare tutto a mano..

Non dimenticate mai che stiamo lavorando su comuni tabelle di calcolo.

Volendo si possono ignorare tutte le procedure ed i consigli contenuti in questo capitolo e lavorare integralmente a mano come siete abituati di solito

Al limite, salvando il documento o la singola tabella direttamente in .xls, potrete farlo anche con Excel.

Ovviamente (e soprattutto in questo caso) dovrete lavorare su una copia del documento e o della tabella per evitare la distruzione delle macro e delle formule... e vi consiglio di esportare all'esterno la tabella da stampare consolidandone i link e le formule.

Questa operazione è fattibile a mano, ma ho predisposto una pratica macro da eseguire dalla tabella da "esportare":

Da menu top

Ultimus_3 > UTILITY > Duplica e consolida il foglio attivo FUORI da questo Documento

In caso di difficoltà e/o malfunzionamenti RICORDATE SEMPRE QUESTA POSSIBILITÀ.

DOCUMENTI PER L'APPALTO - RDO - RICHIESTE DI OFFERTA

Conclusa la fase progettuale, consegnati il Computo metrico estimativo con relativo Elenco Prezzi, rimane la parte relativa alla predisposizione dell'appalto, e di questa ho personalmente scarsa esperienza.

Ma ritengo il sistema fin qui adottato e i documenti prodotti sono una base sufficiente per mettere a punto dei credibili e legali documenti di appalto, anche secondo le personali scelte, esperienze e abitudini.

Sono pertanto state predisposte un paio di procedure automatiche con lo scopo di generare un due diversi e utili tabelle in forma modulistica:

1) un **“Computo Metrico”**,

- un modulo con su il Computo metrico ma privato dei suoi prezzi (che andranno poi ricompilati a cura degli offerenti) ,
- oppure una copia del Computo Metrico estimativo ma esportabile fuori dal documento ¹¹²

2) una **“Lista delle Lavorazioni e delle Forniture”** previste nel computo con le colonne in bianco da compilare a cura dell'offerente.

1) Copia del Computo Metrico (con o senza Prezzi)

Una copia del Computo SENZA prezzi

E' una modalità molto diffusa in ambito privato, dove spesso si preferisce richiedere delle offerte pubblicizzando un Computo in bianco, ovvero privo dei prezzi, e da compilare a cura dei concorrenti all'appalto.

E' certamente una cosa veloce da ottenere con i normali comandi, ma mi è stato fatto notare come sia facile fare errori...

Pertanto, contravvenendo alle mie specifiche ¹¹³ ho messo a punto una macro che:

- duplica la tab COMPUTO
- consolida le formule di collegamento all'Elenco Prezzi (elimina le formule)
- elimina i prezzi
- pulisce le colonne non inerenti agli scopi e ne elimina altre.
- imposta un apposito stile di pagina

¹¹² La stessa procedura può essere usata per ottenere un duplicato del Computo Metrico Estimativo, quindi un Computo completo dei suoi prezzi , pronto per essere esportato fuori dal template come documento autonomo. Questa non ha nulla a che fare con una RdO ma visto l'uso raro di questa opzione si è preferito infilarla in questa procedura.

¹¹³ Mi ero dato una regola: nessuna macro o automazione che non faccia realmente risparmiare tempo.

- aggiorna le intestazioni di pagina ¹¹⁴

La macro si aziona dal foglio COMPUTO mediante:

**Menu ULTIMUS_3 > UTILITY >
> APP- Crea Copia del Computo Metrico (con o) senza Prezzi**
(rispondere sì (o premere Invio) alla domanda successiva)

Si ottiene un duplicato della tabella con nome "CompuM_NoP" ¹¹⁵.

La tab è già sbiancata ma si devono ancora sistemare i salti pagina usando:

**menu ULTIMUS_3 > STAMPA (Procedure di..) > 2) IMPOSTA (re-imposta) I SALT
PAGINA**

Si ottiene così una tabella che può essere:

- ulteriormente elaborata
- stampata direttamente su pdf e distribuita in quella forma
- esportata come documento autonomo e distribuita ai concorrenti con richiesta di compilazione mediante Libreoffice e restituzione sia su tabella Calc che in formato cartaceo con timbri e firme (oppure un pdf firmato)

L'esportazione del documento Fuori dal template può essere fatta direttamente dall'interfaccia standard di Libreoffice, oppure usando la macro :

Menu ULTIMUS_3 > UTILITY > Duplica il Foglio attivo FUORI da questo doc ¹¹⁶
(I salti pagina potranno essere sistemati anche dopo l'esportazione)

Una copia del Computo CON i prezzi

Succede di avere l'esigenza di distribuire una copia del Computo Metrico con tanto di prezzi (e magari della Sicurezza inclusa).

Allo scopo ho aggiunto la possibilità di ottenerla velocemente ancora con la macro:

**Menu ULTIMUS_3 > UTILITY >
> APP- Crea Copia del Computo Metrico (con or) senza Prezzi**

Ma alla domanda successiva invece di confermare la Cancellazione si risponde NO!

Si ottiene così un duplicato della tabella di Computo completo dei suoi prezzi e della Sicurezza, ma ripulita di tutte le altre colonne.

¹¹⁴ Aggiorna solo i dati relativi al progetto, perché gli altri sono scritti nello stile di pagina. Ovviamente lo stile di pagina (i footer in particolare) li si vorrebbe modificare a piacimento; la cosa è fattibile ma con l'accortezza di modificarne il nome. Altrimenti al primo aggiornamento del template questo verrà sovrascritto.

¹¹⁵ Ma che può essere rinominata a piacere in qualsiasi momento..

¹¹⁶ Vi sono diverse voci di menu vicine e con nomi Molto simili. Prestate attenzione!

Anche i link (cerca.verticale) all'Elenco Prezzi sono stati consolidati e la tabella può essere esportata come documento autonomo.
In questo caso nome "CompuM_NoP" della tabella duplicata può non essere il più adatto, ma può essere cambiato in qualsiasi momento.

2) Lista delle Lavorazioni e delle Forniture

Si tratta della creazione di un modulo che riporta sostanzialmente l'Elenco prezzi, PRIVO dei suoi prezzi ma con le quantità previste nel computo (il Sommario appunto ¹¹⁷).
Il modulo presenta ancora altre colonne "in bianco" da compilarsi a cura della ditta "concorrente".

Per ovvie ragioni di questo modulo ne servono due versioni:

- una cartacea (o pdf)
- una su tabella di calcolo

I moduli ritorneranno compilati in entrambe le forme in modo che la stazione appaltante possa più agevolmente "trattarne" i dati ed effettuare i paragoni più opportuni.

La procedura si aziona dal foglio Elenco Prezzi

Menu ULTIMUS_3 > UTILITY > APP- Crea Lista Lavorazioni e Forniture

e automaticamente viene:

- aggiornato il sommario del Computo
- duplicata e rinominata la tab Elenco Prezzi
- Consolidati i dati
- Configurato lo scenario delle colonne on/off
- impostato uno stile di pagina
- aggiornate le intestazioni di pagina
- etc.

Si ottiene una tabella con nome "Lista Lavorazioni" (comunque rinominabile a piacere), già sbiancata.

Per consentirne la distribuzione anche in formato editabile dalle ditte offerenti è opportuno estrarre la tabella dal template rendendola un documento autonomo (doc.ods).

**Menu ULTIMUS_3 > UTILITY >
> Duplica il foglio attivo FUORI da questo doc**

¹¹⁷ Ultimus è già dotato della possibilità di visualizzare e aggiornare il Sommario del Computo sull'Elenco prezzi (vedi [cap. precedente](#)) mediante il dialogo viste del foglio Elenco Prezzi .

Conversione in lettere delle cifre di offerta

E' abitudine indicare i prezzi di offerta con la doppia dicitura:

- in numeri: € 256.23
- in lettere: duecentocinquantasei/23

La scrittura in lettere con Ultimus è automatizzata e può essere applicata su qualsiasi documento (anche fuori dal template)

E' sufficiente selezionare una o più celle (in colonna) da convertire poi:

Menu ULTIMUS_3 > UTILITY >

APP- Converti in lettere i numeri selezionati

il codice si occuperà di **inserire una nuova colonna** sulla quale andrà a scrivere le cifre 'in lettere'.

(Il fatto che si tratti di una nuova colonna obbligherà spesso a copiare i risultati su un'altra colonna ancora...oppure copiare solo l'intestazione di colonna.... ma sono manovre facili)

Questa è una utility pensata per facilitare il lavoro delle imprese.

Una diminuzione dei costi e dell'impegno che una ditta deve sostenere per partecipare ad una gara alla fine diventa un risparmio sui costi di realizzazione tecnica dell'opera.

Di questa ovvia constatazione molte P.A. sembrano dimenticarsene distribuendo "Liste delle lavorazioni" in formato pdf e non editabile.

ACCODAMENTO / IMPORTAZIONE / RIVERSAMENTO DA UN COMPUTO AD UN ALTRO

Oggi, quasi sempre, si lavora in squadra, e un coordinatore che lavora sul computo architettonico avrà necessità (prima o poi) di aggiungere al suo lavoro i computi parziali degli specialisti: gli impianti (elettrici, termici etc.), le strutture o quant'altro.

Più in generale si tratta di riversare tutte (o in parte) le voci di Computo di un documento in un altro documento; questo comporta anche il trasferimento delle voci di E.P. e delle relative analisi di prezzo.

Ultimus consente queste “fusioni” (forse sarebbe meglio definirli accodamenti, accorpamenti o riversamenti) in modo abbastanza semplice e automatico; il codice, un tempo traballante, è stato ottimizzato ma **rimane un'operazione abbastanza gravosa per le risorse del sistema**; se la macchina è scarsa di RAM, o ha un processore lento, vi consiglio di chiudere tutte le applicazioni non necessarie e consiglio, in ogni caso e come sempre, di lavorare su delle copie dei documenti.

IMPORTANTE

Lanciato l'accodamento (dopo aver risposto alle prompt) è indispensabile non toccare ne mouse ne tastiera.... se lo fate, molto probabilmente l'operazione verrà compromessa¹¹⁸.

Vi consiglio, una volta lanciato l'accodamento, di andare a prendere un caffè e, se il Computo è molto grande e/o se la macchina è datata, di lanciarlo prima della pausa pranzo o prima di lasciare l'ufficio la sera.

NB mi vengono segnalati problemi di accodamento su Libò 4 con windows Vista.

Spero si tratti di un falso allarme, altrimenti servirà un macchina Linux per accodare...

(Questa volta pare più comodo avere su una Gnu Linux...

Accodare un Computo ad un altro

Rientrano in questo caso generale:

- **l'accodamento di un computo specialistico** (es imp. elettrico) in un computo generale architettonico
- **il trasferimento di analisi di prezzo in un altro computo** (un semplice copia incolla non trasferisce anche le voci di El. Prezzi che le formano)
- **il trasferimento (riversamento) di un computo in un template vuoto** ¹¹⁹. **Obsoleta:** meglio usare la [nuova procedura di aggiornamento di un computo datato](#).

¹¹⁸ La macro, iterando tra i due documenti, si trova a lavorare “fuori” da OOo e **fa uso della clipboard del Sistema Operativo**. Per questo occorre non toccare nulla.

Accodare un computo è semplice, ma occorre avere chiaro quale sia il computo Sorgente e quale si il computo Destinazione.

Ovvero il computo Sorgente è il documento **da cui** si voglio prelevare i dati per duplicarli sul documento di Destinazione ¹²⁰.

Allo scopo è a disposizione una nuova procedura concettualmente più semplice di quella usata fin'ora; finalmente si può agire dal documento di destinazione importando il sorgente.

Quindi, dal documento destinazione, menu top **Ultimus_3 > UTILITY > Importa/Accoda QUI i Dati di un Altro Doc (Nuova)**

Dopo qualche domanda di conferma si apre una finestra di ricerca per l'apertura del file sorgente da accodare.

Un dialogo vi prospetterà i fogli accodabili: spuntate ciò che vi serve ¹²¹, quando avete fatto confermate con OK.

(Da qui in poi la procedura non ha subito modifiche...)

Ultimus a questo punto vi salverà il file sorgente con un nuovo nome ¹²² (il suo più un numero), attendete la prompt e confermate

ATTENZIONE: durante l'operazione (come dicevo gravosa per il PC) non pasticciate con il mouse o la tastiera... rispondete solo alle domande che vi vengono poste.

Se i due doc di computo sono sufficientemente integri e sono della stessa versione basta avere un po' di pazienza ed è fatta!

Potrà sembrare (a volte) che non stia succedendo niente, ma abbiate fiducia: la macchina sta lavorando per voi! (e soprattutto **continuate a non toccare nulla!**)¹²³ attendendo la conclusione dell'operazione. ¹²⁴

(Può succedere che vi troviate a inserire in un computo delle voci già esistenti; in tal caso vi troverete dei dopplioni che dovrete eliminare a mano ¹²⁵.)

119 Si tratta di inserire un computo "vecchio" in un template più recente. Ma è stata messa a punto una nuova procedura specializzata nell'aggiornamento e sincronizzazione di un vecchio doc di Computo alle specifiche di un nuovo template .

120 Esempio: il documento di *Destinazione* potrebbe corrispondere all'architettonico... a cui va accodato l'elettrico (*Sorgente*)

121 Per il momento è possibile accodare anche il foglio CONTABILITA, ma solo per questa fase di test. A Computo chiuso e contabilità iniziata non vi è più nessuna necessita di accodare

122 Questo file che possiamo definire "di lavoro" è necessario perché il file sorgente viene un po' alterato... quando hai finito l'accodamento puoi tranquillamente cancellarlo.

123 Mi dispiace, ma non sono riuscito per il momento a bloccare i comandi... spero di rimediare, e se qualcuno ha qualche buona idea si faccia avanti.

124 Il documento Sorgente (se tutto è andato liscio) viene chiuso automaticamente, lasciando aperto sul desktop solo il doc di Destinazione...

125 La macro "Trova Codici doppi in El.Prezzi" è attivabile dal Menù Ultimus (oppure dalla sua icona nella toolbar). Una alternativa rapida e radicale è la macro "Trova ed ELIMINA Codici doppi in El.Prezzi" (recuperabile nel menu top ULTIMUS_3) che vi elimina in automatico le voci identiche.

(Se invece un doc è stato pasticciato, o la versione è troppo diversa, e/o la macro fallisce e la cosa si fa un poco più complicata. Ma ne parliamo più avanti...)

Vecchia Procedura di Eportazione/Accodamento

Ritengo la vecchia procedura ormai obsoleta ma al momento è ancora disponibile.

Prima Occorre rendere "corrente" (DCC) il doc di destinazione

Poi si va sul doc Sorgente e dal menu top:

Ultimus_3 > UTILITY > Esporta/Accoda i Dati di questo Doc > in DCC (Doc Contab. Corrente)

Un dialogo vi prospetterà i fogli accodabili: spuntate ciò che vi serve...

(da qui in poi vedi sopra...)

Trasferire un solo foglio da un doc ad un altro

Nel caso vogliate invece trasferire un singolo foglio (magari non previsto dalle procedure) ¹²⁶ da un documento ad un altro menu top:

Ultimus_3 > UTILITY > Duplica il foglio attivo > in DCC (Doc Contab. Corrente)

La macro vi trasferirà il solo foglio attivo (la tabella che vedete sullo sfondo) sul documento di destinazione (quello "corrente" DCC), salvaguardando – in genere - i link (i collegamenti) alle altre tabelle.

Trasferirà anche le caratteristiche di stampa come l'area di stampa, le righe da ripetere, lo stile di pagina.

La macro opera sul foglio attivo ed è certamente più comodo evitare il dialogo e dare direttamente Ctrl 7 dal foglio del doc sorgente.

¹²⁶ Ad esempio un quadro economico, un foglio con un documento pronto per la stampa, delle copertine.. etc.

La macro in ogni caso necessita di un doc di destinazione “buono”, ovvero registrato come Documento di Contabilità Corrente (DCC).

Trasferire solamente una o più voci di Analisi (e relative voci di prezzo)

Sitrattra di un espediente,macchinoso a descrivere, e forse anche a farlo...

Nel caso si volessero trasferire solo alcune analisi si utilizza l'[accodamento](#) (In esportazione od Importazione) ma usando qualche accorgimento.

Si tratta sostanzialmente di **trasformare il tuo computo eliminando tutte le voci che non vuoi trasferire.**

Fai copia del doc contenete le Analisi da duplicare (perché **l'operazione è distruttiva per il doc sorgente...**)

Vai sul COMPUTO del doc sorgente e Cancella/elimina tutte le voci che non usano quelle Analisi di prezzo.

(Se le analisi da trasferire sono poche conviene cancellare tutte le voci del computo e rifare le poche voci che servono... ovviamente in Computo non serve completare la voce con le misure.)

Poi **[MENU PRINCIPALE (Alt-0)]** > click su **[Pulizia delle voci non usate nel computo]**

Click su **[Segna le voci di Elenco Prezzi e le Analisi non utilizzate nel Computo]**
(puoi ignorare la richiesta di salvataggio perché già stai lavorando su una copia, ma **conferma la ripulitura**)

torna dov'eri usando il solito **[MENU PRINCIPALE (Alt-0)]** > click su **[Pulizia delle voci non usate nel computo]**

click su **[Elimina tutte le voci di E.P, non segnate]**

torna dov'eri usando il solito **[MENU PRINCIPALE (Alt-0)]** > click su **[Pulizia delle voci non usate nel computo]**

click su **“Elimina tutte le Analisi non segnate”**

E ti ritrovi con un computo con dentro soltanto quello che vuoi duplicare sul doc di Destinazione...
(più facile a fare che a raccontare...)

Adesso, se il destinazione è già il DCC corrente, puoi eseguire

Ultimus_3 > UTILITY > Esporta/Accoda i Dati di questo Doc > in DCC (Doc Contab. Corrente)

oppure andare sul doc di destinazione e lanciare

Ultimus_3 > UTILITY > Importa/Accoda QUI i Dati di un Altro Doc (Nuova e sperimentale)

Al dialogo lasciare la spunta solo su: Elenco prezzi, Analisi.

Se la macro fallisce...

Se la macro **Importa/Accoda QUI i Dati di un Altro Doc (o Esporta/Accoda i Dati di questo Doc > in DCC** non conclude generando un errore basic puoi ritentare, magari resettando la macchina e curando di non avere nessun task superfluo attivo (browser e mailer chiusi, klipper e ovviamente nessuna macchina virtuale aperta), e soprattutto non toccare mouse o tastiera...

(come dicevo questa era una macro un po' traballante... ma già da un po', grazie alla maggior quantità di RAM utilizzata e al migliorare del codice di OOo e di Ultimus la situazione sembra stabilizzata)

Se invece hai risultati inaspettati (l'accodamento è venuto male) i motivi possono essere diversi...

- il Computo Sorgente è stato pasticciato
- Il computo sorgente è stato compilato con una versione "antica" di Ultimus su di un Template ormai incompatibile

In entrambi i casi potete tentare i seguenti controlli:

- Si controlla l'esistenza e la "conformità" delle "righe di chiusura" del file da accodare, e nel dubbio al fondo di ogni tabella inserite la giusta riga di chiusura (dal menu top)
- Si controlla che la "tipologia" delle colonne sia la stessa in entrambi i file¹²⁷, se non lo è potete tentare (paragonandolo con il destinazione), di avere gli stessi dati nelle stesse colonne: se mancano aggiungetele, se sono troppe eliminatele (salvaguardando i dati ovviamente)

Nel caso fossi disperato scrivimi... :-) vediamo cosa si può fare!

Se dopo un accodamento si nota un diminuzione di responsività di OOo, occorre resettare OOo (chiudendo anche il Quick starter se c'è).

In genere si risolve, ma in casi estremi resettare la macchina potrebbe essere una buona idea.

Alcuni Trucchi per l'Accodamento

¹²⁷ Occorre controllare che le colonne ci siano tutte, e che nella colonna J ci sia la quantità totale, alla col L corrisponda il prezzo unitario, alla colonna T il totale di computo e così via... in totale corrispondenza con il computo principale. Questo controllo si rende necessario a causa delle differenze nei template rilasciati nel tempo... (ad maiora?) e in ogni caso quando si ha a che fare con collaboratori esterni pasticcioni e/o recalcitranti... e che tanto avevano insistito per fare la "loro parte" usando Primus o cose strane... :-)

Per riconoscere/distinguere le voci di Prezzo importate/accodate puoi semplicemente applicare (nel sorgente e prima del trasferimento) un colore di riconoscimento nella colonna I (i maiuscolo) della tabella *Elenco Prezzi* del documento sorgente.

Questo è utile particolarmente per il foglio "Elenco Prezzi" che si riordina in automatico e potrebbe contenere alla fine voci con il medesimo codice ma con prezzi (e origine) diverse ¹²⁸.

La colorazione vi consente di individuare al volo la voce "importata".

Volendo la stessa cosa può essere fatta per le voci di analisi di prezzo e di computo "colorando" la colonna I (i maiuscolo) della tabella *Analisi di Prezzo* o la colonna AL della tabella *COMPUTO*.

In tutti i casi le colorazioni applicate all'interno delle voci nel documento sorgente (come annotazioni) nel trasferimento saranno conservate (Vedi: [cancellare la caratteristica "sovrapposta"](#))

AGGIORNAMENTO DI UN COMPUTO "VECCHIO"

Stiamo parlando di computi o contabilità realizzate con versioni di Ultimus "datate" rispetto a quella installata (o comunque una più recente). Questo porta a delle incompatibilità fra il codice e il documento e occorre aggiornare il tuo documento sincronizzandolo con la libreria più recente.

Allo scopo si ricorreva all'accodamento dei dati del vecchio computo in un template recente.

Ma si tratta certamente di uno scomodo escamotage a cui è senz'altro preferibile questa nuova procedura dove è lo stesso vecchio documento che viene modificato per renderlo simile e compatibile al più recente template.

Adattare / Convertire un documento secondo le specifiche di un template più recente

E' una nuova procedura per aggiornare un computo "vecchio" cioè non più sincronizzato con la versione di libreria installata.

E' una procedura alternativa all'accodamento ¹²⁹ e che prevede soltanto l'adattamento del vostro documento. Ovvero i vostri dati NON si muovono!

La procedura viene proposta in automatico quando il codice incontra un template "vecchio" rispetto alla libreria installata, ma può essere agita in qualsiasi momento da:

menu Top Ultimus_3 > UTILITY > .Aggiorna il tuo Doc/Template

128 La ricerca dei codici "doppi" va fatta usando la specifica macro (toolbar: icona binocolo)

129 L'accodamento, nato per importare un computo specialistico nel computo principale, era stato usato finora come workaround per l'aggiornamento di computi realizzati su vecchi template.

Sostanzialmente si opera **senza toccare i dati** (fogli personali o personalizzati, quadri economici, copertine o quant'altro) ma importando gli stili ed effettuando sul vostro stesso doc una serie di modifiche.

Sostanzialmente vengono:

- Aggiornati gli stili di cella aggiungendo quelli nuovi e **sovrascrivendo** le vostre eventuali personalizzazioni.
- Aggiunti eventuali nuovi stili di pagina (i vostri rimangono intatti)
- Importate e/o sostituite nel vostro doc alcune tabelle di servizio compreso il foglio delle ShortCut (le vostre Variabili generali vengono ricopiate sul foglio importato).
E, per quelle che possono contenere dei vostri dati, viene fornito un duplicato per controllo (riconoscibile per il suffisso '_VEC').
- Aggiornate le informazioni identificative del template (indispensabili al codice per le verifiche di sincronizzazione con la libreria.
- Reimpostati i nomi di area
- Riscritte le intestazioni di colonna delle tabelle: Elenco Prezzo, Analisi, COMPUTO e CONTABILITA, sostituendo i pulsanti esistenti.

Ma per i pulsanti ci sono problemi che non riesco a risolvere e potreste avere risultati inaspettati tipo dimensioni e posizione sbagliati, pulsanti raddoppiati (quelli vecchi più quelli nuovi ¹³⁰), o pulsanti assenti.

Ma ultimamente pare vada tutto bene, salvo i pulsantoni che vanno ridimensionati (ingranditi usando le maniglie) e poi bloccati (tasto dx > Posizione e dimensione > spunta su posizione. Alla fine va dato Menu ULTIMUS_3 > Modo bozza on/off

I pulsanti sulle tabelle principali di lavoro potreste anche eliminarli perché tutte le azioni che si fanno con i pulsanti sui fogli sono agibili dalla Toolbar (fa eccezione soltanto "adatta Righe" fattibile con la scorciatoia Ctrl Shift H o usando la Vista Corta ¹³¹.

In apparenza una situazione confusa e disorientante, ma in sostanza i vostri dati sono rimasti intatti. Il resto si risolve in qualche modo a colpi di mouse. :-)

In ogni caso la procedura opera su una copia del vostro documento e non rischiate nulla ¹³² (salvo qualche disappunto).

Ma non posso garantire che tutto funzioni con il nuovo codice, specialmente con template molto vecchi. Nel caso scrivete mi.

Problemi noti:

- Nelle tabelle importate, ogni tanto, i pulsanti vengono spostati dalla loro posizione. In quel caso [tocca risistemarli a mano](#) , A volte mancano dei pulsanti o sono raddoppiati!
- La procedura fa un uso pesante della clipboard, e va pertanto eseguita con OOo resettato di fresco e la macchina con il minimo di task aperti.

¹³⁰ I nuovi Pulsanti hanno il carattere leggermente più piccolo e si dovrebbero distinguere con relativa facilità (Pare questo succeda solo sulla tabella ANALISI)

¹³¹ Ancora non ne sono certo (le abitudini sono condizionanti) ma credo la toolbar sia altrettanto ergonomica. In ogni caso, se volete ripristinare i pulsanti, potete usare la macro Menù Principale > Manutenzione (menù) > Copia intestazioni di colonna.

¹³² In proposito sono sorti alcuni problemi con Neoffice. Se nel wizard si sceglie di salvare rispondendo SI, poi alla fine viene fuori un errore e l'impossibilità di salvare il file aggiornato. Pertanto con Neoffice duplicate prima il vostro documento e alle domande in merito rispondete sempre NO.

Sistemare i pulsanti non è agevole ma è questione di prenderci la mano. (alcuni dettagli [in questa FAQ](#))

NB Alcuni trucchi che sembrano aiutare con i Pulsanti.

Aprire il documento e, invece di procedere con l'adattamento, annullare l'operazione.
Attivare la modalità bozza

Andate su Elenco prezzi e aumentate l'altezza della riga di intestazione
Riducete l'altezza del blocco dei pulsanti e centratelo (esagerate pure senza problemi)

Ripetete quanto sopra per Analisi, Computo e Contabilità (se c'è)

Ora si può procedere con l'aggiornamento da:
menu Top Ultimus_3 > UTILITY > Aggiorna il tuo Doc/Template

Se invece avete già fatto la procedura e la situazione dei pulsanti è un po' disastrosa, potete fare su S5 le operazioni descritte sopra e poi agire solo la macro che aggiorna le intestazioni di colonna.

La trovate dal Menù Principale > Manutenzione (menù) > Copia Intestazioni di Colonna
Cliccateci su e vedete se è andata meglio...

Trucco per recuperare le vostre personalizzazioni degli stili di cella

Dal doc Originale a una foglio di un doc nuovo e pulito: copia/incolla una cella (almeno) per ciascun stile modificato...(se abbondi debordando non mi sembra grave)

- salvi il doc con un nome (es. Pippo)

Ora dal tuo doc già Aggiornato (con le tue personalizzazioni perdute/sovrascritte):

Menu Principale > Importa Stili in blocco
selezioni e carichi il tuo file salvato (Pippo).

In quel modo sovrascrivi gli stili esistenti con i tuoi stili personalizzati!

Se l'aggiornamento non va a buon fine

A volte succede che la macchina rallenti in modo esasperante, o si paralizzi.

In questo caso o si resetta OOo ripartendo da capo, oppure si può tentare di chiudere altri task aperti come il browser o il gestore di clipboard. Alle volte funziona e l'operazione si conclude.

Altre volte invece viene restituita una sequenza di errori e l'aggiornamento si conclude in malo modo.

In questo caso resettate OOo, chiudete tutte le applicazioni superflue (musica, browser, Emule, eventuale gestore della clipboard etc.) e riprovate.

Se potete resettate la macchina: in quel modo si è certi che di operare nella situazione ottimale.

Limiti del metodo

Se il vostro computo ha difformità di formattazione, ovvero se avete degli stili di cella applicati nei posti sbagliati o mancanti nei posti giusti, questa procedura non è in grado di ripristinarle.

Mi spiego meglio con un esempio reale.

Nelle intestazioni di sottocapitolo alla colonna AN il codice si aspetta lo stile "livello2 valuta mini".

Ma, se il doc da aggiornare in quella posizione si ritrova uno stile di cella, diverso, non sarà più in grado di aggiornare i subtotali.

Questo può succedere sia per manomissione vostra, che per disgraziata caratteristica di quel template. Nel caso specifico è facile rimediare a mano, ma se non si corregge il nome dello stile applicato (e il Computo non è finito) si dovrà poi risistemare continuamente.

Segnalatemi pertanto eventuali problemi di questo tipo perché io possa modificare -eventualmente - il codice di conseguenza.

SICUREZZA (Privacy, Virus etc...)

Ci sono molti modi per perdere i vostri dati. Quanto riporto in questo capitolo non è di certo esaustivo.

Corruzione dei documenti

Può succedere che in fase di salvataggio del documento.ods OOo fallisca. E' raro ma succede! Alla successiva riapertura del documento verrà generato un messaggio di errore del tipo:
Errore di formattazione nel file Content.xml, con la posizione e il tipo di errore
Sulla carta, dezipando l'ods ed editando il file content.xml, si dovrebbe poter correggere l'errore. In pratica, su un file grande e complesso come quelli di Ultimus, non pare possibile ottenere risultati utili.

Qualcuno, aprendo il file Content.xml con iexplorer, è riuscito a salvare un xls ... ma rimane una pessima pezza. In ogni caso il testo è lì... in genere intatto... ma trattandosi di tabelle rimane di difficile uso.

La cosa migliore per mettersi al riparo da incidenti di quel tipo è: **ATTIVARE LA COPIA DI BACKUP.**

Menu Strumenti > Opzioni > Carica/salva > Generale > Crea sempre copia di backup

Fatelo, mettete quella spunta!

Virus nelle macro

Finora non mi è successo di trovare del codice maligno in una macro di OOo, ma è facile realizzarlo. E' comunque altrettanto facile individuarlo, ma a quel punto potrebbe essere troppo tardi.

Per questo OOo ha nelle opzioni Utente la possibilità di impostare dei diversi livelli di sicurezza, basati sulla posizione delle macro che può eseguire.

La default non consente l'esecuzione di alcuna macro e per abilitarle si dovrà agire da:

Menù Strumenti > Opzioni > OpenOffice.org > Sicurezza

Click su sicurezza delle macro (a dx)

Tab "livello di sicurezza" > mettere la spunta su "medio"

Tab "Fonti Attendibili" > Aggiungi > (seleziona il percorso dove stanno i tuoi documenti)

Al momento non ho notizie di macrovirus per OpenOffice ed io lo tengo settato su "Medio", ma siete voi a dover decidere il da farsi...

Ovviamente il codice di Ultimus non contiene codice maligno, ma occorre stare attenti a codice proveniente da fonti sconosciute.

Considerazioni sui salvataggi ai vari step

Un computo metrico è inevitabilmente un documento dinamico.

Ad ogni fase “ufficiale” corrisponde l'emissione di documenti firmati e timbrati.

Quando parlo di fasi ufficiali penso al Computo Metrico allegato al progetto esecutivo in primis e poi ai vari SAL successivi (e relativi sottodocumenti)... nonché alle possibili perizie di Variante.

Per questi documenti io ritengo necessario produrre un “lucido elettronico”, per poter (anche distanza di tempo) stamparne una copia certamente identica al documento emesso.

OpenOffice per questi casi consente l'esportazione diretta in PDF, soluzione ottimale per gli scopi.

Va da sé che per ogni “fase ufficiale” si dovrà comunque salvare una copia del “Template” (ancora dinamico), e ciascuno dovrà/potrà stabilire i propri standard per i nomi di file.

In questo modo lavorando poi sulla contabilità di cantiere (vari SAL etc.), si opererà su copie rinominate e dinamiche, il tutto secondo i gusti e le preferenze personali.

Ma si potrebbe avere necessità di salvare anche delle copie “consolidate” delle varie tabelle di computo, ovvero dei file di Calc con “numeri veri” (ma senza formule e link) per usi diversi¹³³.

Ultimus consente in qualsiasi momento di ottenere il duplicato “consolidato” (come documento autonomo ed esterno) di una qualsiasi tabella (dal **menu top > Utility> ...**); il nuovo file potrà poi essere salvato in un formato a piacere scelto tra tutti quelli possibili con OO (xml, xls, ... o ancora pdf...)

¹³³ Nel caso si voglia ottenere una tabella di calcolo senza i link ma con le formule ancora “operative” si deve operare ricopiando soltanto le aree specifiche sulla tabella consolidata (copia speciale > solo le formule).

PREZZARI – adattamento

Premessa

Ultimus necessita di prezziari in formato tabellare e un po' adattati allo scopo.

Man mano che metto le mani su nuovi prezziari mi accorgo che sono strutturati in modo diverso (una testa un prezzario... :-)), e non sempre perfettamente coerenti al loro interno.

La cosa non è facile (anche per chi li fa...)... e le difficoltà si concentrano sull'organizzazione delle voci madre, figlia (e a volte anche nipoti...).

Il prezzario di Milano utilizza un tag (V per le figlie e P per le madri) e sembra il più coerente.

La Regione Piemonte si basa solo sulla “lunghezza” del codice-prezzo... (ma questo crea talvolta dei problemi di riconoscimento).

Il prezzario della Provincia di Cuneo creava problemi di riconoscimento tra le madri e le figlie, superate grazie alla semplicità e pulizia dello stesso prezzario. Nelle versioni più recenti ha invece introdotto un “campo” con il livello espresso come numero e anche questo è un buon modo.

Questo è solo un assaggio delle complessità che si possono incontrare ma ho tentato egualmente di mettere a punto un insieme di macro che potesse accodare le voci di prezziari diversi.

Per questo ho rilasciato versioni successive dei medesimi prezziari, e al momento mi sembra di aver raggiunto un discreto compromesso!

Le versioni successive dello stesso prezzario sono distinguibili dai suffissi e consiglio sempre (anche per i prezziari) di utilizzare sempre la versione più aggiornata.

(Comunque anche le versioni precedenti sono funzionanti (o almeno dovrebbero... :-)).

Su come usare un prezzario vedi [questa sezione](#).

Adattamento di un prezzario

I prezziari ufficiali sono distribuiti nei più svariati formati, ma se il prezzario è in un formato editabile, con opportune manipolazioni possono essere alla fine importati in una tabella calc.

Non entro in merito a queste “opportune manipolazioni” perché le situazioni possono essere molto diverse a seconda di come è stato fatto il prezzario, del formato di origine e di come sia stato importato.

Ciò che importa è ottenere un file di calc che andremo adesso a vedere come si adatta con una specifica struttura delle colonne.

E' molto probabile che il prezzo che volete adattarne non abbia le colonne al posto giusto; in tal caso dovrete spostarle in modo che la colonna C contenga il codice-prezzo, la E la descrizione e così via...

Le colonne che contano veramente sono: C, E, G, H

Le altre possono contenere altre informazioni o possono anche essere vuote, ma **devono comunque esserci**.

Le colonne I, J, K, L sono riservate per "l'Incidenza Manodopera" e per la "Sicurezza Inclusa".

Ovvero:

- il codice-prezzo va nella C
- la descrizione nella E
- l'Unità di Misura nella G
- il prezzo nella H,
- e così via....

Altrimenti non funziona!

E' possibile che nella colonna Prezzo molti (o tutti) i numeri siano in formato stringa, e probabilmente non è affatto indispensabile che siano "numeri veri" (questa limitazione "dovrebbe" essere stata superata....)

Ma se si tratta di stringhe non potrete visualizzare la cifra completa del simbolo di valuta.

Se volete convertire la colonna dei prezzi da testo a numero c'è una macro che converte un range di celle da numeri (in formato testo) a numeri veri (in formato numero).

Selezioni il range verticale (una colonna intera o un pezzo di colonna) che vuoi convertire e dal **menu top > UTILITY > Converti stringhe in numeri** (Ctrl Alt S)

Il file su cui stiamo lavorando è una tabella temporanea che per comodità indicheremo come "Tempor"

Ci serve ora un file prezzo funzionante (per svuotarlo dei suoi dati e incollare dentro i dati della tabella Temp).

Ma è meglio utilizzare invece la versione più recente dello schema disponibile online.

Scaricate quindi l'ultima versione del file "**Schema_Listino_XXXXXX.ots**" (dovreste trovarlo nella radice del download dei prezzi)

Apritelo e per prima cosa salvatelo con un nome significativo ad esempio "Prezzo"

Andate sulla tab "listino" e nel caso non sia vuota > click su A3 > Ctrl-Shift-fine > Canc e la si svuota...

Torni sulla tabella "Tempor" adattata > click sulla prima cella della prima voce > Ctrl-Shift-fine > Ctrl-C e ne copi così il contenuto

Ti sposti sul doc "Prezzo" alla tabella "listino" > click sulla cella A3 > Ctrl-shift-V > toglì la spunta da "formati" e incolli il contenuto¹³⁴.

134 Probabilmente la formattazione dovrà essere applicata su tutte le righe...

Se la struttura del prezzario è come quelle che conosco il file è pronto per essere usato con Ultimus.

In ogni caso i prezzari hanno in genere diversi livelli di annidamento delle voci, ovvero le lavorazioni sono distribuite (strutturate) su più righe.

Nelle diverse versioni che ho rilasciato il problema dei livelli è stato trattato in modi diversi, trovando la forma (spero) definitiva nelle versioni “-TV”.

Nelle versioni “-TV” il numero dei livelli che verranno accorpati nella voce viene impostato nella cella G1 della tabella “*Listino*”.

Il numero che corrisponde ai livelli di struttura da prelevare nell'accorpamento. Cambiando il numero in quella cella cambia il numero di righe prelevato... fate molta attenzione e fate qualche prova, perché è possibile che nello stesso prezzario ci siano diversi livelli di annidamento contemporaneamente... !

Un'ultima nota sugli “a capo” all'interno delle celle che contengono la descrizione voce.

In se sono comodi, aumentano la leggibilità, ma per contro vanificano l'uso del filtro di ricerca attivabile dal pulsantone. Infatti qualsiasi parola cercata, se sta a valle/dopo un “a capo”, non viene trovata.

Allo scopo si potrebbe ripulire il listino dagli “a capo” usando il “cerca e sostituisci”.

Si dovrà spuntare “espressione regolare” usando come criterio di ricerca \n

Consiglio di sostituire con alcuni spazi, e di usare cautela perché ci sono situazioni dove la voce rischia di diventare illeggibile.

E' indubbio che questo lavoro di adattamento sarebbe opportuno farlo una volta per “tutti”, ovvero sarebbe auspicabile una condivisione in rete dei file di prezzario adattati, compatibilmente con diritti a cui alcuni enti sottopongono i loro prezzari.

Se incontrate difficoltà ad adattare un prezzario scrivetemi e vedremo di trovare una soluzione.

Più in generale, nel caso la vostra Regione o Provincia non rilasci dei prezzari manipolabili (il pdf NON è manipolabile), o peggio non rilasci liberamente i prezzari, di attivarvi presso il vostro ordine, Albo o sindacato perché sia fatto del pressing sia sui politici che sui funzionari dei competenti uffici.

E' ovvio che un prezzario cartaceo abbia dei costi di stampa e distribuzione, ma dei dati il cui uso è obbligatorio per legge dovrebbero essere di pubblico dominio ¹³⁵.

Se l'Ente distribuisce un PDF, significa che esiste a monte un formato manipolabile. La sua distribuzione via web usando uno standard aperto non comporta per l'Ente nessun costo aggiuntivo.

Se questo non avviene c'è da sospettare quantomeno inerzia (o incompetenza).

¹³⁵ Stendiamo un velo pietoso sull'abitudine dei legislatori di fare riferimento all'interno di una legge a fantomatiche norme UNI. Visti i costi esorbitanti di quei fascicoli alla fine nessuno li ha (nemmeno le biblioteche), e ci si accontenta di comprare un costoso manuale che le riporta in allegato.

Concludendo, se volete fare qualcosa di utile per Ultimus e per la vostra libertà rompete l'anima a chi di dovere!

PS Incidenza Manodopera e Sicurezza Inclusa

L'Incidenza Manodopera viene normalmente espressa in Percentuale (%), e la colonna I (i maiusc.) è prevista per accogliere i dati in questa forma e gestirli di conseguenza.

Quindi:

Se la Manodopera è come percentuale si devono posizionare i dati nella col I (i maiusc.).

Se la Manodopera è espressa come importo si devono posizionare i dati nella col J.

Il codice di "ASSEMBLA VOCE" si preoccuperà di trasformarlo automaticamente in una percentuale.

Più variabile la situazione degli oneri di Sicurezza inclusi nei prezzi (Sicurezza Inclusa) dove gli estensori dei prezzi usano a volte la percentuale ed a volte l'importo... ma questo non è un problema.

Se la sicurezza è espressa come percentuale si devono posizionare i dati nella col K.

Se la sicurezza è espressa come importo si devono posizionare i dati nella col L.

Ci penserà il codice a gestire le cose e riducendo il tutto ad un importo. Infatti, all'Elenco Prezzi verrà inviato un importo ¹³⁶.

¹³⁶ Scelta discutibile, eventualmente modificabile nella versione 4

GESTIONE CONTABILITA' CANTIERE

Premessa e note di rilascio

Le innovazioni relative alla contabilità di cantiere erano state previste per la versione 4.

Ma si è ritenuto preferibile portare quanto possibile qui sulla 3.xx in modo da poter coinvolgere più gente possibile nei test.

La documentazione di questo capitolo è in fase Beta in continuo aggiornamento: potrebbe pertanto risultare - a tratti - poco chiara o incongruente e vi sarò grato per le vostre segnalazioni.

Introduzione alla Contabilità del Cantiere

Finora abbiamo parlato di come predisporre un **Computo Metrico**, ovvero a come preparare la documentazione contabile necessaria per **appaltare i Lavori**.

Adesso ci occuperemo di cosa occorre fare ad appalto avvenuto, ovvero dalla Consegna del Cantiere alla chiusura dei lavori e dei relativi saldi.

Questa parte è ancora in via di finitura e potrebbero mancare alcuni automatismi che ci si aspetta. (In tal caso vorrei mi fossero segnalati).

Ma in ogni caso, trattandosi di una tabella di Calcolo, ciò che manca può comunque essere ricavato a "a mano" utilizzando le estese possibilità di Calc.

Do per scontato che prima di affrontare questa parte vi siate impraticiti con Ultimus e abbiate realizzato almeno un Computo.

Altrimenti, per il momento, lasciate perdere; ma sappiate comunque che la contabilità "si può fare" ! :-)

In Ultimus abbiamo due modalità per operare sulla contabilità lavori:

- **Contabilità Semplificata** (Tutto è giocato lavorando esclusivamente sul foglio COMPUTO)
- **Contabilità a norma di regolamento** (Viene usato un foglio CONTABILITA apposito)

Contabilità Semplificata

Un tempo (cioè fino alla vers. 3.1.76) in Ultimus era prevista soltanto una modalità semplificata che prevedeva la **compilazione diretta dei SAL direttamente sulla tabella di Computo**.

Dal pulsante **[VISTE]** della tabella COMPUTO si possono aprire e chiudere le colonne dei vari SAL, consentendo la compilazione manuale dei vari SAL e una certa varietà di comparazioni.

Sostanzialmente un lavoro facile, e con alto controllo visivo sulla situazione complessiva, ma burocraticamente incompleto. Rimane infatti scoperta tutta la parte relativa al Registro di Contabilità e agli altri documenti attorno, che devono essere ricavati "a mano" o usando qualchecom acrobazia.

In ogni caso la maggior parte dei dati richiesti dal regolamento sono comunque presenti sulla tabella di Computo e in qualche modo si possono emettere documenti credibili e legali.

Ma non saprei come ottenere un Sommario del Registro di Contabilità...

Ma bisogna ammettere che è molto pratica per contabilizzare lavori che non richiedono una stretta osservanza formale del regolamento per le Opere Pubbliche.

Credo anche possa avere una qualche utilità per rendicontare una RdO anche.

Questa modalità normalmente non è visibile (per default è impostata la contabilità avanzata) e per poter operare in quel modo occorre poter vedere i pulsanti di SAL su dialogo VISTE.

Per ottenere i vari sal sul dialogo VISTE è indispensabile impostare le variabile generale S1.H336=0.

Se non vi appare un dialogo VISTE con i pulsanti dei SAL dovete impostare anche S1.H328=0 ¹³⁷ ([per altri dettagli vedi qui](#)).

Altrimenti, per default, non vedrete le colonne di SAL e vi verrà proposto un dialogo VISTE orientato, oltre che al computo, ad una contabilità avanzata e norma di regolamento.

Contabilità a norma di regolamento

Nell'ipotesi sopra descritta il "gioco" rimaneva dinamico, ovvero se ad esempio si modificava qualcosa in El. Prezzi, i cambiamenti si ripercuotevano anche sul Computo.

Invece iniziando una "Contabilità a norma di regolamento" la situazione di Computo DEVE invece considerarsi consolidata, quindi il computo va "congelato" tal quale (in modo che rimanga come appaltato).

Occorre quindi informare Ultimus che "il cantiere è stato consegnato" e che da ora in poi il gioco sarà diverso.

com

Per attivare la nuova modalità bisogna operare dal **Menù Principale e premere il pulsante: "Gestione Contabilità Cantiere (abilita)"** ¹³⁸.

Il foglio *CONTABILITA* (normalmente nascosto) sarà portato in primo piano (e la variabile Generale S1.H328 verrà impostata ad 1).

¹³⁷ Questo si renderà necessario solo nel caso sia stata abilitata per errore la contabilità,

¹³⁸ Durante la stesura di un computo la gestione della contabilità non è ovviamente utile; pertanto, per tenere basso il livello di confusione in quella fase, si è scelto di nascondere una serie di tabelle e di opzioni: premendo quel pulsante verranno attivate.

Il foglio CONTABILITA' è il "cuore" della gestione contabilità e vi convivono tutte le informazioni necessarie per gestire correttamente la contabilità delle fasi di Cantiere ^{139 140}.

A questo punto è **necessario fare una scelta** che dovrà poi rimanere tale fino alla conclusione dei lavori.

La scelta ha a che fare con la modalità di registrazione delle misurazioni effettuate in cantiere. Ovvero... :

Tradizionalmente, durante le visite in cantiere, venivano constatati e misurati i lavori eseguiti, e compilato a manina il "Libretto delle misure" ¹⁴¹, con tanto di firma dell'appaltatore. Solo in un secondo momento (in ufficio) quelle misure venivano poi annotate nel "Registro di contabilità".

Oggi il regolamento consente anche la tenuta del "Libretto delle Misure" in modalità digitale, soluzione forse comoda solo se in cantiere si dispone di un ufficio (riscaldato), di computer e di stampante!

A mio avviso per niente comodo!

Ma UltimusFree consente entrambe le modalità, ma va deciso sin da subito quale adottare ¹⁴². La modalità operativa viene scelta dal menu Viste del foglio CONTABILITA'.

Modalità tradizionale con Libretto delle misure compilato a mano (su carta)

E' la procedura tradizionale, la più corretta, la più semplice.

¹³⁹ Vi convivono (con differenti configurazioni di colonne mostrate/nascoste) i seguenti documenti: Libretto delle misure (opzionale), Registro di contabilità e SAL.

¹⁴⁰ Nel file di esempio è probabile che il foglio Contabilità sia in parte già compilato. Puoi dargli un'occhiata, ma probabilmente è meno disorientante fare le prove con un foglio vuoto.

Allo scopo da **[VISTE]** seleziona **"Svuota TAB Contabilità"**.

¹⁴¹ Elenco dei documenti contabili previsti dal Regolamento :

- 1) Giornale dei lavori (> da fare a mano)
- 2) Libretti di misura (> si può fare a mano oppure con strumenti informatici)
- 3) Liste settimanali (> a mano oppure con strumenti informatici)
- 4) Registro di contabilità (> Riporta i dati del libretto in ordine cronologico)
- 5) Sommario del registro di contabilità (viene richiesto di rado dai RUP...)
- 6) Stati d'avanzamento dei lavori (SAL) (> deriva dal registro di Contabilità)
- 7) Certificati per il pagamento delle rate d'acconto (sostanzialmente una tabella riassuntiva)
- 8) Conto finale e relativa relazione (come sopra: niente di ripetitivo e automatizzabile)

¹⁴² Anche se non ci sono sostanziali differenze tra le procedure di tenuta la decisione coinvolge l'annotazione di date e numeri di pag. del libretto e se viene presa tardivamente si rischia di dover ritoccare il lavoro già fatto.

Siamo stati in cantiere, abbiamo misurato e discusso ed ottenuto la firma dell'appaltatore sul brogliaccio cartaceo.

Poi, tornati in ufficio, con tutta calma e riacquisita lucidità, riporteremo le annotazioni sul "registro di Contabilità".

Per la modalità tradizionale (Libretto Cartaceo compilato a mano in cantiere) c'è poco da dire, perché il Libretto è qualcosa di esterno ed estraneo ad Ultimus. Rimane però la possibilità di usare Ultimus per creare un libretto "in bianco", ma con già tutti gli estremi specifici di quell'appalto.

Stampando quel documento si avrà pronto il Libretto, completo di tutti i dati e che potrà essere pre-firmato dal RUP e pronto da portare in cantiere.¹⁴³

Se le procedure dell'ufficio prevedono la digitalizzazione di tutti i documenti sarà sufficiente passare allo scanner il libretto compilato e archiviare la copia.

Modalità Libretto delle misure Elettronico

Per questo occorre un PC e una stampante sul cantiere.... altrimenti non si può ottenere sul momento la controfirma dell'Appaltatore.

Per la modalità "**Libretto Elettronico**".

Dal foglio CONTABILITA [VISTE] > seleziona "**Imposta Libretto Elettronico**"

E si ottiene uno schema visuale(un configurazione di colonne) di un Libretto delle misure sul quale andremo ad annotare le misurazioni della giornata:

Per annotare le misure rilevate occorre prima andare a cercare la voce sul Computo, e questo si fa mediante il "Pesca va e vieni"

- eseguire "[Pesca vai e vieni](#)" che ti porta sulla tab COMPUTO
- Nella tab COMPUTO cerchi¹⁴⁴ la voce di computo relativa alla misurazione effettuata.
- selezioni una cella qualsiasi di quella voce e ri-esegui "[Pesca vai e vieni](#)" : e i dati essenziali necessari verranno copiati sulla tab CONTABILITA
- ti rimane solo da compilare/correggere le quantità (e/o compilare o controllare la data e gli estremi del libretto¹⁴⁵)

Le operazioni sopra vanno ripetute per ogni lavorazione misurata !

143 Per realizzare il Libretto in bianco sarà necessario attivare temporaneamente la Modalità Libretto Elettronico e poi disattivarla quando fatto.

144 In quel momento non sei realmente 'dentro' una macro... e per la ricerca puoi usare tutti gli espedienti messi a disposizione da OOo e da Ultimus.

145 Data ed estremi del libretto vengono copiati dalla voce precedente... quindi vanno solo scritti una volta... e le volte successive solo controllati ed eventualmente modificati.

La procedura è definita, ma rimangono (al momento) alcune incertezze sulla stampa (emissione) del documento perché i numeri di pagina del libretto devono poi risultare sul Registro di Contabilità e dovranno essere coerenti con la stampa effettuata in cantiere e controfirmata.

Infatti il numero della pagina dipende dall'impaginazione che potrebbe subire inavvertitamente delle variazioni. In tal senso occorre cautela perché il numero di pagina del libretto che verrà stampato **deve essere riportato sul Registro e in modo permanente**.

Inoltre ciascuno ha delle idee diverse su quando emettere/stampare (e quindi acquisire le firme su quel doc¹⁴⁶) e in questo senso lascio all'utente la massima possibilità di scelta.

Al momento il template (e il codice macro) sono predisposti per annotare sul foglio *CONTABILITA* tutte le misurazioni effettuate in cantiere; ma la procedura di estrazione/stampa del libretto soffre delle incertezze che dicevo sopra.

Se qualcuno è interessato a questa modalità di tenuta del libretto potrebbe darmi una mano per metterla a punto.

Ma in ogni caso la decisione va presa a monte e, anche se le differenze tra le due procedure sono poche, sono coinvolte l'annotazione di date e numeri di pag. del libretto.

Se la decisione viene presa tardivamente si rischia di dover ritoccare il lavoro già fatto.

Stampa del Libretto delle Misure

Pur non avendola mai testata, per la stampa suggerisco la seguente procedura:

NB Se si desidera la "Vista Corta" occorre attivarla adesso

– F11 > cliccare sull'icona dei "Modelli pagina" e applicare "Page_Style_Libretto_Misure2" o altra che ritenete adatta (la si potrà comunque modificare più avanti...);

– **[VISTE]** e selezionare **"Annota Num. Pag. Libretto"**.¹⁴⁷

La macro imposterà l'area di stampa e vi guiderà con suggerimenti sull'impaginazione.

Probabilmente dovrete ripetere la stessa macro modificando ogni volta a mano l'area di stampa fino a quando non vi ritiene soddisfatti (l'area di stampa deve stare nella larghezza della pagina...)

– Solo quando sarete soddisfatti si potrà procedere all'esportazione in pdf con

Menu Top ULTIMUS_3 > STAMPA (procedure di) > 3) ESPORTA in PDF il foglio attivo

L'area di stampa deve essere limitata alle sole voci "nuove", cioè non ricomprese nella precedente stampata del libretto.

146 A mio avviso il libretto va stampato in cantiere, quindi ad ogni "visita".

147 E' importante notare questa caratteristica: se dal foglio CONTABILITA si esegue menu Ultimus_3 > >> STAMPA/ESPORTAZIONE >> .2) Imposta (Re-imposta) i salti pagina. Automaticamente verrà compilata anche la colonna del Registro con i numeri di pag. del libretto. Ma questo avviene SOLO se si è nella Vista Libretto Misure (ovvero con la modalità libretto Elettronico attiva. Pertanto, quando si dovrà stampare il Registro di contabilità, si dovrà eseguire, questa procedura PRIMA di generare la tabella di stampa del Registro di contabilità, in modo che i numeri di pagina del libretto vengano correttamente annotati sul Registro.

Questa parte non è per niente automatizzata, ma nemmeno lunga e ripetitiva.

Una buona soluzione (pratica e legale) è quella di assegnare un numero di libretto progressivo e diverso per ciascuna emissione del documento. Questo mi pare buono sia per una possibile automazione che per una - comunque pratica - gestione manuale.

NB Questa procedura al momento è ancora sperimentale e mancano delle serie simulazioni e/o prove sul campo.. soprattutto provando le nuove possibilità introdotte dalla possibilità di esportare direttamente in pdf la tabella originale senza passare da una sua copia.

In generale, ogni automatismo toglie un margine di libertà all'utente... e occorre ogni volta trovare il migliore compromesso fra costi e benefici.

In merito sono benvenuti i suggerimenti di chi è abituato a quel tipo di tenuta del Libretto.

Registro di contabilità

Si danno due casi:

- 1) Il Libretto è stato annotato direttamente sul template di Ultimus (Libretto Elettronico)
- 2) Il Libretto è stato compilato a mano (Modalità Libretto Cartaceo).

Nella prima situazione 1) il Libretto è stato compilato direttamente sulla tabella di CONTABILITA (Libretto Elettronico)

In tal caso il Registro è già pronto, perché le voci sono state scritte nel foglio Contabilità compilando il libretto delle misure ¹⁴⁸.

attivando **"VISTE" > Scenario base per il Registro di Contabilità**

avremo anche le comparazioni con le quantità a Computo .

- 2) Nel caso invece si sia scribacchiato il brogliaccio (Modalità Libretto Cartaceo):

Sul foglio CONTABILITA attiviamo lo schema di visualizzazione del "Registro di Contabilità" dove andremo ad annotare le misure rilevate sulla scorta del "Libretto delle misure" ¹⁴⁹

Supponendo la modalità di tenuta del Libretto sia già correttamente impostata:

Pulsante **[VISTE]** > seleziona **"Scenario Base per Registro di Contabilità"**

Per trasferire/copiare le misure dal Libretto Cartaceo al Registro occorre prima andare a cercare la voce sul Computo, e questo si fa mediante il ["Pesca vai e vieni"](#):

- da una opportuna posizione di selezione sul foglio CONTABILITA eseguire ["Pesca vai e vieni"](#) che ti porta sulla tab COMPUTO
- Nella tab COMPUTO cerchi ¹⁵⁰ la voce di computo relativa all'annotazione del libretto
- selezioni una cella qualsiasi di quella voce e ri-esegui ["Pesca vai e vieni"](#) : e i dati essenziali necessari verranno duplicati sulla tab CONTABILITA.

148 Attenzione! Messa così potrebbe erroneamente pensare che la tenuta elettronica del libretto sia più facile e più breve. Ma è solo un'impressione.

149 Macchiato di caffè e un po' sbavato dalla pioggia ma controfirmato dall'appaltatore.

150 In quel momento non sei realmente 'dentro' una macro... e per la ricerca puoi usare tutti gli espedienti messi a disposizione da OOo e da Ultimus.

- ti vengono ri-proposte le quantità del computo, e se differiscono da quelle misurate dovrai correggerle ¹⁵¹,
- infine compilare o controllare la data e gli estremi del libretto ¹⁵²

Le operazioni sopra vanno ripetute per ogni lavorazione misurata e/o già annotata sul Libretto delle misure cartaceo!

Per operare consiglio di attivare la "Descrizione corta".

Oltre allo "Scenario base per Registro di Contabilità" il dialogo Viste consente di aggiungere diversi gruppi di colonne utili che potranno essere nascoste o mostrate a discrezione dell'utente:

- Figure e annotazioni del Computo
- Residui/Differenze
- etc...

Per andare in stampa si seguono [le procedure già descritte](#) per le altre tabelle del computo.

I SAL (Stati di Avanzamento Lavori)

Della contabilità semplificata ¹⁵³ se ne è già parlato ([c.f.r.](#)), ma va scordata, e la richiamo solo per evitare equivoci.

Infatti stiamo operando in Contabilità Avanzata e per **chiudere un SAL a norma di regolamento** ¹⁵⁴ bisogna operare dal foglio *CONTABILITA*.

151 La colonna delle 'Quantità da Computo' viene consolidata e i dettagli delle misure vanno a modificare la colonna "QUANTITA' LAVORI REALIZZATI, PROVVISTE. SOMMINISTRAZIONI". Pertanto, correggendo i dettagli viene a modificarsi automaticamente la quantità misurata, ma rimane immutata quella da omputo, Una formattazione condizionale evidenzia importi in eccesso con uno sfondo rosso, e per ulteriore controllo si può aprire dal dialogo VISTE > Residui diff. On/off dove le quantità in eccesso (negative vengono visualizzate con le cifre in rosso).

La col 'Quantità da computo' può essere o meno visualizzata. (La stessa cosa succede per la colonna degli 'importi da Computo')

152 Data ed estremi del libretto vengono copiati dalla voce precedente... quindi vanno solo scritti la prima volta... e le volte successive solo controllati ed eventualmente modificati.

153 Si tratta della possibilità i gestire i SAL nella tab COMPUTO...

154 Si lavora sul foglio CONTABILITA e in questa modalità sono possibili molteplici comparazioni e un numero illimitato di SAL con i relativi sommari.

Parto dal presupposto che il foglio *CONTABILITA* sia già popolato di voci... perché dovrete aver debitamente compilato (in un modo o nell'altro) il Registro di Contabilità (o il Libretto delle misure). La cosa da fare è comunque e in ogni caso è "Chiudere un SAL". Ovvero informare Ultimus che si intende emettere un SAL in un preciso momento (cioè in corrispondenza di una determinata voce/annotazione del Registro).

Avendo compilato il Registro, o meglio popolato la tabella di *CONTABILITA* con delle voci "misurate", si può chiudere un SAL semplicemente posizionandosi sulla voce (l'ultima sulla linea temporale) che si vuole pagare ed agire mediante *VISTE > Chiudi un SAL* ¹⁵⁵. Ultimus proporrà un numero per il SAL, lo si conferma o se ne fornisce un altro e via con OK. (una serie di controlli aiutano a evitare errori)

Attenzione: cancellare una chiusura di SAL (che non sia l'ultima in basso) senza rifarla nell'identica posizione rischia di mandare fuori puntamento le formule; non so bene nella realtà se si incontri questa esigenza, ma se lo dovete fare controllate poi le formule della chiusura SAL sottostante ed eventualmente correggetele a mano ¹⁵⁶.

Se non vedete la riga di chiusura SAL è perché NON avete attivato lo scenario relativo ai SAL ¹⁵⁷.
(Viste> Visualizza le chiusure S.A.L. (qui su questa tabella)) ¹⁵⁸

Questo "scenario" visualizzare quanto serve legalmente per emettere un SAL. Forse con qualche eccedenza...

Per contro le colonne dei Residui/differenze (parziali e progressive) vanno attivate con un altro pulsante delle *VISTE*.

Ovviamente più colonne vediamo e più la situazione è chiara.. e allo scopo di effettuare comparazioni o visualizzare ulteriori informazioni sul reale avanzamento del cantiere ¹⁵⁹ possono essere "mostrate" ancora altre colonne, come ad esempio la colonna degli importi della manodopera e della Sicurezza.

Ma le comparazioni sul foglio *CONTABILITA* non sono sempre così significative... perché le voci sono ripetute per ciascuna misurazione (infatti lo strumento più adatto per le comparazioni di dettaglio è il Sommario del Registro di cui parleremo più avanti).

Inoltre abbiamo il solito problema dello spazio in stampa: valutate pertanto cosa attivare e cosa nascondere per andare in stampa ¹⁶⁰.

155 Il pulsante equivalente sul foglio è stato eliminato a partire dal template 150.

156 Se stiamo un po' inventando una contabilità può succedere di fare questi pasticci. Un modo facile e pulito rimane quello di cancellare TUTTE le chiusure SAL a partire dal SAL 1, e poi rifarle man mano. Si tratta veramente di qualche minuto, ed avremo la certezza che le formule delle somme prelevino i giusti intervalli.

157 A differenza degli altri "scenari" che mostrano/nascondono solo gruppi di colonne, quello dei SAL coinvolge delle righe. Infatti, la chiusura di un SAL aggiunge le tre righe di color rosa confetto nelle quali vengono raccolti tutti i dati di quel SAL.

158 Nel caso si voglia avere un'idea sintetica dei SAL già chiusi, ovvero visualizzare solo le righe di chiusura SAL si può agire mettendo in struttura il foglio e poi Cliccando sul livello 1 della struttura.

159 Cioè tutte le comparazioni tra progetto e realizzato, la verifica del cronoprogramma mediante l'importo manodopera. Etc.

160 Il numero di copie necessarie per un SAL risulta alla fine decisamente minore rispetto alle copie di progetto e può essere valutata l'opzione di stampa in A3.

In ogni caso.. giusto per avere chiari dati diversi, il pulsante **"VISTE"** consente l'attivazione di differenti "scenari" di visualizzazione; provate giocarci un po'.

L'emissione/stampa di un SAL dal foglio CONTABILITA ha come vantaggio un **numero** (teoricamente) **illimitato di SAL** .

Per contro, se la stessa voce di computo viene misurata più volte in date diverse, viene ripetuta più volte (una per ciascuna misurazione): ma questo potrebbe non essere un difetto, perché i Sommarî del Registro ci informeranno puntualmente del totale realizzato/misurato su quella voce.

come è già stato detto sopra basterà nascondere/visualizzare le colonne giuste, nascondere/visualizzare le righe opportune in modalità struttura.

Dal pulsante **"VISTE"** > **Visualizza le chiusure S.A.L. (qui su questa tab)** si ottiene lo scenario generale.

Poi, e in aggiunta, si può scegliere se nascondere o visualizzare altre colonne:

- **"VISTE"** > **Quantità da Computo ON/OFF**
- **"VISTE"** > **Importi da Computo ON/OFF**
- **"VISTE"** > **Dettagli delle Quantità ON/OFF**
- **"VISTE"** > **Gestione della manodopera ON/OFF**
- **"VISTE"** > **Sicurezza ON/OFF**
- eventualmente **"VISTE"** > **Metti in struttura** (e poi nascondi le righe di dettaglio)

Per andare in stampa si seguono [le procedure già descritte](#) per le altre tabelle del computo, ma prima è **necessario controllare che le formule di somma scritte negli spazi bianchi delle righe si SAL stiano realmente prelevando tutte le righe...**¹⁶¹

Per ovviare al problema in modo veloce ed efficace:

- eliminare le 3 righe del SAL
- ridare **"VISTE"** > **Chiudi un SAL**

Se avete invece registrato le vostre voci in modo canonico, di seguito come annotate sul Libretto Cartaceo non dovrete incorrere nel problema, ma il controllo rimane comunque un onere dell'utente.

¹⁶¹ Non dovrebbe, ma può succedere che si voglia inserire una voce in mezzo ad altre già "annotate" e con il SAL già chiuso. Questo a volte mette in difficoltà le formule di Somma del SAL che vanno fuori puntamento.

Sommario del registro di contabilità

Recita il regolamento:

“Ciascuna partita è riportata in apposito sommario e classificata, secondo il rispettivo articolo di elenco e di perizia”.

“Il sommario indica, in occasione di ogni stato d'avanzamento, la quantità di ogni lavorazione eseguita, e i relativi importi, in modo da consentire una verifica della rispondenza all'ammontare dell'avanzamento risultante dal registro di contabilità”.

Si deduce che ha la funzione fondamentale di comparazione ad ogni SAL rispetto al progettato. (Per questo la tabella CONTABILITA non è adatta... perché in quell'ambito le voci si ripetono a ogni misurazione.)

Il Sommario del Registro viene generato sulla tabella COMPUTO a partire dalla tabella CONTABILITA.

In altre parole si aziona la macro stando sul foglio CONTABILITA e il Sommario verrà generato in automatico sulla tabella COMPUTO.

Si consiglia di agire nel seguente modo:

- dalla tab CONTABILITA visualizzare le chiusure dei SAL usando
VISTE > Visualizza le chiusure SAL
- selezionare una qualsiasi cella compresa nell'intervallo del SAL (già chiuso) di cui si vuole creare/aggiornare il Sommario

VISTE > Aggiorna Sommario (nel Computo)

Il codice si occuperà di tutto andando a scrivere (o ri-scrivere) sulla tab di Computo i dati relativi a quel SAL specifico (solo quel SAL specifico)

La tab di Computo viene portata in primo piano e visualizzati i risultati.

NB. Questi dati rimangono dinamici solo fino alla chiusura del SAL successivo, quando verranno invece consolidati ¹⁶² e resi statici.

Ovvero solo l'ultimo sommario generato/aggiornato è dinamico, per tutti gli altri precedenti se si modifica qualcosa sul foglio contabilità, la modifica NON si rifletterà nel Sommario. Per questo si parla di “aggiornamento” ¹⁶³.

NB

I pulsanti che si trovano nel dialogo VISTE del foglio COMPUTO, che si riferiscono ai Sommari, servono esclusivamente a mostrare/nascondere le colonne inerenti e **NON aggiornano i Sommari**.

¹⁶² In realtà i dati vengono “consolidati (eliminando le formule di sommase) soltanto quando viene “aggiornato” il SAL successivo. (Questo per consentire controlli sulle formule in caso di odor di errore)

¹⁶³ La parola aggiornamento potrebbe indurre in errore... perché se noi premiamo il pulsante “visualizza un Sommario sul Computo”, se non abbiamo mai “aggiornato/generato” quel sommario, non troveremo nessun numero attendibile annotato

I Sommari del registro generati in quel modo sulla tabella COMPUTO rispondono alle esigenze contabili e legali, e consentono una chiara comprensione dell'avanzamento dei lavori rispetto al progettato.

Nei Sommari del Registro di Contabilità manca la Sicurezza, ma a mio avviso è un dato che non serve in quelle comparazioni.

Nel caso ci siano opinioni diverse in merito scrivetemi.

Per avere una buona leggibilità d'insieme si può:

- mettere in struttura il foglio COMPUTO e selezionare il livello 2 (quadrato con il num. 2)
- chiudere i dettagli delle quantità di Computo con VISTE > Dettagli quantità

Al momento appaiono TUTTE le voci di computo, anche quelle "a zero", cioè quelle voci non ancora misurate e pagate.

Non vedo problemi in senso legale... ma se un computo è poderoso sarebbe **forse** preferibile trovare un modo agevole di omettere (nascondere) le voci non pertinenti.

Per la stampa del Sommario sarà opportuno decidere cosa visualizzare e cosa nascondere, considerando che gli usi di un sommario vanno ben oltre gli aspetti burocratico-legali.

Per andare in stampa si usano le solite procedure... decidendo con cura la configurazione di colonne mostrate/nasconde e il formato di pagina più adatto.

Al di là dei dati minimi legali da visualizzare nel documento ufficiale si pensa che un A3 orizzontale (magari a colori) consenta di avere **sulla stessa paginata un numero di informazioni comparate molto alto** e può essere comodo durante riunioni di controllo della situazione di un cantiere.

NB

Queste procedure sono ancora in fase di test e potreste trovare errori o ingenuità che vi pregherei di segnalare. Sono anche graditi suggerimenti o altre considerazioni in merito.

Certificato di pagamento e Quadro dei Dati Economici

All'interno di Ultimus c'è un "modulo" già pronto per emettere questo documento: "cT_Doc_CP_01"
E' una tabella nascosta ma visualizzabile mediante:

menu top Ultimus_3 > >>> Gestione Copertine e Docs > Mostra le Copertine e i Docs di Contabilità

Si tratta di un modello con nessun automatismo ma un sacco di link interni al file ¹⁶⁴; più precisamente alla sezione “Dati economici” dell'Anagrafica Generale (NB ma è molto probabile che quei collegamenti siano da rifare...).

In ogni caso Il documento può anche essere rifatto di sana pianta perché ciò che serve sono i dati da inserire e i link che li prelevano.

Nell'Anagrafica Generale infatti possono essere agevolmente accentrati anche i dati relativi ai SAL (totale dei sal, totale sicurezza inclusa, etc), insieme agli altri dati economici generali del progetto.

Le modalità sono piuttosto “libere”: si possono usare dei link oppure copiare i numeri “consolidati”... a scelta dell'utente.

Tornando al Certificato di pagamento si ritiene che sia in quel documento che si può risolvere con chiarezza il pasticcio dello sconto e della Sicurezza.

Se SAL annota anche il totale sicurezza , si potrà agevolmente sottrarlo al Totale di (quel) SAL, prima di applicare lo sconto.

NB il modello per il Certificato di pagamento presente nel template pare inadeguato alle norme vigenti, ma qualsiasi modello vogliate utilizzare sarà sufficiente collegare i dati con l'Anagrafica Generale.

PERIZIE DI VARIANTE

In Ultimus non sono previsti rigidi automatismi per le Perizie di Variante, ma è possibile operare in modi diversi e sono predisposte le colonne necessarie.

Sul foglio COMPUTO le colonne vengono visualizzate da **Viste > Perizia di Variante**

Per la Perizia di Variante si deve sostanzialmente ripartire dal computo, ovvero rielaborare le 3 tabelle di base.

Le modalità di elaborazione e presentazione di una Variante possono essere diverse e si possono “giocare” in maniere differenti, ma sempre sfruttando le possibilità già offerte da Calc (e dalle tabelle di calcolo in generale).

(NON dimenticate mai che Ultimus aggiunge solo delle facilitazioni... ma **tutte le possibilità di Calc sono presenti e attive e disponibili!**)

Ciò premesso ci sono alcune casistiche che ricorrono, vediamo alcune.

¹⁶⁴ NB **I link devono avere un riferimento assoluto al nome della tabella** (normalmente è la tab S2 che andrà linkata come \$S1.nn. In assenza di un riferimento assoluto alla tabella le successive manipolazioni di stampa rischiano di stampare un pdf con dati sbagliati o inesistenti...

Nuova voce di Computo

In questo caso la si inserisce normalmente nella posizione più opportuna del computo, aggiungendo preventivamente in El.Prezzi quanto occorre nei soliti modi.

La numerazione originale può essere salvaguardata aggiungendo un suffisso (es. bis), oppure lasciare che il Computo si rinumeri automaticamente¹⁶⁵. Come si preferisce.

Modifica di quantità di una (o più) voci esistenti.

Alla voce da variare, individuata la riga dove occorre variare la quantità, si consolida la formula della colonna J (Quantità computo progetto)¹⁶⁶.

Ora, variando i dettagli delle quantità soltanto la colonna K (Quantità perizia di variante) verrà a modificarsi ottenendo una perfetta comparazione¹⁶⁷ (ovviamente i dettagli delle quantità sono riferiti alla voce modificata e nella stampa del documento ufficiale io credo sia opportuno tenere chiusi i dettagli delle quantità).

Volendo ottenere la massima chiarezza si può – in alternativa – duplicare la riga usando un componente per il progetto ed il suo duplicato per la Variante.

Come nell'esempio seguente:

165 Se la var. Generale S1.H328 rimane ad 1, la numerazione originale de computo non viene alterata e si possono aggiungere dei suffissi bis o tris ... ma vedete voi come preferite.

166 Selezionare la cella > Copia > incolla speciale > togliere la spunta a "formule"

167 Dal template "Esempio_50_Ultimus-3.1.xx.ods" la colonna K "Quantità Perizia di Variante" è pre-compilata con una formula che preleva le medesime quantità della colonna J ("Quantità computo progetto"). Se avete computi più "vecchi" dovrete inserire a mano la formula di prelievo. Le colonne T, U e V sono a posto da sempre... (o almeno dovrebbero... :-))

N. or d.	Art. E.P.	DESIGNAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	P.L.	largh / sup.	largh.	H / Pesa	Coeff.	Quantità computo progetto	Quantità perizia di variante	Prezzo Unitario €	PREZZO TOTALE COMPUTO €	PREZZO TOTALE PERIZIA DI VARIANTE €	Positivi €	Negativi €
Riassuntiva Totali computo (NB: non appare in stampa)											€ 65.519,56	€ 69.614,56	€ 4.095,00	€ 0,00
3	E.01.10.10.a	Scavo di pulizia generale eseguito con mezzi meccanici in terreno di qualsiasi natura e consistenza fino alla profondità di m 0.4, compresa l'estirpazione d'erbe, arbusti e radici, la demolizione e rimozione di						mq	mq	€	€			
		(PROGETTO)		50	30			1.500,00						
		(VARIANTE)		200	30				6.000,00					
		SOMMANO						1.500,00	6.000,00	€ 0,91	€ 1.365,00	€ 5.460,00	€ 4.095,00	€ 0,00
4	E.01.10.30.a	Scavo di sbancamento effettuato con mezzi meccanici compresa la rimozione di arbusti e ceppaie, la profilatura delle pareti, la renaturalizzazione del fondo, il carico suoli automezzi ed il trasporto a						mc	mc	€	€			
		lotto a		30	30		1	900,00	900,00					
		lotto b		10	12		1.3	156,00	156,00					
		SOMMANO						1.056,00	1.056,00	€ 3,33	€ 3.516,48	€ 3.516,48	€ 0,00	€ 0,00
5	E.01.60.10.b	Smltimento di materiale da scavo per quantità superiori a 10.000 mc valutati per l'intero appalto, per riuso, asciutto e privo di ulteriori scorie e frammenti diversi, il prezzo comprende tutti gli oneri, tasse e contributi						t	t	€	€			
		per lo scotico		50	30		0,25	375,00	375,00					
		lotto a		30	30		1	900,00	900,00					
		lotto b		10	12		1.3	156,00	156,00					
		SOMMANO						1.431,00	1.431,00	€ 2,45	€ 3.505,95	€ 3.505,95	€ 0,00	€ 0,00

Voci Eliminate

Le voci previste e non realizzate e di cui NON si prevede più di fare devono essere messe a 0 nelle quantità di Perizia (colonna k). Ovvero digitare 0 nella colonna k nelle righe appropriate.

Per la stampa regolatevi voi in base a ciò che vi serve nascondendo o visualizzando le colonne opportune.

Per il resto la stampa si comporta grosso modo nel solito modo...

Ricordatevi di applicare (con lo stilista F11¹⁶⁸) lo stile di pagina appropriato¹⁶⁹ (nell'esempio ne ho predisposto uno... ma potete modificarlo o crearne quanti ne volete).

NB. La Perizia di variante, in genere, viene fatta un "corso d'opera", e prima di metterci mano mi sembrerebbe opportuno chiudere un SAL, in modo da chiudere tutte le voci già "misurate" e pareggiare eventuali anticipazioni.

Ma comunque è necessario:

- Salvare il documento/file con nome appropriato (in modo che sia chiaro che quello contiene/è la Perizia di Variante)

¹⁶⁸ La finestra dello stilista è comunque raggiungibile da Menu Formato > Stili e Formattazione

¹⁶⁹ Gli stili per computo e perizia sono pressoché identici, con la sola eccezione del piè di pagina sinistro che riporta "Computo Metrico Estimativo" anziché "Perizia di Variante".

- Rimettere – eventualmente - a 0 la variabile generale S1.H328 (¹⁷⁰in modo che il computo si rinumeri automaticamente)
- Controllare con cura che la voce che si sta “ritoccando” **non sia già stata pagata**; in tal caso si dovrà tenerne conto, in modo da non creare incongruenze contabili. Nel caso (può succedere) sia stata pagata una voce in eccesso rispetto al realizzato, per scorporare si dovranno inserire delle quantità negative.

A Perizia di variante conclusa, verrà emesso il documento ufficiale comparativo e il relativo file archiviato con un nome appropriato.

Ora si tratta di riprendere la Contabilità.

Per farlo è **indispensabile che la Perizia (appena archiviata) diventi il nuovo computo**.

Ovvero è necessario che tutti i dati che nella Perizia (splittati su due colonne), vengano raggruppati nella colonna J (Quantità computo progetto).

Non esistono al momento degli automatismi per farlo... ma questa procedura sembra adeguata:

- Copiare la cella J1 su K1
- Selezionare la colonna J > Copia > Clik su K1 > Incolla Speciale > togliere tutte le spunte salvo “Formati” > Ok
- Selezionare la colonna J > click dx del mouse > Elimina colonna
- Selezionare la colonna K > click dx del mouse > Inserisci colonna (per pareggiare le colonne successive)

Ora i dati della colonna K (la perizia) sono diventate quantità di Progetto. Volendo si può ovviamente modificare l'intestazione di colonna scrivendo qualcosa di diverso (Es. “ Quantità computo dopo Perizia”).

Ora si può riprendere la contabilità in modo normale!

Nuovi Prezzi

Spesso ci si trova nella condizione di concordare con l'appaltatore dei nuovi prezzi.

Le ragioni possono essere diverse: tecnologie o materiali analoghi, ma non previsti nel computo di progetto o altro.

Se gli scostamenti rientrano nelle percentuali e nella casistica previste dal regolamento, rimane solo il problema di come “trattare” in pratica questa situazione.

Soluzione Burocratica

Si parte dall'Elenco Prezzi inserendo i nuovi prezzi concordati, con tanto di nota di riferimento nella descrizione e/o nella colonna di Origine Prezzo.

170 Togliendo i blocchi sul computo quando (e se) si era iniziata la Contabilità lavori.

Se occorre una analisi si procederà a crearla continuando a mettere in evidenza i riferimenti al verbale nella descrizione stessa della lavorazione (ovviamente da quell'analisi verrà creata una nuova voce di Elenco prezzi).

Poi si deve creare una nuova Voce di Computo, posizionata immediatamente sotto quella "analogica" (forse già pagata in parte) e con una lettera di suffisso al numero (esempio alla n° 10 si "affianca la n° 10b¹⁷¹").

(In questo modo si ha la comparazione immediata fra il previsto e lo speso.)

Infine si "tira dentro" questa nuova voce nel Registro (o nel libretto a seconda della modalità scelta) applicando le quantità.

La situazione è contabilmente molto chiara e se si sfiora e si deve fare una Perizia di Variante ci si troverà in una posizione vantaggiosa.

Certamente è quanto di meglio possa desiderare un RUP

Soluzione Semplice

Ma, quando i Computi sono approssimativi e incompleti e lo stesso Elenco Prezzi è carente rispetto alle esigenze dei lavori, i Nuovi Prezzi diventano elenchi chilometrici e sorge l'esigenza di avere sotto controllo l'ammontare dei costi in tempo reale.

Giuseppe Vizziello (abituato ad operare dal lato impresa) ha messo a punto una modalità che prevede l'inserimento diretto in Contabilità dei Nuovi Prezzi.

- Le opere previste a Computo e realizzate vengono regolarmente registrate in Contabilità (fin qui tutto normale)
- Se ci sono nuovi prezzi concordati questi vanno inseriti in Elenco Prezzi.
- Poi da CONTABILITA si crea una "Nuova voce"¹⁷² (**N**), si viene portati sull'E.P.

Sull'E.P. si deve scegliere il nuovo prezzo ; pigiando/usando il "pesca va e vieni", quel nuovo prezzo (o meglio solo il suo codice) viene inserito direttamente in Contabilità.

- Infine si completano i dettagli di misura e le altre annotazioni del caso.

Per la comparazione si usano i sommari nell'Elenco Prezzi che è stato dotato di specifiche azioni da attivarsi dalle "Viste".

NB

E' utile sottolineare che, Inserendo in CONTABILITA una "Nuova voce" vera e propria, si va a prelevare il codice direttamente dall'El. Prezzi (bypassando l'annotazione sul computo).

Ovvero, a differenza delle Voci contabilizzate "pescate" sul computo, in questo caso viene prelevato solo il codice di prezzo.

Le voci inserite in questo modo sono riconoscibili da:

- la cella con il num. della voce Computo è vuota ed è Colorata di arancio

¹⁷¹ Ricordo che la rinumerazione automatica del computo viene disattivata quando si abilita La Contabilità lavori.

¹⁷² "Nuova Voce" si attiva mediante il comando unificato contestuale: Ctrl maiusc. N, oppure l'icona con la N maiuscola blu .

– la descrizione è colorata di arancio

2	01.A01.A85 005	scavo in trincea, in vie già sistemate, a pareti verticali, eseguito a macchina con eventuale intervento manuale ove occorra, ivi comprese le armature occorrenti per assicurare la stabilità delle pareti, a cassero continuo anche se non recuperabile, l'estrazione delle materie scavate ed il loro deposito a lato dello scavo o nel sito indicato dalla direzione lavori ad una distanza massima di ml. 300 fino alla profondità di mt. 2	mc	mc	€	1						1
		Nuova fognatura attraverso il cortile Sud	35	0,8	0,8	22,40						
		SOMMANO	22,40	22,40	€ 12,10	1	1	01/05/10				€ 271,04
3	Np_001	Restauro di affreschi di alta epoca comprendente l'accurata pulizia con acqua distillata, ripristino delle lacune e integrazione pittorica.	mq	mq	€	1						
			1,25	2,34								
		SOMMANO		2,93	€ 625,00	1	1	01/05/10				€ 1.828,13
4	FP-23-1-1	Fornitura e posa di Tessuto non tessuto geotessile a filo continuo al 100% di propilene coesionato a caldo senza l'impiego di collanti o resine da gr/mq 68 a 280, per la costruzione di drenaggi, strade, piazzali, parcheggi, la stabilizzazione del suolo, il controllo dell'erosione, impianti sportivi, giardini pensili - gr/mq 230	mq	mq	€	1						3
		Nuova fognatura attraverso il cortile Sud >(25*(1.5+0.75))	35	2,25		78,75						
		SOMMANO	78,75	78,75	€ 3,49	1	1	01/05/10				€ 275,06
5	CCC_mi	Muro in mattoni pieni disposti di coltello intonacato su entrambe le facce	mq	mq	€	1						16
			15,60	15,60								

Mi sembra opportuna una breve nota sul comportamento delle azioni contestuali su quella tipologia di voce (probabilmente non sufficientemente intuitive)

- Se si agisce il “pesca va e vieni” stando su una delle celle della riga centrale (quella con la descrizione), si viene portati sull'El. Prezzi per scegliere un Nuovo Prezzo.
- Altrimenti, se si agisce il “pesca va e vieni” stando su una delle altre righe della voce, si viene portati sul Computo per scegliere (come succede di solito) una Voce di Computo da contabilizzare.

Considerazioni finali per la stampa dei Documenti di Contabilità Cantiere

Con la versione 3.5.23 la situazione della stampa è mutata.

Grazie ad alcune innovazioni il tabù relativo alla manipolazione diretta della tabella da stampare è venuto meno e volendo si può agire direttamente sulla tabella senza massacrare l'aspetto della tabella su cui si sta operando.

Ora è possibile esportare direttamente in pdf la tabella originale scegliendo "in corsa" se stamparla a colori o in bianco/nero.

Ovviamente prima si deve impostare lo stile di pagina, l'area di stampa (in altezza e larghezza) adatte per quel singolo documento e fare una serie di controlli.

Fortunatamente anche il tabù dell'esecuzione di codice basic quando si è in Anteprima di stampa è stato aggirato, e il numero di click necessari per produrre un documento pdf è drasticamente calato.

In ogni caso la fase di stampa della gestione cantiere non è così strettamente strutturata ed è lasciata al buon senso e alla discrezionalità dell'utente.

Ci vuole molta attenzione nel chiudere/aprire i giusti gruppi di colonne e righe ed è facile scordarsi qualcosa.

Inoltre, nel caso si voglia tenere il libretto nel template, si va incontro a particolari complicazioni per la semplice ragione che i numeri di pagina del libretto (e che **devono** apparire sul registro) possono modificarsi per un nonnulla.

CRONOPROGRAMMA

C'era... niente di sofisticato ¹⁷³... si trattava di una banale tabella di calcolo che aiutava a “vedere” graficamente la tempistica delle varie fasi. Ma andava compilato a mano e non era collegato ai dati del Computo.

Al momento l'ho tolto dal template.

Sarebbe invece interessante ottenerlo in modo semiautomatico (con possibilità di controllo umano) ricavando (voce per voce) le tempistiche dall'importo manodopera di ogni lavorazione. L'intervento umano è ovviamente indispensabile per stabilire la dimensione delle squadre e le possibilità di sovrapposizione delle lavorazioni.

Ancora utilizzando l'importo manodopera, durante la contabilità si potrebbero controllare le tempistiche... insomma, bisogna rifletterci.... ed i suggerimenti sono benvenuti!

173 Ci sono ottimi programmi free (e non) per diverse piattaforme capaci di soddisfare le esigenze - anche complesse - di un cronoprogramma. In particolare segnalo Pianif_OOo, di Guido Moretto (<http://www.infocamere.it/openoffice.htm>).

DA FARE

- Ridurre il più possibile i pulsanti sul foglio sostituendoli con delle dialog e/o contestualizzando i comandi da toolbars da menu (è praticamente realizzato ed è visibile sui template con numero superio al 157)
- un set di icone pratico e personalizzato (fatto ma migliorabile)
- Riorganizzare meglio la grafica dei fogli operando sugli stili (in progress ma migliorabile)
- Si sta valutando l'opportunità di esportare un computo in formato testo (CSV).
- Un più efficace detentore di errori con identificativo dell'errore !
(è in test.... ma non evolve...)
- Qualche protezione in più da manipolazioni poco attente (più ne aggiungo e più ne servono... e poi come dice Paolo Mantovani: "Mai fidarsi dell'utente...")
- Migliorare i modelli per i vari documenti accessori (Certificati di pagamento etc.) linkati ai dati generali scritti "una volta per tutte" in S2 ¹⁷⁴ .
- .Aggiungere colonne in tutte le tabelle di lavoro, La ridondanza di colonne vuote inframezzo a quelle piene aumenta la flessibilità dell'applicativo, sia per usi personali di quelle colonne che futuri sviluppi dell'automazione. Ma per fare questo occorre modificare completamente il codice e pertanto una modifica così radicale è stata rinviata alla 4 !
- Crono programma semiautomatico
- Ottimizzare – in generale - il codice delle macro
- Circa la Contabilità di cantiere:
 - un filtro che nasconda le voci "non misurate" ? ??
- poi, Ultimus but not last" il debug! Ho bisogno che qualcuno lo provi a fondo e mi segnali i problemi e le difficoltà riscontrate.

c'era altro... ma al momento non ricordo... ad una certa età succede :-)
E in ogni caso tutto è sempre migliorabile... :-)

(Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno osato sfidare la mia ipocondria con i loro feedback.... consentendo ad Ultimus di migliorare... :-))

174 Al di là dell'utilità di automatizzare queste procedure io ritengo comodo registrare tutti i dati della contabilità in un solo posto (la "Anagrafica Generale" in S2 appunto), in modo da non doverli cercare ogni volta... Se poi si trattasse di un documento autonomo (diverso dal template di Ultimus) forse sarebbe ancora meglio... Soprattutto nel caso di uno studio strutturato dove diverse persone si trovano ad usufruire e/o aggiornare quella tabella.

CONCLUSIONI

La versione 3.xx.xx di Ultimus si è dimostrata un prodotto molto affidabile ed è usata in molti uffici per la redazione di computi metrici e per la gestione della contabilità cantiere.
ma avrei ancora bisogno dei vostri feedback... di qualsiasi natura...

La fase Beta di Ultimus 4 invece stà languendo nell'indecisione di come strutturare la schermata del computo, diventata troppo larga per i normali monitor.

Inoltre, ciò che a me sembra ovvio, potrebbe risultare completamente alieno ad altri (vedi le mie difficoltà con Drupal...:-)), e Ultimus potrebbe risultare uno di quegli applicativi ostici e inusabili... (se non si è obbligati da chi ti "passa" il lavoro... :-))

E ancora qualcosa che a voi sembra ovvio, magari a me non venuto proprio in mente, oppure non ho capito come sfruttare meglio una qualche opzione di OO.

Pertanto vi sarò grato se vorrete segnalarmi le vostre impressioni nell'uso pratico, oltre – ovviamente - ai malfunzionamenti.

Sono altrettanto graditi gli eventuali suggerimenti, sia sulla gestione del Computo Metrico che per l'ottimizzazione del codice.

Ma soprattutto mi sarebbe molto utile sapere chi lo sta usando ed a quali livelli.!

(i "commenti" sul sito dovrebbero essere attivi ma dovendo approvarli a mano può passare un po' di tempo prima che io (e voi) li vediate apparire. Una mail è certamente più veloce e diretta...) (bart.aimar@gmail.com è un indirizzo buono!)

Spesso mi potete trovare su freenode #gpl_cad e #openoffice.org-it e adesso anche su #libreoffice-it dove possiamo discuterne direttamente...

Grazie per la pazienza dimostrata nel leggere questo manuale

Bartolomeo Aimar

ALLEGATO 1 - NOTE, FEATURES e FAQ

OpenOffice.org versus Office MS\$

Queste note sono state scritte molti anni fa... quando ancora usavo e conoscevo Office.

Le suite OpenOffice.org e Libreoffice non sono dei cloni di Microsoft Office!

Anche se con entrambi i programmi si ottengono circa i medesimi risultati, spesso le cose vengono fatte in modo diverso e, nel caso siate abituati ad Office MS\$, posso capire che talvolta siate sconcertati e innervositi (a me succede la stessa cosa ogni volta che sono costretto ad usare Excel).

Vorrei sottolineare che Office MS\$, anche se è ampiamente diffuso, NON è lo standard... anzi i documenti che produce sono ben distanti dall'avere un formato comprensibile e standardizzato; al punto che a volte versioni diverse di Excel non sono in grado di aprire documenti.xls generati da un'altra versione...

OpenOffice.org invece produce documenti in formato xml, formato aperto e documentato e oggi adottato come standard internazionale ISO.

Intendo dire che i documenti generati da OOo saranno apribili anche in futuro dalle successive versioni di OOo e la quantità di altri programmi in grado di aprirli è destinata ad aumentare in modo esponenziale. (Questo è un bel vantaggio considerate le giornate/uomo che costa un computo...)

Dove sono i Formati di pagina

I formati di pagina (e relativi header e piè di pagina) si impostano da:

Barra principale menù > FORMATI > pagina

(mi sembra logico... ma non se sei abituato ad Excell probabilmente non quello che ti aspettavi,... :-))

Cercando di cancellare il contenuto della cella vengono cancellati anche i formati

Il sistema di cancellazione di OO prevede la possibilità di cancellare selettivamente contenuti e formati di una cella.

Premendo il tasto Canc si apre una finestra con le varie opzioni; controlla che siano spuntate le caselle corrispondenti alle tue intenzioni.

Andare a capo in una cella

E' indispensabile posizionarsi dentro la cella (non in alto nella barra delle formule...) nel punto dove si vuole andare a capo e dare Ctrl-Invio.

Impostare un riferimento assoluto (\$)

Gli usuali simboli \$ possono essere automaticamente inseriti con Shift-F4 sulla cella del link. Applicando più volte lo shortcut vengono scritte le diverse combinazioni...

Stampare solo la tabella corrente (o la selezione)

Bisogna impostare OO in questo modo:

Strumenti > Opzioni > OpenOffice.org Calc > Stampa

mettere la spunta su "Stampa solo Tabelle selezionate"

(Uscire SEMPRE dall'Anteprima di stampa prima di lanciare la stampa (Chiudi anteprima))

Vista Pagina e Numero di pagine

In modalità "Anteprima di stampa" (preview) l'informazione sul numero totale delle pagine è errata...

Ma esportando in pdf (o comunque stampando) il numero di pagine risulterà poi corretto

Iniziali Maiuscole nelle celle

[\(vedi >\)](#)

Cambiando il colore di sfondo dello stile di cella il colore della cella non cambia

Se ad una cella vengono applicate delle formattazioni dirette localizzate (i.e. Come attributo) come ad esempio selezionando una cella e applicando un colore di sfondo con l'icona "secchiello", queste "coprono" le formattazioni definite nello **stile** di cella.

Per eliminare queste "sovrapposizioni" occorre selezionare la cella (o l'area) e premere

[Ctrl-Maiusc- barraspazio](#) (e riapparirà la colorazione originale (o quant'altro era stato definito nello stile di cella).

(Quanto sopra vale anche per le altre caratteristiche e formattazioni...)

Voglio modificare le righe da ripetere in testa a tutte le pagine

1. Formato - Aree di stampa - Modifica. Si apre la finestra di dialogo Modifica aree di stampa.
2. Cliccate sul simbolo a destra nella sezione "Riga da ripetere" e modificate l'intervallo.

Andare a capo in una cella

Ctrl-Maiusc-Invio da eseguire posizionati nel testo della cella (non sulla riga di editazione in alto).

(doppio click sulla cella, portarsi sul punto dove si vuole l'interruzione, Ctrl-Maiusc-Invio)

Copia > Inserisci celle Copiate

Questa è una funzione che in Excel è molto usata.

Per fare la stessa cosa in OO :

Seleziona una o più righe

Posizionati sull'indice di riga di destinazione e col destro del mouse > Incolla speciale

In basso a dx in "Sposta celle" metti la spunta su "Verso in basso" > OK

Attenzione! Le possibilità di manovra in OO sono maggiori che in Excel, e per questo sono maggiori anche le possibilità di incasinare la situazione. In Ultimus dovresti sempre spostare le righe intere, ovvero selezionare le righe dagli indici a destra e incollare selezionando l'indice a destra (cioè individuare sempre l'intera riga).

Se questo ti confonde usa le comode macro di Ultimus (che funzionano in qualsiasi documento Calc)

CTRL Shift C Copia un range di righe in nuova posizione (inserendo le righe necessarie)

CTRL Shift X Sposta un range di righe in nuova posizione (inserendo le righe necessarie)

NB Usando queste macro non è necessario selezionare le righe intere (indici di riga), ma è sufficiente selezionare verticalmente una o più celle contigue... al resto ci pensa Ultimus!

E' necessario eseguire la Procedura di Controllo in apertura ?

No. non è strettamente necessario... ma nel caso abbiate tempo (una manciata di secondi) è meglio rispondere SI!... ed eseguire i controlli.

In ogni caso, prima di lamentare malfunzionamenti, provate prima ad eseguire (dal menu Top) la Procedura di Controllo con il documento già aperto.

Se ancora non ne viene a capo: chiudere il doc e riaprirlo facendogli eseguire la procedura di controllo in apertura.

Se si stanno ripristinando uno o più documenti **NON eseguite la procedura di controllo** (banalmente Ultimus non sa bene su quale documento sta lavorando...).

I totali in fondo alla tabella danno risultati inaspettati

Si tratta di normali formule di somma.... ed è probabile che nello stesso file template di esempio siano sballati... sistemateli... non è difficile né complicato :-)

In ogni caso ad ogni apertura quelle formule vengono "rinfrescate".. se a te non succede è perché quel template ha la Variabile Generale H315 impostata a zero, oppure vuota.

I totali in fondo alla tabella restituiscono l'errore: "Err:502" oppure #N/D

Se le formule di somma dei totali sono a posto (vedi FAQ precedente) ma ti viene ancora restituito un valore di errore significa che una o più voci non sono a posto e l'errore viene riverberato nel totale.

Sui template più recenti l'errore è evidenziato con uno sfondo rosso nella cella.

Altrimenti (su template vecchi) per cercare l'errore è conveniente aprire la colonna AK

(Pulsante Viste > Computo Normale)

Nella colonna AK, se la voce "non è a posto", il risultato NON viene riportato;

Le celle vuote sono visivamente e facilmente individuabili e scorrendo il computo le voci con "problemi" possono essere individuate (e corrette).

Sono infastidito dai beep che emette il PC usando Ultimus

I suoni posso essere disattivati dalle Variabili Generali, cella H313

Non sento i beep (i suoni) di Ultimus

Se nelle Variabili Generali, cella H313, c'è scritto 0 dovresti sentirli.

Altrimenti è un problema del tuo Sistema Operativa, o del tuo DeskTop Manager.

Ho installato la libreria di Ultimus ma non funziona...

le situazioni e i motivi possono essere diverse...

- Non hai avuto errori quando l'hai installata... ma non funziona niente:
Accertati di aver installato l'estensione (il package) Ultimus-xx.xx.xx.OXT ¹⁷⁵
- Il pc ti ha dato degli errori...
[Scrivimi](#), dettagliando il più possibile il tipo di errore (gli screenshot mi aiutano molto...) e quale Sistema Operativo e quale versione di OOo o di Libò stai usando...

Una determinata Scorciatoia di tastiera non funziona...

Clicca su una qualche cella del documento e poi riprova... (Lui vuole almeno sapere su quale foglio si trova :-))

Se ancora non funziona può essere che il tuo sistema operativo abbia già impegnato quella particolare combinazione di tasti... ([c.f.r.](#))

Sia che tu riesca a disimpegnarla, sia che non ci riesca sarebbe utile se mi comunicassi l'inconveniente (indicando il Sistema Operativo, la versione di OOo e di OXT)

Voglio spostare e ridimensionare i pulsanti nelle tabelle

Menù ULTIMUS_3 > Modo Bozza On/Off (è un commutatore e non sai mai in quale situazione ti trovi)

Clik destro sul pulsante > Posizione e dimensione > Proteggi > e se c'è la spunta togliila

Sposta ridimensiona e modifica i pulsanti a tuo piacimento (eventualmente consulta la guida di OOo)

Se sono raggruppati e si vuole spostarne solo uno:

Clik destro sul pulsante > Raggruppa > Modifica gruppo

Quando sei soddisfatto ripristina il gruppo

rimetti la spunta su Proteggi > Posizione e dimensione

175A qualcuno è successo di installare la tarbal.ZIP, ovvero direttamente il contenitore con estensione zip che [contiene tutti i file](#). In tal caso OOo non vi avvisa... ma non funziona; la libreria "giusta" da installare ha come estensione oxt (e non .zip). Nel caso sul vostro sistema non siano visibili le estensioni dei file cambiate le impostazioni del sistema operativo... altrimenti difficilmente potete capire quanto vi dico... e altrettanto difficilmente riuscirete ad installare Ultimus... (Detto tra noi , non so come si possa usare un PC senza poter leggere le estensioni dei files...)

Poi rendi attivi i pulsanti con Menù Ultimus_3 > Modo Bozza On/Off

(La modalità operativa viene comunque ripristinata ogni volta con: Ultimus_3 > Ripristina Controlli)

Il caricamento del Documento è insopportabilmente lento...

Sì. E' Vero... ma alla lentezza di OOo si aggiunge Ultimus che in apertura fa una serie di operazioni e di controlli... (comunque il programma vi domanda se farli, e se avete tempo meglio rispondere di sì")

Mettendo la variabile Generale S1.H318 a 0 la situazione al caricamento dovrebbe accelerare sensibilmente... ma in tal caso in controllo sulle finestrelle a discesa non viene fatto e potresti avere qualche problema... [\(c.f.r\)](#) comunque prova.

I colori sono terribili e la grafica è sgradevole.

Le celle sono colorate in modo diverso per aiutare ad orientarsi e capire al volo dove scrivere.

Tutti quei colori sono scritti negli stili di cella e li puoi [cambiare](#) abbastanza velocemente senza compromettere l'uso di Ultimus .

Se riesci a fare qualcosa di meglio (non ci vuole molto) scrivimi, vedremo se è il caso di sostituire il "tema".... :-)

In ogni caso, se ad una cella è attribuito uno stile e relativo nome, questi "nomi" non dovranno mai essere modificati. Ovviamente potrai cambiare tutte le altre caratteristiche e le proprietà di quello stile (quali colori, tipo di carattere, dimensione carattere, etc)

Le macro da tastiera funzionano, ma NON funzionano i pulsanti nelle tabelle

Se i pulsanti sono inerti ma le macro da scorciatoia funzionano probabilmente sei in modalità bozza.

Per commutare Modo Bozza On/Off :

Menù Ultimus_3 > Modo Bozza on/off

Cliccando i pulsantoni a schermo non succede nulla, e i pulsanti si evidenziano visualizzando le maniglie (quadratini) verdi

Probabilmente sei in modalità bozza (come la faq precedente)

Per commutare Modo Bozza On/Off :

Menù Ultimus_3 > Modo Bozza on/off

Le macro da tastiera funzionano

Se, sia da scorciatoia di tastiera che da pulsante, le macro non si attivano probabilmente non hai abilitato le macro in OOo

Vedi la Faq successiva...

Come posso evitare ogni volta di abilitare le macro ?

Menù Strumenti > Opzioni > OpenOffice.org > Sicurezza

Click su sicurezza delle macro (a dx)

Tab "livello di sicurezza" > mettere la spunta su "medio"

Tab "Fonti Attendibili" > Aggiungi > (seleziona il percorso dove stanno i tuoi documenti)

Al momento non ho notizie di macrovirus per OpenOffice ed io lo tengo settato su "Medio", ma siete voi a dover decidere il da farsi...

La Prima riga della tab COMPUTO occupa troppo spazio.

Vero.. i pulsanti sono piuttosto "didascalici", hanno scritte lunghe e sono ingombranti... ma entrando in Modo Bozza potete sistemare la situazione come meglio vi piace, ridimensionando scritte e pulsanti...

Per commutare Modo Bozza On/Off :

Menù Ultimus_3 > Modo Bozza on/off

Clicco sulle celle e queste non si selezionano ne si evidenziano...

... Succede...

Prova dal menù Ultimus_3 > Ripristina Controlli

Se il problema persiste salva il documento, chiudilo e poi riaprilo.

Il pulsante "Crea Nuova Voce" in COMPUTO è sbiadito e inattivo

... Non dovrebbe succedere... ma alle volte usando il pulsante "Annulla" ti trovi in quella situazione...

Prova a fare ancora un passo indietro con "Annulla" (uno solo...)

Se non risolvi: menù Ultimus_3 > Ripristina Controlli

Se non basta salva il file...

Se ancora è sbiadito chiudi il documento e poi riaprilo.

Se il problema persiste segnalamelo (e considera, prima di qualsiasi rito woodoo, di reinstallare OOo, o di passare a LibreOffice!)

Nelle finestrelle discesa invece di apparirmi la lista di scelta vedo #NOME?

Puoi scrivere a mano ciò che ti serve... ma se vuoi avere nuovamente quella funzionalità:

vai al [MENU PRINCIPALE (Ctrl-0)] ,

a destra in alto click su [Manutenzione]

in alto a sinistra click su [RIPRISTINA le finestre a discesa]

Se succede spesso valuta la possibilità di mettere ad 1 la Variabile Generale S1.H318

In basso sulla barra di stato permane la scritta:

"ELABORAZIONE IN CORSO.... ATTENDERE UNA PROMPT SENZA PASTICCIARE CON IL MOUSE O LA TASTIERA!"

(con o senza una barra di scorrimento...)

... Succede...

Prova dal menù Ultimus_3 > Ripristina Controlli

Se il problema persiste salva il documento, chiudilo e poi riaprilo.

Ho problemi con la stampa... i caratteri sono troppo piccoli...

Per default Ultimus impostava la stampa con la modalità "Adatta area di stampa a larghezza".

Questo provoca un curioso fenomeno contro intuitivo; e cioè per aumentare la dimensione del carattere stampato bisogna diminuire la larghezza delle colonne che contengono testo su più righe (es. la descrizione voce).

Ma quella situazione dovrebbe modificarsi in automatico impostando una normale scala di stampa; vedi se non è troppo piccola.

Ci sono delle righe inspiegabilmente alte...

e tali rimangono malgrado si cerchi di "adattarne" l'altezza.

In genere si tratta di una colonna nascosta e contenente dei dati.

Dal pulsante Viste > Apri Tutto

Poi scorri da sin a dx la tabella cercando la colonna troppo stretta.

Allargala poi "adatta l'altezza riga" usando un qualsiasi sistema, e infine ripristina lo scenario desiderato.

Quando scrivo in una cella il carattere iniziale è sempre maiuscolo...

Significa che l'opzione "iniziali maiuscole" è attiva!

Se la vuoi lasciare attiva (io la preferisco...) puoi rendere "minuscola" la cella specifica usando CTRL , (virgola)

Altrimenti disattiva l'opzione "iniziali maiuscole" da:

menù strumenti > correzione automatica > Opzioni

(menù strumenti > opzioni di correzione automatica in Libò)

togli la spunta da "inizia ogni frase con la lettera maiuscola"

Voglio cambiare la scala di stampa

Alcuni stili di stampa di Ultimus sono impostati su Riduci/ingrandisci e a lato una finestrella con il %. In questo caso non necessitano ulteriori istruzioni.

Altri PageStyle invece sono impostati sulla modalità "Adatta area di stampa a larghezza". In questo caso per aumentare la scala di stampa bisogna diminuire la larghezza delle colonne che contengono del testo su più righe.

Per diminuire la scala di stampa fare la stessa cosa, ma allargando la dimensione della colonna...

(La larghezza della colonna è la variabile... la dimensione del font è il risultato...)

Voglio modificare e/o spostare i pulsanti

Voce di menù: Menù Ultimus_3 > Modo Bozza on/off

Con la modalità bozza disattivata si possono fare tutte modifiche che si preferiscono... (se avete difficoltà consultate la guida di OO)

Tutti i pulsanti sono disattivati...

Probabilmente (per ragioni a me ignote) sei entrato in Modo Bozza:

Prova dal menù Ultimus_3 > Ripristina Controlli

Refresh Regen.

Ctrl Shift R fa un refresh dello schermo... (in modo analogo ai Regen di Autocad...)

Quindi, se ti aspetti dei cambiamenti e non li vedi, prova con Ctrl-Shift-R ...

Se non funziona: menù Ultimus_3 > Ripristina Controlli

Manca la riga rossa di chiusura...

Le tabelle Computo Analisi di prezzo ed Elenco Prezzi sono una rottura... ma sono anche indispensabili per consentire alle macro di individuare la fine delle tabelle.

Mi sono chiesto a lungo se nasconderle o tenerle in vista... senza mai arrivare ad una decisione definitiva.

Se Ultimus vi avvisa che "Manca la riga rossa di chiusura.. provvedi!" molto probabilmente quella riga è stata cancellata.

Selezionate fondo della tabella (1, 2 righe dopo) e inseritela dal **menu top > Utility > Inserisci riga rossa di chiusura**

Ho effettuato un ripristino, adesso alcune macro danno errore...

Dopo un ripristino automatico è sempre buona cosa salvare subito i file ripristinati.

Probabilmente hai reso corrente il file ripristinato PRIMA di salvarlo...

Prova a controllare il percorso del file Corrente...

Le macro non funzionano più e cliccando sui pulsanti non succede niente!

E' possibile che tu abbia salvato il computo in formato excel (.xls) e adesso lo hai riaperto con OOo.

Salvare il computo in formato Excel inibisce **irrimediabilmente** tutti i pulsanti e tutte le shortcut delle macro interne al documento .

Quindi il salvataggio in formato excel è da utilizzare solo come output finale (e solo quando si devono "passare" a qualcuno (esterno e che non vuole installare OOo) le tabelle del computo.

Il formato xls è sì diffuso, ma non è uno standard: se possibile evitatelo ! (c.f.r.)

Quando clicco sui pulsanti mi ritorna una finestra di errore: Errore nello schema di scripting durante.... ...getscript : no script!

Se succede con tutti i pulsanti significa che la libreria UltimusFree non è installata! (oppure non è installata correttamente)

Per risolvere vedi il capitolo: [INSTALLAZIONE e AGGIORNAMENTO](#)

Quando inserisco una nuova voce nel Computo mi appare un fastidioso messaggio: IN QUESTA SEZIONE NON CI SONO INTESTAZIONI DI CAPITOLO A CUI RIFERIRMI..

Non c'è una intestazione di capitolo tra il punto di inserimento e la testata della tabella.

Se non intendi usare le Intestazioni di capitolo devi disattivare un'opzione:

MENU PRINCIPALE (Alt-0) > Variabili Generali (preferenze)

metti a 0 la variabile "Sincronizza_Capitoli_Sottocapitoli con Voci" (cella H305)

Non riesco a vedere tutta la descrizione nel computo e/o nell'Elenco Prezzi...

Probabilmente è attiva la visualizzazione "troncata"

Poi ripristinarla con F3 (oppure con Ctrl Shift L) o ancora dal menu top o dalla toolbar

Voglio modificare il numero di righe visibili nella vista troncata del Computo

La vista troncata non fa altro che limitare l'altezza di quelle righe...

Vai alle Variabili Generali e nella cella H311 e modifica il valore (è l'altezza in cm delle righe)

Le righe hanno una altezza eccessiva (rispetto al testo) e non riesco ad ottimizzarle

Se adattando l'altezza (altezza ottimale righe) non si "abbassano" probabilmente c'è qualche colonna nascosta con una larghezza insufficiente rispetto ai dati che contiene.

Pulsante Viste > Apri tutto

e poi cerca la colonna responsabile e allargala... (poi rinascondila ovviamente)

Non riesco ad eliminare la riga 2 della tabella Computo (quella riassuntiva in testa)

Quella riga viene inevitabilmente ricreata ad ogni riapertura del documento.

Se ti dà noia tienila nascosta.

Tieni presente che puoi cambiare il suo aspetto (anche l'altezza) utilizzando lo stilista (F11).

Se dopo un crash abilito il ripristino dei documenti viene fuori un macello

Sì! Succede quando al crash si hanno diversi documenti di OOo aperti.

È una cosa antipatica che andrà risolta, ma il "macello" non è sostanziale!

Ripristina tranquillamente i documenti;

Probabilmente avrai errori diversi... ma non te ne preoccupare.

Non tentare di lavorare con Ultimus, ma salva i documenti che ti interessano e chiudili.

Poi riapri ciò che ti serve e, nel caso di un template di Ultimus, attendi che il suo caricamento sia completato prima di aprire altri doc di OOo.

I quadri economici riportano formule con errori

I quadri che lascio nel template sono solo degli esempi, semplici schemi.

Riscrivere quelle formule NON è una operazione ripetitiva e si suppone che ciascuno sappia che cosa vuole prelevare e da dove.

Un caso particolare è il quadro delle incidenze di manodopera che era stato ricavato in questo modo:

- si duplica la tab COMPUTO usando: Menu Top ULTIMUS_3 > STAMPA (procedure di) > 1) PREPARA IL FOGLIO PER LA STAMPA
 - si attiva la visione in struttura (Ctrl M oppure Alt +)
 - si chiude tutto lasciando solo intestazioni di Cap e SottoCap
 - si chiudono le colonne che non servono
- E il quadro è fatto!

In alcune schermate i pulsanti si spostano in modo fastidioso

Mi dispiace... e sono d'accordo: è veramente fastidioso...
pare i pulsanti vadano bene solo in cima alla pagina... :-(
Usando "zoom a default" in genere tornano a posto...
(la lente dalla tool bar di Ultimus)

Come tratto misurazioni complesse (tipo formule di trapezi) nel computo?

Semplice: usando la macro "formula magica" (Ctrl 9)
Normalmente le formule complesse vengono inserite dentro le celle (es. : = (3+5)/2), ma la cella visualizza sempre e solo il risultato (4 nell'esempio)
Sulla riga con le formule date Ctrl 9 e la formula >[(3+5)/2] verrà scritta nella colonna C
Se modificate la formula o qualche altro dato nelle altre colonne sarà necessario aggiornare "a forza" ridando Ctrl 9 (ovunque sul foglio).
Comunque ad ogni Ctrl 9 verranno aggiornate tutte le formule già "annotate".
(cfr. [Formula magica](#))

Come posso esportare in PDF una sola copertina?

Occorre prima andare in anteprima di stampa:
Menu File > Anteprima di stampa
leggere in basso a sinistra (nella riga di status) il numero della pagina che si vuole stampare
chiudere l'anteprima
Menu File > Esporta in PDF
metti la spunta su "pagine" e a destra scrivere il numero della pagina
> Esporta...
IN ALTERNATIVA: ridefinisci l'area di stampa in modo che "copra" solo quella copertina poi dal menutop Ultimus_3 > STAMPA (procedure di...) > Esporta in PDF il foglio attivo

Impossibile modificare "Stili di cella"

Nel template di Ultimus ci sono alcuni fogli protetti e questo inibisce la modifica degli stili.
Quindi, per modificare uno stile, devi prima sprotteggere il documento usando Ctrl Maiusc K
oppure: menu **Ultimus_3 > UTILITY > Sproteggi tutto il doc**
Adesso, dalla finestra dello stilista (F11) è possibile editare lo stile.
NB Non modificate MAI il nome di uno stile esistente! Ultimus potrebbe non funzionare più in modo corretto. (stili nuovi quanti ne volete... ma non applicatelo nelle celle delle aree di lavoro del Computo, dell'El. Prezzi, delle Analisi e delle Contabilità)

Quando cerco di trasferire una voce dal prezzoario all'EP mi viene restituito l'errore: message: URL seems to be an unsupported one

Quasi certamente avete ripristinato i documenti dopo un crash.
In tal caso è necessario salvare tutti i documenti coinvolti!
Il problema dovrebbe scomparire.

La macro che imposta i salti pagina sembra non funzionare correttamente

A causa di un Bug di Openoffice in alcune versioni di OOO la gestione dei salti pagina non funziona correttamente.

Le versioni "problematiche" accertate sono:

OOo 2.4.1 Linux (compilato originale SUN)

Se riscontrate problemi in tal senso segnalatemelo che aggiungo alla lista.

Aprondo un vecchio computo mi avverte che la libreria installata è incompatibile.

Se volete essere certi di aprire un computo anche a distanza di tempo senza stress o sorprese salvate da qualche parte la versione della libreria di Ultimus che avete usato per crearlo (e non contate che 'archivio online contenga la libreria obsoleta che vi serve).

Disabilitate la versione più recente e installate la versione compatibile con il vostro template.

Nel caso invece il livello di incompatibilità sia basso (**differenza solo tra le cifre centrali cfr >**), puoi **convertire il tuo doc adattandolo** alle esigenze del codice recente.

Come posso svuotare una Tabella di CONTABILITA'

Posizionati nella tabella "CONTABILITA" premete il pulsante [**VISTE**]
in basso nella colonna di destra pigiate [Svuota TAB Contabilità]

"Pesca vai e vieni" ... non ho capito di che si tratta

"Pesca va è vieni" è un comando disponibile tramite ShortCut (Ctrl Ins, Ctrl 6), menu top e icona della toolbar (un amo da pesca). Si tratta di un comando contestuale e svolge azioni diverse a secondo di dove lo si agisce.

Esempi:

Sei su una Voce di computo appena creata, e vuoi riempirla con il codice di una lavorazione ma (ovviamente) non ricordi il codice. Azioni il comando "pesca vai e vieni" e ti ritrovi sull'Elenco Prezzi dove puoi cercare e selezionare la voce che ti serve. Azioni nuovamente il comando "Pesca va e vieni" e ti ritroverai sul Computo con la voce compilata.

Sei su una Analisi, ti serve una lavorazione da aggiungere. Posizionato sulla giusta riga del foglio Analisi azioni il comando "pesca vai e vieni" e ti ritrovi sul foglio Elenco Prezzi dove... (di qui in poi uguale al precedente sopra)

Sei sul foglio CONTABILITA e stai compilando il Registro di contabilità. Nell'opportuna posizione azioni il comando "Pesca vai e vieni" e ti ritrovi sul Computo dove potrai selezionare la voce misurata. Azioni nuovamente il comando "Pesca va e vieni" e ti ritroverai sul foglio CONTABILITA con la voce compilata.

NON voglio visualizzare la colonna del "Coeff." nella tab Computo e nella Contabilità Spiacente, ma non riesco a risolvere la cosa.

Il codice, applicando la visibilità alla colonna, pare riaprirla... inevitabilmente. :-(

~~Le colonne non sono mai troppe, ma se non la si utilizza, nel farla sparire si guadagna indubbiamente spazio.~~

~~Nasconderla non serve... perché la prima volta che si usano le VISTE questa ricompare.~~

Ma si può provare così:

Selezionare la colonna > destro sull'intest. di colonna > Larghezza colonna > scrivere 0,00

~~Il problema sorgerà quando vorrete farla ricomparire... perché bisogna ricordarsi che c'è una colonna nascosta.~~

Non voglio che vengano stampate le mie annotazioni inserite nella cella sopra la descrizione voce del Computo

Sproteggere il documento (Ctrl Shift K)

F11 > selezionare una di quelle celle > Click destro nello Stilista sullo stile evidenziato > Modifica > tab Protezione Celle > Stampa > mettere la spunta su "non stampare"

C'è un modo per impostare di default il numero di decimali a 3 nella colonna D (quantità) del foglio "Analisi di prezzo" ?

Bisogna modificare lo stile della cella.

Nel caso specifico lo stile di quella cella è "An-lavoraz-input"

Per modificarlo:

- Menu ULTIMUS_3 > UTILITY > Sproteggi tutto il doc (oppure Ctrl shift K)
- Selezionare una cella qualsiasi tra quelle che hanno quello stile applicato
- Aprire la finestra dello stilista con F11
- click destro sul nome dello stile > modifica > scheda "numeri"
- aggiungere uno 0 finale al codice formato

Le finestrelle a discesa per selezionare il 'Codice prezzo' sono vuote (#NOME?)

metodo a) (se le usi spesso)

- metti ad 1 la variabile generale H318
- esegui: menu top Ultmus_3 > Esegui la Procedura di Controllo (da quel momento in apertura verranno controllate)

metodo b) (se non ha funzionato il metodo a))

- **menù Principale > Manutenzione (Menù) > (conferma...) > RIPRISTINA** le finestre a discesa (in alto a sin)

Recupero delle personalizzazioni degli stili di cella dopo l'aggiornamento di un Computo Vecchio

Quando si aggiorna un vecchio template le personalizzazioni effettuate sugli stili vanno perdute. Per recuperarle dopo l'aggiornamento necessita di alcune accortezze.

Trattandosi di una situazione gerarchica bisogna individuare le celle che hanno subito delle modifiche, ovvero quelle personalizzate.

Fare un copia/incolla di un 'campione di ciascuna cella modificata dal 'computo vecchio' ad un foglio pulito di un nuovo documento (vuoto va benissimo).

Salvare il nuovo documento.

Ora, dopo aver messo al sicuro un "campione", possiamo procedere all'aggiornamento del template usando il nuovo template come modello.

Dal doc 'Aggiornato': **menù Principale > Manutenzione (menù) > Importa Stili in blocco** (è sulla colonna di sinistra a metà circa)

Selezionare e caricare il file contenente gli stili salvati.

Gli stili contenuti in quel file saranno importati nel doc aggiornato sovrascrivendo.

Trattandosi di una situazione gerarchica si potrebbero verificare situazioni inaspettate e occorre aver [compreso la struttura dell'impostazione degli stili](#). E probabilmente occorrerà fare qualche prova.

Link fantasma in apertura

All'apertura del template viene lamentata l'assenza di link esterni

Menu Modifica > Collegamenti

Annotarsi i nomi dei file a cui punta il link (in genere 'r' oppure 'q')

Eliminare i link con **Menu Modifica > Collegamenti > interruzione**

A domanda: "Eliminare il collegamento selezionato?" rispondere SI

Cercare (con Ctrl f) in ogni singolo foglio del doc (in genere basta cercare in ElencoPrezzi, Analisi, Computo e Contabilità) il nome del/dei file annotati prima ed eliminare le formule che li contengono.

Salvare il doc.

Qualcosa NON funziona in modo coerente...

Le formule di CERCA.VERT o di SOMMA.SE danno risultati incostanti (funzionano in alcuni casi e in altri no...)

Accertarsi che i codici di prezzo **NON abbiano uno o più spazi ridondanti** alla fine della stringa.

Ovvero accertarsi che la sigla "AAA_234.5" in realtà non sia "AAA_234.5 "

Su stupidaggini analoghe è stato perso in gran numero di ore...

NB A volte succede quando vengono aggiornati i prezzi, ovvero vengono sostituiti dei listini prezzi ...

Contabilità semplificata direttamente sul foglio COMPUTO

La default dell'applicativo alla fine ha privilegiato la contabilità avanzata sul foglio CONTABILITA.

Nel caso si voglia invece fare una contabilità semplificata sullo stesso foglio di COMPUTO occorre impostare a 0 le seguenti variabili generali:

Menu Principale > Variabili Generali (menu preferenze)

Scrivere 0 nelle celle H328 ed H336

Collegamenti (links) assoluti al foglio

Per creare un link ad una cella di altro foglio:

- si digita "=" nella cella destinazione
- poi si va in giro per documento a cercare la cella "sorgente"
- la si seleziona e poi si preme Enter

Ma il collegamento ottenuto è di tipo relativo, ovvero non ha di simboli \$ da nessuna parte.

Si consiglia sin da **subito di assegnare al foglio un riferimento assoluto**.

Questo per evitare impicci e sorprese in futuro quando si duplicherà o stamperà quel foglio.

Quindi aggiungere subito un \$ davanti la nome del foglio sorgente.

(oppure ciclare dando Shift F4 più volte fino ad ottenere una combinazione di \$ adatta ai tuoi scopi...)

La situazione migliore pare sia quella \$S2.alfaxx, ovvero rendere assoluta solo la tab.

In Modalità Bozza non riesco a selezionare i pulsanti

Non riesco a cliccarli e non appaiono le maniglie...

Perché il foglio è protetto!

Menu Libò > Strumenti > Proteggi documento > togliere tutte le spunte

Oppure Ctrl Shift K

NB alcuni fogli (come la tab. M1) al passaggio del cursore su alcune aree si RI-proteggono all'istante... quindi, **prima di togliere la protezione, è necessario andare in modalità bozza.**

Siccome non esiste un indicatore, e non si sa mai se la bozza è attiva, si può incocciare in qualche frustrazione. Ma se **ri-date, nell'ordine, Ctrl Shif K e poi Menu ULTIMUS_3 > Bozza on/off** dovrete uscirne facilmente.

Scorrendo il documento in basso, sparisce la riga di intestazione (ed i pulsantoni)

Per qualche motivo ignoto talvolta viene perso il "fissaggio"

Teoricamente sarebbe sufficiente posizionarsi sulla riga "giusta" e dare:

Menu LO/OOo > Finestra > Fissa

Ma è più comodo e preciso usare il pulsante VISTE e provare a commutare lo scenario...

(quasi tutte le 'configurazioni' alla fine della procedura "fissano" la riga di intestazione)

La cosa va ripetuta per ciascuna tabella che presenti il problema.

ALLEGATO 2 - TABELLE di Ultimus

nome tabella		commenti
<i>Elenco Prezzi</i>	indispensabile per la salvaguardia dei dati	Altre tabelle sono linkate a questa: non cancellarla!
<i>Analisi di Prezzo</i>	indispensabile per la salvaguardia dei dati	Altre tabelle sono linkate a questa: non cancellarla!
<i>COMPUTO</i>	indispensabile per la salvaguardia dei dati	Altre tabelle sono linkate a questa: non cancellarla!
<i>CONTABILITA</i>	indispensabile per la gestione della Contabilità di Cantiere a norma di regolamento	Tabella indispensabile per la compilazione del Registro di Contabilità e per la contabilità in generale: meglio non cancellarla..
<i>S1, S2, S3, S4, S5, M1</i>	indispensabili solo per l'uso delle macro di Ultimus	Sono tabelle di servizio
<i>Scorciatoie</i>	E' solo un promemoria, ma direi indispensabile se si ama azionare le macro in quel modo.	E' la tabella di documentazione delle scorciatoie di tastiera.
<i>copyright_licenza_Ultimus</i>	INDISPENSABILE	Distribuire Ultimus senza la licenza può avere conseguenze legali.
<i>cP_Cop (ed altre eventuali fogli con suffisso cP_</i>	NON indispensabili!	Sono le copertine del computo... le potete eliminare o aggiungere anche in un secondo momento
<i>cT_Cop (ed altre fogli con suffisso cT_</i>	NON indispensabili!	Sono i doc di gestione Contabilità Cantiere. e relative copertine.. le potete eliminare e/o aggiungere anche in un secondo momento
<i>Quadro, Quadro Economico, Quadri Incidenze Manodopera, etc</i>	I quadri sono un problema vostro (in quanto soggettivo). Come qualsiasi altra ulteriore tabella che riterrete opportuno aggiungere...	